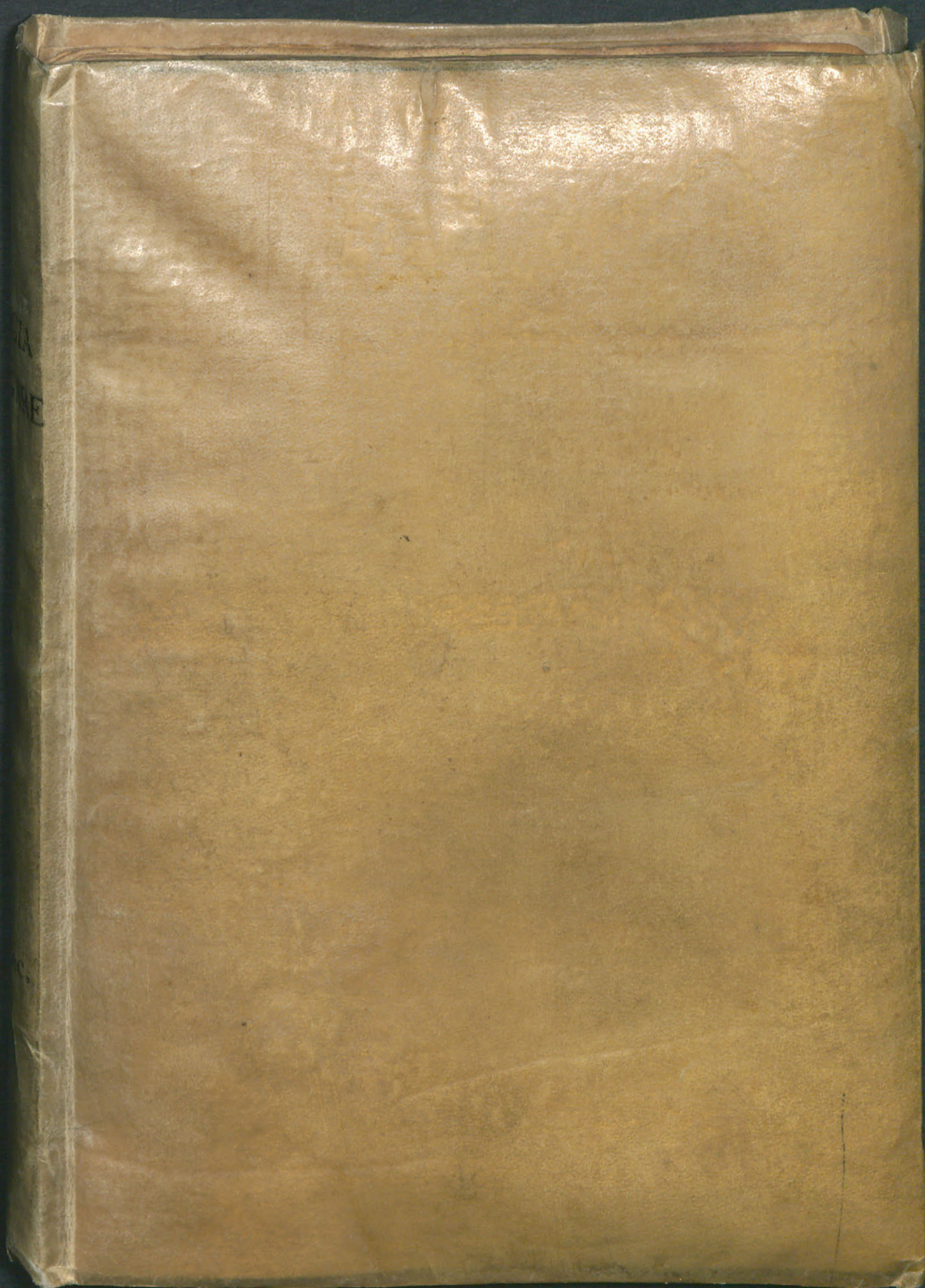
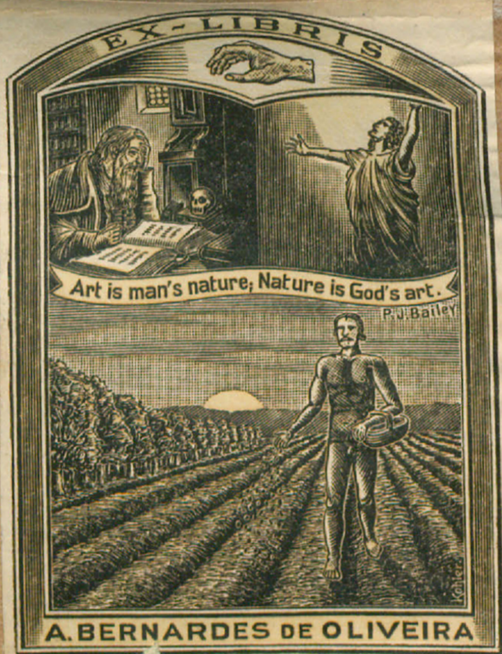



EX-LIBRIS
Art is man's nature; Nature is God's art.
P. J. Bailey
A. BERNARDES DE OLIVEIRA


EX LIBRIS
MEDICIS
Harvey Cushing

Rogerius (Frugardi de Parma) e
Rolandus (Capelluti de Parma).
Chirurgia Volgare
Cod. membr. Saec. XIII – XIV

Incipit cirogia vulga
re de [illegible] cirug
gieri.

De rottura del capo.

Quando sera rottura
dello osso del capo co
n a pietra o legno o co
n coltello o spada o con
n altra cosa [illegible]
e la cura in quello [illegible]
[illegible] cirugia e [illegible]

De la carne rea che tre

De la carne [illegible]
[illegible] ala carne
de laquale [illegible]
[illegible] che lu [illegible]
del capo. De carne rea.

De la carne rea [illegible]
[illegible]
[illegible] e come [illegible]
[illegible]

De apostolicon cirugico.

De l'apostolicon [illegible]
come [illegible] fare [illegible]

che [illegible]. De lo ronpimen
to dello osso.

De lo ronpimento dello osso
[illegible] del
lo osso [illegible]
la [illegible]. De lo
ronpimento dello osso.

De lo ronpimento del
[illegible]

De ronpimento d'osso.

De lo ronpimento dello
[illegible]
[illegible] piu [illegible]
[illegible]. De empiastro.

De lo empiastro [illegible]
[illegible] fare p
[illegible] temporale.

De unguento fuscho.

De lo unguento fuscho
come [illegible] fare. De la
enfiatura del capo.

De la enfiatura del ca
po [illegible]
[illegible]
e come [illegible].

N: XX.

eine dicurare· dela ferita
quando e lavito losso·
De la cura e del medi
camento quando e la
vito losso sanga rottu
ra dela carne e p quali
sengni si puote cõgno
scere dela ferita dela
De la ferita dela po
po. quando e la cotẽna
talliata collosso in
grande quantitade
di quel medesimo
De la ferita che un po
co rotta la cotenna
dela ferita del capo
De la ferita del capo
quando e scieuerata
dallosso si come sia
dispada o simile cosa·
de ferita profunda·
De la ferita profonda
del capo dinanzi oue
ro di rietro al capo.
dele costure come si

debbiano fare·
De le costure come
si debbiano fare nele
ferite del naso ouero
in alcuno altro men
bro dele ferite di lan
De le ferite che cia
sono fatte con lancia
o con quadrello lungo
lochino e lungo il naso
con istretto ferame
ouero chel ferro sia
nascoso in quella fe
rita e come si debbia
medicare· de ferita
De la feri di saetta
ta dela saetta barbu
lata e come si debbia
medicare· dele cure
De le cure del capo·
del capo saga ferite dela
Del medica tingna
mento dela tingna· e
del cadimẽto de capelli
del capo· dele pustole

e dei boççoli del capo
Dele pustole e dei boç
çoli del capo e come
si debbia medicare.
dela superfluita del
Dela super capo.
fluetade che si lieva
del capo. dele incen
diture ala smania.
Deli cauteri e incen
diture che si fanno ala s
mania e melancolia
e la frenesia. de epi
De epilensia lensia
e come si debbia inten
dere e amenigare.
medicamento d'ochi
Del medicamento
delli occhi come si
debbia fare e curare.
dei peli dei capitelli
Deli peli che nascono
nele palpebre delli oc
chi e altre superflue
tadi dele lagrime

Dele lagrime delli oc
chi come si debbono
constringere e de peli
che non ... contengo
no. de pizzicore d'oc
Del pizzicore chi.
delli occhi e come si
curi del panno delli oc
Del medicame chi
to del panno delli oc
chi. dela poluere.
Dela poluere dal
li occhi come si deb
bia fare come si deb
bia curare lo rosso
re delli occhi.
Del rossore delli oc
chi come si debbia
curare. del sangue
delli occhi per ferita.
Del sangue delli oc
chi che si lieva per feri
ta e enfiamento de
tro o di fuori. dei ni
pitelli rivolti i giuso.

De la palpebra laqua e molta ingrusso e de laltre superfluitadi che ui nascono. de fistula.
De fistula che si fae en un locchio e lo naso. de le cure de lo naso
De le cure e del medicamento de le superfluetadi del naso. del polippo
De polippo el si sengni del polippo comme si dee curare e medicare. de troppa carne nel naso.
De la superflua carne che nasce nel naso e pare polippo. cure de polippo.
De le cure e del medicamento del polippo. il quale este nel palato. de incendimento contra polippo
De lo incendimento contra lo polippo de polippo medicamento
Del medicamento del polippo confermato. de le gengie
De le gengie senza carne la carne. de setola.
De la setola e sendimento. de labbro e sua cura del pungnimento de le labb.
Del pungnimento de le labbra de gotta.
Del rompimento de la gotta e sua cura. de gotta.
Del rompimento de la gotta consenuta de la carne. di quel medesimo.
De lo movimento de la gotta dal suo propio luogo. de fistula nata ingotta
De fistula nata ingotta. de ligatura
Del medicamento di negrizioni che nascono ale gote. del dolore di
De dolore di denti.

denti e del medicamē
to loro · dele bolle del
D Ele bolle che uolto
nascono nel uolto e sua
cura · medicamento
D El medi di dolore.
camento dongne dolo
re p qualunque cagio
ne sia · de dolore dorec
D El medicamē chie.
to del dolore dellorec
chi se non u'e apposte ma
ouero uerme · de segni
D Eli segni de la postema
de la postema che ui sia
generata · di quel mede
D El medica simo
mento di quella apo
stema dellorecchi del
uerme dellorecchie
D El medicamento
del uerme dellorecchi
e come elli si deue la p
cedere · de la pietra del
lorecchi come si trae.

D El medicamento
come si trae la pietra
ouero altra alcuna co
sa che caggia nellorec
chi · de diuersi medi
camenti del capo · di
Il capo e fedi ciamo
to in molti modi
sie ossi tale otta coltō
pimento delle sforta
le otta sangui loren [illegible]
mento del [illegible] sequā
po si ronpe lossa tale
ora con grande ferita
e larga · e tale ora con
picciola e istretta ferita
inqualunque modo
sia rotto losso · con le sue
ne di panno delcelebro
sempre e da auisare
Quando la ferita e [illegible]
di pecoe il panno che li
ge le ossa del capo · e dan
to p questi segni si pu
o te congnoscere [illegible] ascelo

infermo siae grandis
simo dolore nel capo ·
rossore nel uolto · in
tendimento delli oc
chi · e frenesia · e negrez
ça dela lingua · E quã
do la pia madre cioe
il pãno che lungo lo
celebro e la dura · per
questi sengni si puo
te congnoscere · che
lo infermo e molto
debile · e la natura sua
uiene meno e afiocca
mento dela uoce · e nõ
puote compiere la pa
rola · Volle sollione ne
la faccia delo infermo
aparire sangue e roç
ça esce p lo naso · e p
lorecchi e congiugnimẽ
to de le uentre e anco
ra peggio rigore e tre
mito tre uolte o quat
tro suole alo infer
mo lo die auenire
e questo e certo sẽgno
di morte · e con tutti
questi sengni · che so
no detti di sopra o piu
che interuenissero cõ
questi sengni · e infino
a li cento die la morte
sie expectata · e quan
do interuiene che los
so si rompia · come si
debbia curare e medi
care ordinatamente
ueggiamo · anche mo
do si debbia souenire

Dela rottura dellosso

Quando del capo ·
appare la rottu
ra dellosso del capo ma
nifestamẽte cõ grave
e ampia ferita del capo ·
si come sia con ispada
o uero altro similliãte ·

siche losso ouero altro
simelliante cosa sidob
bia trare· tostamēte
nesia tracto fuori· ma
guardati chelsangue
nō abondi troppo oue
ro altro cheinpedimē
tisse losso· sicome tra
mortimento· esutti
lissimo pāno dilino·
ouero diseta chemol
to mellio· tra la dura
madre elosso· colapē
na ouero cōtenta si
come dirintorno sia
messo schaltritamē
te· sichele stremitadi
delpāno· siano daon
gne parte sotto losso·
eaccio chelaputredi
ne non arriuasse ala
dura madre· efacesse
maggiore lesione del
cerebro· laspungna

bene lauata edesicca
ta sia posto sopra quel
pāno chemesso intra
ladura madre elosso
inpercio chesicome co
sa chebea cosi bee la
putredine delcapo
lafedita difuori da
ongne parte cōtaste
di pāno dilino messe
nellalbume delluouo
sia bene ripiena· epi
macciolo dipāno sia
posto disopra· eplaua
rietade delcapo pia
namente sia legato
edue uolte neluerno
etre nelastate sia mu
tata lafedita· Elom
fermo· sidebbia gia
cere sopra aquella fe
dita· conquesta cura
sia curato lonfermo
insino alareparatio·

ne dellosso. E se alcu
na rea carne sopra ala
dura madre crescesse
spongna marina bene
forbita e lavata e dessec
chata sia posta sopra
aquella carne rea de
la dura madre. insina
a tanto che quella car
ne rea sia rimossa. e
andata via. e se alcuna
mala carne crescesse
sopra alo reparamento
dellosso. la poluere del
legno dattilo secura
mente il possiamo por
re. la secunda dimora in
fina a fine solamente
con pannio di lino e con la pia
sia curata. e mendicata
. e poscia che la fedita co
solidata apostolicon
cirugico sopra ponta
mo che si fae in questo tale
modo. apostolicon ci
Apostolicon rugico
cirugico si fae in
cotal modo. tolli pece
navale. libbra. mezza
pece greca libbra una.
galbano serapino. ar
moniaco. opoponaco
igualmente di catu
no mezza oncia. cera
once. tre. nela state. e
due nel verno. aceto
libbra mezza. sia facto
in questo modo. metti
laceto in uno vasello
istangnato con tutte le
gomme. cioe il galbano
e armoniaco e serapino.
e opoponaco. le quali non
si debbono pestare. sian
poste sopra al fuoco e lasci
no distruere in questo
aceto. e poscia sia messo
in quelle gomme sopra.

unpoco dacqua fre(d)da
esse si tiene. elo dolore si
muti. allora metti la pe
ce greca poluerizata
cõ mastice. con cento di
cituino oncia mezza pol
uerizate siano messe so
pra queste cose. e siano
sempre mestate cola spa
tula. e siano bene incor
porate insieme. e quã
do sara mutato il colore
suo sicome colore citri
no. allora e segnio del p
fecto coctimento. e allora
sia agiunto. una oncia
di trebentina. e siano bene
incorporate insieme
tutto questo diligente
mente sian messo entro
uno sacco. e cola sopra
unpoco dacqua gelata
e abbie unte le mani cõ
oleo laurino overo cõ.

altro licore. e sia mena
to cõ mano. accio che l
lacqua nescha fuori
e sia poscia informati
madolenti. e vale que
sto apostolicõ cirugico
allunitio dela ingra. e ua
le al dolore del pecto. e
vale al conprimento de
le membra p caduta oue
ro p pcussione. dite dura

Ama estramento dosso

Se la rottura del rocto.
lo osso sia grande. e la
ferita di fuori sia pic
cola e stretta si che non
possè pienamente essè
re certo di quella rottu
ra dello osso. incõtenen
te sia messo il dito in
quella ferita. e diligẽ
temente sia cercato lo os
so colo dito. impero che
non si puote meglio cer

cure lasedita conal
tra cosa chetoltocca
re delono. poscia che
congnosciuta larot
tura dellosso. incon
tenente lasedita che
istrecta sia alargata
in modo dicroce. sia
talliata colorasoio
equella cotenna sia
levata colosso espic
ciata dallosso esemol
to sangue nō sopra
abondi ala sedita
ouero altro chein
pedimenti fisse losso
incontenente quel
lo osso che docto cole
mollecte sia tracto
esel sangue sopra
abondi in troppa
quantitade. ortia
mortimento sopra
auenisse. altro de

nificio sia prolunga
to altrimento di quel
lo osso esetostamente
il puoi trare incontenente
nente il trai fuori. e
sucta lissimo pāno
dilino ouero diseta
che molto mellio en
tra lopāno deladu
ra madre elosso cola
pēna diligentemēte
escaltertamente sia
messo. etutte quelle
cose chesono dette di
sopra delronpimento
dellosso. cosi in questa
cura sia seguitata or
dinatamente. e poscia
lasedita difuori sia
da ongne parte cole
pecce dillino nellal
bume delluouo inbā
gnate ripiena. e pi
macciuolo dipāno.

sia posto disopra· ep
la varietade delcapo
diligentemente sia
legato· ecosi dalamat
tina alasera· sia la
sciato· ecosi dalasera
alamattina· equando
ridderai alonfermo
euederai liquartie
ri cresciuti einfiati
allora sie buono sen
gno· eseuedessi quel
li quartieri diminu
ti· emortificati allo
ra sie mal sengno ꝛ
conquesta cura deb
bie usare esēpre· in
fina ala reparatione
dellosso· equādo los
so sara reparato· allo
ra sia menomato
delpāno eliquartieri
siano tracti aproprio
luogo· einfina atāte cō

solo pāno ecarpia
nō dubitare discura
re nelesedite doue
sia rocttura dosso
duo uolte ottre sia
inbangnato ilpā
no solo ꝛ messo den
tro· unguēto ouero
altro untume· alpo
stutto· sia rimosso·
apostolicō cirugico
steso sopra alcuno
securamente porre
possiamo allosso fes

so

Aviene chellos
so esesso delcapo
inmodo duna fessu
ra siche dalluna par
te ne dallaltra nōne
alcuno oppremuto
losso enō puote luo
mo sapere sequella
fessura sia passata
ono· ꝛ accio cheposse

congnoscere se quel
la fessura sia passa
ta ouo · fae tenere
allonfermo chiuso lo
naso ela bocha con
mano esoffie disforça
ese per quella fessura
alcuna cosa escha quin
di sappie chellosso e roc
to infina alcerebro
alaqua alaquale sia
facto cotale cura co
tale medicamento

cose dita strecta·

Sela fe dita e strecta
e picciola sia allar
gata esel sangue oue
ro altro non inpedi
mento isce losso · incon
tenente sia forato los
so allato aquella fes
sura · col trepano · esi
come te pare quanto
fora sanie mettere

cotante nesie · poscia
talha quello osso fora
to colo spatumi no dul
limo forame dallaltro
eposcia sia forbito lo
panno dellosso dala pu
tredine · esia messo sut
tilissimo panno di lino
cola penna diritto tocto
intra losso ela dura ma
dre sia diligentemente
sia messo esia facto ordi
natamente · sicome e det
to disopra *deo sso rocto*

Sellosso *nel capo*
del capo sia rocto
eschiacciato in · entro
siche non sia possibile legie
remente rimmouere
da quella parte doue
sauiene inquella par
te incommincia asora
re equindi se fora tutte
di che usciranno riuscire

tunte inne sue. ecolo
ispatummino sicome
e decto disopra dallu
no forame dallaltro silo
tallia. ecio che decto e
nellaltre cure disopra
cosi fae inquesta. Cura

Se la sedita arosedita
sia sanza rottura
delloso incontenente
sia ripiena lasedita con
taste dipanno lino. enel
lalbume delluovo sia
in bangnato. eunno po
co premuto. esia facto
questo. empiastro. seelli
etempo diuerno. accio
che ingeneri putredi
ne. Empiastro.

Empiastro a questa
sedita disopra. tolli
piantai ursina. malba
benesecuttina e delal
tra malba. vitripola.

diluecchio maggiore
dicatuno una mana
ta. butirro emele ebie
tole ebarbe difilio di
catuno sia tolto sola
mente lefollie esiano
bene peste insieme esia
no bene incorporate
insieme con una lib
bra disungna. eposcia
sia messo lolio. ebutu
rio insieme. eanque
ste cose sia messo ettre
tre difarina digrano
e due once difarina
dilino seme. 2 once due
difieno greco. etutte
queste cose siano mes
se insieme con buino
biancco in uasello di
terra. esia posto sopra
allento fuoco esia sem
pre mestato colaspa
tula esia riposto esser

nato **Empiastro co**

Se tenpo di **fedita** state farai cotale empiastro imperoch tolli lamalba sola mente le follie minamata e pestala co tre once di sungua uieta e non sia in salata. e follie di menutta e se non puoi auere lamenutta tolli pie di umbilicolo ueneneris ouero cassillagine e herba ualleriana queste tre cose pesta insieme. e trai ne lo sugo. e metti lo cole predette co se. e tanto uino quanto sugo e in corpora insieme e quindi poni 2 once tre di farina di gra no e tre once di mele e ponilo sopra al fuo co e tanto bollia sen pre mestando che uē gna a spessitudine. e sia riseruato. questi enpiastri si pongono secondo la uarietade del tenpo infina atan to che la fedita si mē ni puttredine. e poscia con solo panno secco e carpia sia desecata la fedita e medicata infina a fine e con guento fusto sopra poniamo **Vnguēto**

Vnguēto fuscho

Vnguēto fusco si fae in co tale modo. tolli oleo commune. e seuo di mō tone di catuno lib bra mezza pece na

uale libbra meçça
pece greca once iij.
cera once tre. nelasta
te eneluerno once. ij.
mastice oncenso gal
bano armoniaco se
rapino opoponaco
terbentina dicatu
no oncia meçça. sia
confecto inquesto
modo lolio eloseuo
elapece nauale ela
cera sia posto sopra
alento fuoco colegõ
me chenonsi debbo
no pestare. sicome il
galbano eloserapino
elarmoniaco. eloopo
ponaco. estructe que
ste cose insieme sia
ui poscia messo la
poluere i dela pece
greca. e dela mastice
e delon censo esẽpre
sia menato cola spa
tula. e segno quãdo e
bene cocto sie quan
do lagocciola sia po
sta sopra lo marmo
incontinente sine
lieua. e allora lo lie
ua dal fuoco e mecta
ui la terbentina. e po
scia sia riseruato.
uale adonghe pia
ga nuoua buona
carne ingenera e trae
e salda tostamente.

ad enfiatura del capo

Auiene tale ora
che per la percussio
ne del capo si lieua
enfiatura. tale ora
auiene che si ronpe
losso. e tale orae che
non si ronpe losso. ta
le orae che mani festa
e tale orae che non e.

manifesta quando non e ma-
nifesta inconventente sa-
taliato colorato [illegible]
to [illegible] e co che der-
toe discopra de larte tutto
dellosso cosi sia facto in
questo caso. Allosso rocto

De la roctura del capo

De la roctura dellosso del capo che
sia occulta e nascosa
sicome fosse una fessura
questo [illegible] congno-
scere sono segni che ap-
parischono alonfermo
infra cinque vel sette
die che lo infermo be-
ne [illegible] bene ben-
bene dormi bene asselli
e bene urini e sia sança
febbre e se questi segni
appaiono allora intendo
chellosso nonne rocto e
sel contrario apparisse
allora sie rotto chellosso
e rocto e co die percioe
discopra del [illegible]
to dellosso rocto inco-
tal modo sia facto que-
sta cura e se losso nonne
rocto sia facto inconte-
nente uno empiastro
che [illegible] la [illegible]
tura del capo che si fac-
cia in cotal modo. Empiastro

Sia facto a cotale empia-
stro che vada in a quel-
la [illegible] che si fac-
cia in cotal modo. colli [illegible]
gio [illegible]
comune e cepolle igual-
mente [illegible] una
manata e siano bene
peste insieme e collolio
comune sia bene cocto.
e sopra a questa cotal
cura si apponga [illegible]
lore octe overo quattro
quanto lo infermo puo

te piu sofferire. esenon
si rimuoue lenfiatura
fae questo enpiastro

Empiastro

Tolli asen
gio ematricale emal
ba commune diciascuno
una manata. esiano
bene peste comme on
ce disungna esia be
ne incorporata con
.iiij. once difarina di
grano ecomino. sia
inescholato comere on
ce di mele. esiano be
ne incorporate insie
me. esia posto sopra
alcuno fuoco. esempre
sia mesto colla spatu
la insina a spessitudi
ne. esia diquesto en
piastro posto aquesta
enfiatura. insina tan
to che sia maturata epo
scia chella sie maturata
inquello luogo doue
piu dipende cola fact
tuggi sia aperta ela pu
tredine sia premuta
fuori e se fosse mistie
re lo otto sia messo de
tro ecio che facto disso
pra nellaltre cure cosi
sia facto inquesta.

De la ferita del capo.

Se la ferita delcapo
penetra delcapo sia
talliata collo ferro per al
cuno comunimento ouue
ro per pietra ouero per al
cuna cosa simiglante e
quella cotenna sia cosi
talliata che perrom dell
luna parte. allora quel
la cotenna sia talliata
per meggo insina allos
so rocto e va quello osso
rocto. cola erugine sia
isceuerata. equello osso.

rocto sia gittato una
ela cotenna dalluna
parte e dallaltra sia
cuscita incominciã-
do di sopra euegnẽ-
do in giuso esia cu
scita collago suttile
equadrata econ filo
diseta. esia fatto luno
punto dilungi dal
laltro p(er) una oncia e
sia bene afermato lo
punto come tu uedi
che ui siano bisongno
tanti punti fae esia
dalluna parte. e dallal
tra lasciato apto siche
p(er) quelle bocche la fedi
ta si possa curare. eso
pra questa cositura sia
posto poluere rossa
consolidatiua. che si
fae in cotale modo.

Empiastro aconstrin
gnere il sangue e as
sodare losso. e poluere

Tolli longali rossa-
go maggiore. on
cia una. pece greca
once. iij. mastice on
censo oncia. meggi
sãgue draggone. drã
me due. tutte queste
cose siano bene peste
e trite. e sia seruata
questa poluere uale
a constringnere il sã
gue. e a consolidare
losso. e posta la costura
salda. e induce la pelle
dela carne. questa pol
uere si pone a queste
cotali costure. sopra
questa poluere sia po
sto la folia dela pe
tacciuola. ouero altra
cosa. nele extremita
di dela ferita sia messo

tasse e di sopra sia po
sto uno pimacciuolo
di panno si che ponti
giuso un poco el capi
tredine escha fuori
e chela ferita si possa
bene curare questa
poluere infina a d
.viij. die sia posta. in
fina a tanto chela car
ne si ueggha consolida
te. e allora li preditti
punti siano disciolti
e quelle fila siano
tracte. e insina a que
sta consoli dacione
dela carne solamente
con panno ecapia sia
curato e medicato co
si come detto e di so
pra **dello osso del capo**

Sellosso del capo
sia rotto in poca
quantitade e sia diste
so certo cola cotēnna
e non pucengna ala
parte dentro quello
cotanto osso sia rimos
so e sia medicato co
me nellaltre cure
che detto e di sopra
se certato che non si dee
feruere pineggo **dela
cotenna del capo**

Se la cotēna del ca
po sia steuenita
dallosso per ferita op
caduta ouero per altra
cagione. quella me
desima cura che det
to e disopra proxima
namente. **dela ferita
nel corno del capo**

Se la ferita sia fac
ta nela contuina
cia del capo ouero nel
corno del capo dinan
zi ouero di dietro. si

che prenga alacuna
gia delcerebro. morta
le. e. malcela ferita di
scerroa inguiso. siche
non uada alcerebro
ma uengnia inuerso
ilnaso. ouerso liorec
chi. ouero paltera par
te. none mortale. e
la cura diquesta com
le ferita sie similian
te ale cure chedette
sono disopra.

Dela ferita deluolto

Se la ferita sia ne
la faccia. sicome
nelnaso ouero inal
tra parte nobile delcor
po chesi debbia cuscir
re. inprima sia ri
docta luna parte col
laltra. esopra quella
cotennsia cucito co
ago sutile quadrato.

econfilo discta. esia
bene fermato ongne
punto. etanti punti
sia quanti siano me
stiere. eluno punto
sia scieuerato unpo
co dallaltro. Esel naso
ouero illabbro sia
talliato perinuerso
ciascheduno insuo
luogo sia posto conti
gentemente. esia collo
gato esia cucito insie
me. e prima ciascuno
dipanno dalluna par
te edallaltra del na
so sieno posti. euno
sostenimento inme
do ne pestero sia posto
efacto. acio chel naso
non possa cascare ne
rimuouersi. E inqua
nella. cosa mestiere e.
una cosa. plo naso sia

messa. accio che per quelle foraminj del naso possa uscire la putredine. in tutte le costure de le ferite siano al luogo lasciate apte et tutte siano messe che p(er) quelle aperture si possa purgare la ferita se non fosse in questi luoghi. cartillaginosi sicome il naso e li orecchi. e bene non sono bisongno di lasciare aptura neuna. e sopra queste costure sia posto la poluere rossa infina a di. viij. die. e cio che detto e di sopra quite e nell altre sia bene atteso

De ferite nela faccia di quadrello.

Se alcuno sia ferito nela faccia di quadrello o di lancia. p(er) lo naso overo presso al locchio overo nela mascella o in altro luogo si chel ferro sia nascoso dentro. e sia suttile foramme dela ferita e sia diritto. avengna che sia fatica a trarlone. sempre debbie pensare come quello ferro se ne possa trare. e se lo ferro non àe il lengno cioe lasta sua diligentemente e da cercare cola tenta p(er) quella ferita. e se lasta e nel ferro. a poco a poco sia dimenato il ferro con quella asta. e pianamente sia tratto quello ferro. e se lasta non e nel ferro sia domandato lonfermo come era

che modo stava quan
do fue ferito. esia mes
sa latenta ꝑquella
via. onde ilferro entro
eseꝑlo tuo ingengno
sine puote trarre que
sto ferro tostamente
nesia tracto. esenon
sine puote trarre mel
lio e cheui rimangna
chesene traggha con
grande molestia. in
ꝑcio chesiè molti egia
adiuenuto cheanno
ritenuto ilferro per
molto tempo sono in
uiati. elacura dique
sta ferita sie cotale
chetracto ilferro in
contenente sia mes
sa latasta dellardo
infina alfondo dela
ferita. esellardo nō
uisi possa mettere
sia facta una tasta
eun[c]ta consaime di
porco. epimacciuolo
dipānno sia posto diso
pra. esia legato cosi
chela legatura sia da
quella parte. onde la
puttredine debbia
uscire. ese sono duo
forami elpiu ampio
sia largato asaldare
equello chepiu dipen
da. esempre sia mena
ta lamano ingiuso
accio chela puttredine
escha ꝑquello forame
esela ferita nonge
ne rasse puttredine
secondo lauarietade
deltempo siano posti
liempiastri sicome
edetto disopra inquel
li capituli delli empia
stri delleferite deltempo.

ad feruita di saetta

Se la feruita sarae
di saetta barbulata
cosi la nettiamo. se
le tanallie vi si posso
no mettere largamē
te lequali barbe siano
prese con quelle tanal
lie. e siano piegate e rī
torte. e se non possiamo
pilliare quelle barbe
sia messo uno cānello
suttile e sia di ferro
o di rame. e sia messo
alluna dele barbe. &
quella sia messa nel
cānello e sia intorta
cō quello cānello e co
si sia facto dallaltra
barba. e sia tracta di
ligente mente e sal
teritamente a questa
cura sia facto come
lalltra che detto e di so
pra.

cura a feruita di saetta

Avengna che *nel capo*
in sulo capo con
saetta overo altri co
sa simillante spessa
mente non sia feri
to in pero che questa
cura e grande a curare
in pero si nōn sia lassia
ta. avengna che la
saetta o quadrello
vengna nela sommita
del capo e dalluna
parte entri. e appa
rischa dallaltra par
te si come venisse di
nanzi e uscisse di die
tro. overo di dietro
e uscisse dinanzi. co
tale cura usiamo
di sotto se mortali sen
gni appariscono in
colui quella parte
onde il quadrello uscio

daquella parte sitallia
mo ela cotēna dallos
so cola erugine stoi
scevertiamo ese incon
tenente sipuote fare
quellosso coltrepano
sia forato lungo illen
gno delquadrello in
modo dicede actio
chequello sia conve
nientemēte· sia alla
gato esalveritamē
te nella tracto· esecō
passa dallaltra parte
ecō appariono mali
sengni di infima· ad de
vie· ocere· incon te
nente lungo illen
gno ol lunge il ferro
sicomme dicemmo diso
pra sia talliati la cotē
na· ecola erugine stā
sceverata dallosso· et
coltrepano sia forato

in modo dicede e dili
gentemente nella
tracto· e poscia sa lime
dicamento sicomme det
toe disopra **amaestra
mento dosso falsito
sanza roctura di fuori**
Avviene chepercotime
to ouero ppcoti
mento dipietra o dal
tra cosa similliante
sanza roctura dicotē
na esanza roctura dos
so· equello osso pirito
ingiuso· e impedime
tisse molto il celebro
elo inferno si segna
dinocte chelli infirmi
si vengono inverso
lui· e dormiendo si
lieva e prende le arme
cum contra quelli im
mici· sicomme veghiasse
se alquale ecosi dacu

rare. sopra quello
luogo doue fue lap
cossa. in modo dicto
ce sia talliato colora
soio. e la cotenna dallos
so colle erugine sia
scieuerata. e losso intor
no ala piegatura col
trepano sia forato e
tutto quello osso reo
sia rimosso. e sia fac
to inquesta cura sico
me detto e di sopra ne
le cure del capo. cura

della tingna del capo

La tingna del capo
luna e dacurare
laltra da non curare
quella che non si puote
curare. per questi segni
si conoscie la coten
na sie grossa e dura
e tinsa. e fa molte squa
me. e capelli corrode
la cura di questa tin
gna per abbandonata
sia lasciata. di quella
tingna di due mane
rie sono. luna si ma(n)
da molti peli. e alqua(n)
ti corrosi e la cotenna
non e dura. e continua
laltra e la cotenna
grossa. e stessa co(n)giu(n)de
piggiore. e tale ora e
che esce putredine. ma
qualunque di queste
due tingne con questa
cura medichiamo
cotonnelli mento di ca
pelli

unguento ala tigna

Tolli elleboro bian
co oncia una. pece
navale noci comuni
once. vi. tutte queste
cose siano peste e insie
me siano incorpora
te a modo dunguento.

ese niopo e nel uerno
sia facto di quelle noci
oleo · e di quello oleo cō
quello unguento
sia unto il capo per
viiij · die · ouero piu
o meno sicome uedrai
lomo e dico · e ungasi
conueneuentemēte
la tingna del capo ⁊
quando il luogo del
capo uedrai bene
mollificato · tutti
quelli peli siano di
uelti · con lacqua tie
pida e poscia lungni
anche · congne die
sia lauato il capo cō
termo dicente · e tan
to il laua che li capel
li siano deseccati e ri
nati e anche sia unto
e siaui posto questo
silotro tanto che li pe
li siano cauuti · sia
facto in questo mo
do questo silotro

Alla tingna

Tolli calcina uiua
once · iiij · e falla
bullire nellacqua
e tolli la quarta parte
dorpimento e fallo
bollire insieme · e tā
to bollia che quādo
se mette la penna in
contenente sia di
pelata · e di questo co
le silotro · sia posto so
pra al capo · infina
atanto che li peli ne
caggiano · e poscia
sia unto · e tanto il fa
questo mentre che
tu uedi che sia mistie
re · e se questa cura nō
uale · sia facto cotale
unguento

Unguē

121

to a la tingna

Tolli il seme dela stafisagria. oncia una. elleboro biancho oncia una orpimento uitriuolo allume di ciascuno oncia meçça galluççe oncia una. tutte queste cose siano poluerizzate. con .vj. oncie di morchia d'olio. e tolli labruotina saluaticha. e fummo sterno e tutto malllio e romice di ciascuno una manata e pestale e tranne il sugo e quello sugo si mescola cola morchia del olio e fallo bullire e mettiui oncie tre. di pegola. e sia facto unguento. e di questo unguento sia unto il capo spessamente. e in tutte l'altre cure dela tingna fue e ciò che detto è di sopra. se mena molti pidocchi poniui ariento uiuo mescolato e mortificato cola sciàliua. e se lluogo è rigoso. ungnilo con su ngna uetta. poscia quelli peli si tiran e poscia lungni colosi losi d'o. e sia sì come detto è di sopra. se questa passione sia nuoua sì come in fra l'anno e sia sança cadimento de' capelli. sia curato in questo modo a la tingna

Tolli abruotina saluaticha e rutta saluaticha. erba fiume re. fummosterno una terzale di ciascuno una

manata · sia bene peste
e mettile nell'olio comu
ne e lasciale per e dì e se
tte piace lasciale stare p(er)
· viiij · dì e poscia fa bol
lire questo oleo con que
ste cose e di questo oleo
ungni la mattina e la
sera. e dipo questa ungio
ne si pongni questa polue
re. **alla tingna·**

Tolli la stafisagria
e lebero bianco dicia
schuno una oncia e pesta
lo e di questa poluere
dipo l'ungione abonde
uole mente si ue ne po
ni in sima e tanto che l
li sia sano. **a quello**

Alcuna superfluitade
nasce nel capo che li
salernitani la chiama
no tinia alla quale si
facciamo cotale unguēto

**a quel medesimo e
fiāma salsa·**

Tolli solfo uiuo on
ce · ij · e leboro biā
chi oncia · una · comi
no oncia mezza · queste
cose siano bene polue
rizzate · con · vj · once di
sungnia dilligente mē
te siano mescolate e in
corporate · e quando e
mistiere ungni il ca
po di questo unguēto
probatu cosa e · e vale
a fiāma salsa che si fā
no nele gambe · e vale
a tutti li scabiosi · **de
superfluetade del capo**

Nascono altre superflue
tadi nel capo che so
no simigliante ale scro
fule · de le quali l'una e
dura · e l'altra e molle
e l'una e mobile · e l'altra

emobile. quella che
mobile cotale cura sia
facta. sia presa cole di
tu dalestremitadi. e sta
mamente sia tenuta
e sia talliata col rasoio
o cola spartitoio sia
[illegible] e sia tracta
la pelliccia sua. e se
quella pelliccia non si
puote trare sia [illegible]
[illegible] panno di
lino nell albume dell uo
uo sia [illegible]
e sia messo in quella tal
liatura. e siavi messo
la poluere delli ani
li che [illegible]
panniculo e sara purite
[illegible]
modo. **poluere dettosso
dilli uale astrosole dl capo**

Tolli ilsugo di porri
e sia once. iij. cal[cei]
na uiua once. iij. orpi
mento oncia una. sia
confecto in questo mo
do ilsugo sia facto bul
lire nela pentola e la
calcina sia messa uen
tro. e bene sia mescola
to insieme. e poscia sia
ui messo lorpimento
e sia facto bollire un
poco. e sia bene incor
porato. e poscia sia po
sto al sole. e quando e de
seccato in [illegible] siano
facti pannellini. e siano
lasciati seccare. e siano
[illegible] questa pol
uere sia posta [illegible]
re questo cotale panni
culo di queste scruofo
le. e quando tu uedrai
la ferita [illegible] e de
seccata poni il panno
nellalbume delluouo

inbangnato cola stop
pa e sia medicato co
me detto e disopra ad
nele ferite quelmede
Quelle cotali fimo
scrofule delcapo
chesono dure e non
si possono muouere
e non si muouono
sie sengno chesono
barbate dentro dal
losso e uiene dalpan
no dela dura madre
ela cura di queste co
tali scrofule sie que
sta la cotēna delca
po ladoue questa
scrofula sia talliata
colrasoio e quella co
tale scrofula sia dal
losso discenerata e
colterepano quello s
so fora e curato quel
losso sia rimesso e

tolto uia colo spa
tumino accio che si
possiamo curare
ma inpcio chequel
la cotale scrofula e
molto graue da me
dicare e grandis
sima paura inpcio
questa cotale scro
fula emellio dalla
sciare che dammedi
care. cura ala sima
Ala simania ria
e melancolia co
tale cura e da fare
nela sommitade del
capo sia talliata la
cotēna inmodo di
croce e sia leuata quel
la cotēna dallosso e
quello sso sia forato
colterepano accio che
la materia ela fūmo
sitade escha fuori e

quello infermo sia
tenuto nelegami · e
sia medicato come
dettoe disopra nele
cure delcapo ala epi
lensia egutta cadia

Ala epilensia
cioe alagotta ca
dia sia facto una in
cenditura nelcapo
nela fontanella · ouero sopra ilcollo nela
parte didietro

ad
rossore delliocchi

Aviene tale ora che
liocchi siarossa
no elagrimano eli
peli sinascono neline
pitella contra natu
ra · chefanno incendi
mento alliocchi · e
fanno lagrimare · on
de sepeli nascano con
tra natura cosie da
medicare · depeli de
nipitelli delliocchi

Seli peli siano na
ti nelenipitella
delliocchi contra na
tura · einquelle nipi
tella sia molta carnosita de · inprima sia
no fregate quelle ni
pitella dentro cõun
triuola ecõsangue
dimontone · ecõque
sto siano fregate le
nipitella · eposcia sia
sopra posto lalbume
delluouo · cõpoco di
gruogo · senõ va · mol
ta carnosita de quel
li peli siano diuelti
· ecõ lefollie dela urti
uola sia fregato quel
le nepitella sichelsã
gue neuengna efuo
cosi come dettoe di

sopra inquesta me
desima cura. aquelme
Tolli ilsugo desimo
delle cime delpru
no asencio collalbu
me delluovo sia me
scolato esiaui posto
insu. alelagrime
Selliocchi lagrima
no esiano rossi epe
li nonui siano nati cō
tra natura. sia apta
lauena chenela fron
te. ele due uene che
sono neletenpie. etā
to sangue sia tracto
quanto parra alme
dico chesia basteuole
equella uena sia pre
sa disopra collago ⁊
chela uena nō si fori
conquellago. e dallal
tra parte delauena
sia tracta lago. e con
quello filo sia legata
quella uena esia bene
fermato ilpunto sichel
sangue nō possa usci
re. nelapunctura delaue
na sia messo illardo
ptre die. eposcia sia
messo lacarne delpor
co magra. p. x. die. in
fina atanto chella sia
bene purificata. equā
do quella uena ebene
purificata quella car
ne sia rimossa. equel
lo filo nesia tracto. ⁊
seposcia emistiere car
pia dipino siaui po
sta infina atanto che
sia sano. acontrigne
re lelagrime.
Allagrime delli oc
chi chesi uolliono
constringnere. sia mes
so uno lactio nelafon

tanella e netta sotti
tute delle zecchi. Em
piastro aquel che dessi
Tolli lo incenso mo
e mastice e la travano
e in maxino caldedi
mo siano queste cose
seccate e in una fol
lia di peticcuola sia
poste e alle vene dele
tempie siano poste il
più caldo che puote
soferire. Al piççicore dei
Al piççicore de li occhi
de li occhi tolli la
ghetta e una meçça
oncia d'aloe e patico
e dramme una e una quar
ta queste cose siano
bene peste e stacciate
sottilemente e collo
lio rosato sia distem
perato e cosi fatti a certo
le usano messe con

cota siano messo del
l'olio rosato e uiolato
e talora mettì dellu
no e talora dellaltro
e sempre sia mestato
in fina attanto che que
questo unguento sia
bianco. e quando vene
tiene di questo unguē
to con modo picoluto
siano messi e se nelli oc
chi sia messo dicemēto
si sarvato questo un
guēto. Al doocchi.
Tolli aghetta aloe
e patico mastice e
polveriçça queste co
se insieme e configelo
con ... oouo tolli se le
cime del ... uno ... en
gie di ... una ...
nata e ... il sugo
e acqua rosata tanta
quanta del sugo e ne.

stalo insieme diligē
temente. equando e
mistiere mettilo apo
co apoco nelli occhi

Al panno delli occhi

Al pāno delli occhi
cotale unguēto
u siamo distare tolli
laschiarea. ela cenerō
gnola di ciascuno una
manata e pestale be
ne. z insei once dolio
comune sia bene in
corporato. e p. v. oue
ro p. viiij. die sia la
sciato stare. et tanto
piu che siano bene
macere. e poscia sia
posto sopra al fuoco
e quando tu uedrai
la sustanza delle erbe
stare al fondo tolone
dal fuoco. e p pāno sia
colato e siaui messo

una oncia di cera.
e sia posto sopra al
fuoco. e quādo e distrut
ta la cera. poni la goc
ciola sopra il marmo
e se si tiene sengno e
di bene cocto. e poscia
metti once. ij. dont ē
so bene poluerizzato
e incorporato cō quel
le cose che dette sono
di sopra. e poscia met
ti once due di sarcicol
la bene pesta. e sempre
sia mesta. da sego sia
messo aloe epatico on
ce due pesta suttile
mente. e collolio comu
ne sia diligentissima
mente. sia incorpora
te siche queste tre co
se un poco sia incor
porato. cioe mescola
te. e li quide e tutte

queste cose siano be
ne incorporate. e po
scia siano bene cola
te cõ uno pãno. e sia
riseruato in uasello
di uetro netto e quã
do e mistiere sia mes
so cola pẽna nel locchio

Poluere a rodere il pã
no dello occhio

Tolli
castoreo oncenso
sarcacolla di ciaschuno
drãme due e meggo.
canfore drãme due
margarite non fora
te dramma una. ue
ro dramme peso uno de
naio. sia facto in que
sto modo. il castoreo
e loncenso e la sarcacol
la e uero dramme sia
no peste in mortaio
di marmo bene net
to e cultro e sia me
nato spesso e sia de
seccato e poscia suttile
mente siano polue
riggate e la canfora e
le margherite siano
bene peste per se e cole
predecte cose siano
bene incorporate.
e in bossolo di terra
o altro simelliante
colla equa rosata sia
cõfecta. e sia posta al
sole e desecctata. e po
scia sia trita e riserua
ta. Vale questa pol
uere specialmente
a rodere il pãno dei
liocchi

delliocchi rossi

Selliocchi pingue
sono rossi per cagio
ne di sangue ouero
per altra cagione e se
sono infiati ouero
pãniculo e uentro

sia facta talliatura
intre uene facte in
modo di capestro in
questa mesura. lo in
fermo si ponga la ma
no ala sommitade del
naso e dirizi la ma
no inuerso la fronte
e doue uiene la stre
mitade dela uita
maggiore sopra ala
fronte sengna qui
ui quando era so il
capo. e poscia tre onte
ala mano delo infer
mo sopra alli orechi
sia sengnato co lo in
costro ouero con al
tro somilgliante sia
facto. e sopra quello
sengno che sopra ala
fronte e a quello se
gno che sopra alli o
recchi si debbie tallia

re colora fo lo la cotē
na actio chē ne uen
gna il sangue fuori.
e poscia il ferro caldo
sia menato sopra quel
la cotēnna talliata. e
poscia sia incesa. e se
quello huomo e debile
o dilicato che cotante
incenditure e tallia
ture nō possa patire
secondo il pre detto
modo. sengna sopra
ala fronte delo infermo
tre once. ala mesura
dela mano delo infer
mo. e sopra quelle sen
gno sia talliato. e in
quella talliatura sia
incesa con filo de ro
ouero argento. e poscia
sia posto u pāno in
bangnato nellalbu
me dellhouo tanto

che quello fuoco caggia. e rifrigeri quella incenditura. e poscia chel fuoco e caduto. sia posto una pallottola di pāno inquella talliatura infina a d. xxx. ouero xl. die. e poscia sia lasciata saldare come laltre ferite

Del sāgue che uiene nelliocchi p percussione

Se el sangue uiene nelliocchi p percussione ouero altro somilliante ouero infiamēto cosi e da curare.

Medicina a dessi

Tolli la cera nuoua bella e lo comino pesto e scalda quella cera al fuoco e quello comino poluerizato con quella cera sia mescolato e quella cera mescolata col comino sia posto allocchio inmodo dinpiastro probata cosa e

A quel medesimo.

Tolli la senegio e la uerminatia e trane il sugo e mescolane in acqua rosata e polloui colla stoppa oue ro con altro. e se tempo e freddo. mettiui uno poco di gruogo

Del nipitello rinfresciato in giuso ouero insuso.

Se la palpebra ouero nipitello di sotto ouero di sopra sia rinfresciato in giuso o p ferita ouero p apostema. sia talliato sopra quella ferita che

fue facta. e fue male
salvata sicomme vi in
torto sia talliata. e
piastrelle di piombo
facte suttile. e siano
ui facte quattro fo
ra sia cuscita sopra
quella palpebra. e p(er)
macciuolo di panno
sia in mezzo posto
e sia colegam(en)ti co(n)pre
muta in suso e cosi
legato sia lasciato
stare. p(er). viiij. die
overo p(er). xv. e poscia
sia tolta una la pia
strella del piombo e
sia cuscito come lal
tre fedite. **A fistula
che presso allo naso
o p(er) allocchio.**

2 **T**ale ora aviene
che si ingenera fi
stula apresso locchio
overo lungo il naso
e p(er) quella fistula si ese
puttedine. e in p(r)ima
quello occhio sia fac
to in suso nel luogo
suo con alcuno istru
mento e quello fora
me della fistula sia lar
gato. e panno nellalbu
me delluovo invan
gnato sia messo infi
na ala profunditade
dela talliatura. e po
scia sia messo uno
cannello di ferro ove
ro di rame p(er) quello
forame infinal fon
do di quella fistula
e poscia sia un ferro
caldo che sia messo
p(er) quello cannello. e sia
incese le barbe di quel
la fistula. e se luomo
a paura dello ncendi

mento sia messo p(er)
quello cannello una
pillulla dunguento
ruptorio chessi fae
dicalcina uiua e da
pitello esia lasciato
stare da terça a nona
na. e da nona aue
spero e poscia sia po
sta la peçça nellaibu
me dellouo inbian
gnato infina a tan
to che il fuoco euggia
e esca fuori. e poscia
sia curato sicome
laltre fedite. vnguen
to ruptorio sifa in
cotal modo. Vnguen
to ruptorio a fistula
Tolli lo capitello
e calcina uiua
e lo capitello sia dis
soluto e la calcina
sia bene incorpora
ta conquello capitel
lo e a modo de vnun
guento dela troppa
Se alcuna carne
superfluitade dicar
ne sia nata nelnaso
talora e polippo e ta
lora none polippo
ma pare chesia polip
po. e in pero questo po
lippo. nasce nelpiu
anpio foro delnaso. e
esce fuori sopra lo lab
bro. delqual polippo
sie cotal cura. sia tol
to lo spatumino e co(n)
quello spatumino
sia diuelto quello po
lippo tutto delnaso
e sia tagliato cola sagit
tella e se alcuna cosa
uirimanga diquello
polippo curisi delun
guento chessifae dical

cima in tua e sapone sia
messa nel uaso · e poscia
lo tuorlo de l uouo in
triso col olio sia entro
messo infina a tanto
che l fuoco caggia · e cio
che detto e nele carte
di sopra col unguento
uerde e con altri un
guenti sia curato · Un
guēto uerde si fa in
cotal modo · Unguē
to uerde a curare tutte
piaghe uecchie.

2 Tolli la cenerongnio
la allelu(i)a barbe
e folle laschiarea ru
uistico saluatico · sca
biosa cioe erba renale
tutte queste erbe sia
no bene peste cō u
na libbra di seuo di
montone e una lib
bra d olio e sia largato

stare infina a d · x ·
di e poscia siano cor
te in uasello stāgna
to · infina a tanto che
tutte le erbe steano
al fondo e poscia sia
no colate e p · e quella
colatura sia rimessa
nel uasello e siaui mes
so once tre di cera · ne
la state e due nel uer
no · e sia posto sopra al
fuoco e quando bolle
siaui messo oncenso
e mastice e uerderame
di ciascuno una mez
za oncia e sia bene
trite queste cose in
anzi che si metta lo
uerderame sia pro
uato se lle cotto onde
e sia la gocciola che posta
sopra un marmo se lla
si tiene allora e cotto

e allora metti lo uerde
ramme e quando aurae
lo dolore uerde sia tol
to dal fuoco e sia ui
messo onca in meççi
da loe e patico. poi sie
riccato e distemperato
collolio e sia bene in
corporato insieme
e sia bene riserbato
Vale questo unguē
to uerde a tutte le pia
ghe uecchie e buona
carne ingenera e la
[redacted] corrode. cura
a polippo del naso

Polippo del naso sia tutta la
carnosità ... del
polippo si che del naso sia
curato. e quello fora
me del naso sia messo
una tasta di malo ter
re secco una uolta o ue
ro due ouero tre o ue
ro piu se mistiere sa
rae. e poscia con ferro
caldo e unguēto uerde
sicome detto e di sopra

Polippo de polippo

Polippo si e piu dentro
dal naso che di fuori
e discende e talora giu
so el naso si piega e sul
lo tocco. e questi sono
i segni del polippo
che nō si puote curare
il luogo sie nero e nō
discende giuso fuori
del naso. e questi sono
li segni del polippo
che si puote curare
lo naso e molle e trac
tabile e puçça ... ura
e in certa natura co(n)sia
curato e medicato
cura a polippo

Se puote essere che
quello polippo uie

una sia preso coleta
nallie suttile e quã
to puoi trare giuso
questo polippo sia
tracto e se tutto ne
viene tutto lo ne
trai e quello cotan
to che ne uiene sia
talliato · e se neuna
cosa ne uiene · tanta
di malo tẽre sia
messa nel naso e sia
alargato · e cum o stru
mento in modo di
cãnello cavato sia
facto di ferro overo
di rame e pl naso
sia messo infina a la
radice di questo po
lippo e ferro caldo
sia messo p questo
cãnello e inceso sia
questo polippo · e cũ
orio duovo col olio

di stenpato sia mes
so · infina a tanto
chel fuoco caggia
e poscia sia curato
si come laltre fe
dite · cura a quel me
Se lo nfermo desi
non possa pa mo
tire la ncenditura
sia messo una te
sta dunguento
ruptorio nel naso
e poscia · col tuorllo
del luovo e col olio
distenparato · e colla
tre cure sia medi
cato che dette sono
di sopra. cura a polip
Qenunca po del naso
lo polippo sia fac
to una incenditu
ra sopra la fron
te vita · a la mano
del o[n]fermo sito

me dectoe diso
pra inquello capi
tulo derubore del
liocchi. esia sculte
ritamente incceso
actio chenonuada
allosso. esia medica
to sicome dectoe
disopra Cura ala can
La cancera cera
Lasi fae talora nel
naso etalora nelpa
lato ouero nellabro
ouero nelegengie
eluogo ladoue si cor
rode intorno ecar
rossa illuogo ladoue
ue si ingenera ela
cotẽna simmorce
enoncorrode laco
tẽna mala carne
corrode sempre den
tro. sela carne ecruda
eliuida ouero non

ne leggiere cura
masellae nuoua
mente ingenerata
nequello luogo sia
corroso sia facto co
tale cura. Cura ala
In quãto cancera
la cancera sia cõ
presa nelviuo. cosi
sia talliata colferro
caldo sia incesa. epo
scia sia posto iltuorlo
dell uouo collolio di
stemperato. infina a tã
to chel fuoco caggia
e che se alcuna cosa
uerimaso unguẽto
ruptorio ecolialtre
cure che dette sono
sia curato e medica
to. equando lolab
bro tutto ouero lo
naso sia corroso ꝛ
maculato quello mẽ

bro corrotto in final
mino · sia talliato cō
ferro caldo sia inceso
e quando sia nel palato
che spesse volte aviene
con ferro caldo overo
consillo doro sia ince
sa · e se fosse ne le gengie
quelle gengie siano
bene lavate col aceto
p · iij · die e poscia sia
lavato e stropicciato
con vino · e poscia sia
fregato cō panno e sia
lavato e fregato il luo
go con queste licore to
li fumo terra e mele
col aceto ingualmente
di catuno una meçça
libra · e in queste cose
bolli le barbe del garga
guasso e con mora di si
chi e corteccie di mele
grane pivento gengio

ne e poscia sia posto
in suso questa polvere
che si dicerà che 'l luo
go sia bene forbito

Cura de le gengie.

Tolli lallume e gue
cherino e follie ·
volme rose · origani
corteccie di mele gra
ne · ossa di mattari gr
etti ossa di cancri
e mastice garofali
noce muscade di ca
tuno igualmente
una meçça oncia
tutte queste cose sia
no polverigate e sia
no quelle gengie be
ne lavate coll aceto
e sale e poscia sia posta
questa polvere sicco
me detto e di sopra e
si amo posto lampitel
la de lonsfico salvatico

sia qsmaticato esia
no fregate legengie
conquella poluere·
cura alegengie
Tolli garofani ce
namo cortecce
dimelo grano essa
de datteri allume
sotile dogni queste
cose siano poluerizza
te ecola cato siano bel
liste ecconqueste cose
siano fregate legen
gie cura alelabbra
Alteriamento dal
lelabbra chechia
mata setola sia facto
cotal cura. tolli lose
me delbente caualli
no· eponilo sopra una
brascia ardente eco
sopra sia uno imbuto
equello fumo cheesce
delonbuto sriceua lon

ferrmo nellabbro
doue sia quella seto
la. cura contra setola
Tolli aloe epatico
eagherta euitri
nolo concenso igual
mente pisati tutto esia
no poluerizzate sor
tilmente etolli erba
fragula esummo sterno
diciascuno una mi
nata etrane losugo
ecõquello sugo lapre
detta poluere sia stem
stenprato ecollolio sia
insieme incorpora
to amodo dunguẽto
equando e mistiere
ungni illuogo diquel
la setola· aquelme
Alla cura desimo
delelabbra tolli
allume zuccherino
eonsienza colmele

esia incorporato camno
do dunguento eun
gni quello luogo ale
labbri
Alapun
tura delelabbra
tolli allume zuccheri
no edisten pā colosci
roppo eungni quella
parte doue quella pū
tura. Aduisgiuntura
Aviene ta delegote
lora chelecapita
delegote sidisgiun
gono dale loro propii
luogora equesto esen
gno chelegote. neli
denti nonsi congiugo
no insieme diritta
mente. etallora uen
gono infuori. etalo
ra pingono inentro
nenō possono bene
manicare laquale
cura sia inquesto mo
do medicata. Aquel
Lo medesimo
Etcapita
delegote siano
prese sotto lioreccħi
esiano pinte infuori
intanto cheidenti
siano aguagliati
insieme eposcia sia
tolta la fascia elega
ta scaltaritamente
sichenō si possano
rimuouere daquel
lo luogo doue lai cō
giunte. esia unto
condialtea ecōmar
tiaton esia legato
con lunga fascia ela
dieta sua. ecioe che
manuchi siano co
se molli eliquide si
che nonfaccano in
pedimento alegote.
cura alosso delegote
Sellosso delegote

sia rotto diligente
mente il medico
sillo cerchi e cognosciu
to la rottura dello s
so delagota sia con
giunta luna parte
collaltra tostamẽte
e sia recate aproprio
luogo. e sia unto e le
gato come detto e di
sopra. A rotura dosso

Se la rottura
dello sso sia cola fe
dita dela carne. i prima
sia ridotta luna
parte collaltra e la
fedita di fuori sia cu
scita sicome detto e
disopra nela cura del
naso e la parte disot
to sia lasciata aperta
e tutte quante ui sono
bisongno siui siano
messe e poscia sia po
sto sopra aquella cu
scitura lapoluere ros
sa che detto e disopra
pi maccinolo di pãno
sia posto disopra e p
la uarieta de del capo
sia legato e sia curato
come detto e disopra

A fistula.
Tallora la fistula nasce
nelagota cola bocca
piccola e strecta e all
lora sia allargata co
la tasta di pane por
cino secco e quando
sara e allargato siaui
messo unguento
ruptorio e conquello
sia amortificato e quã
do sara mortificata
si ui poni le taste del
pãno lino nellalbu
me e nel tuorlo delluo
uo collolio distemperato

esia messo infinattã
to chequello incen
dio caggia eposcia
chequello incendio
sarà caduto · sia me
dicato colo unguen
to uerde · ecollaltre
cose chedette sono
disopra · selasustantia
dellosso sia rotta di
ligentemente eda
guardare ese alcuna
cosa edacierne fuori
sine sia tratta esealcuna
cosa aequiposi
ne ... depaura
chequesta fistula nõ
generagia ... demie
deli denti · equindi
nõ abbia ... comincia
mento · cheseli denti
sono magagnati
sisono quelli denti
dadiuellere · equella

fistula sia incesa eco
lo unguento uerde
ecollaltre cose che
dette sono disopra
sia medicato sicome
edetto nele cure de
legengie quando nõ
ue cancera · **adolore
didenti edelegengie**

A dolore didenti
e delegengie sia
facto una incendi
tura · insontanella
laquale edicero ne
la carnositade che
disotto alli orecchi
inquesta incenditura
sia messo uno noce
dicera · **aquelmede
simo**

T olli losemie
dela cassillagine
eleme dipotri igual
mente ... esia
posto sopra licarboni

ardenti· cuno enbuto
sia posto sopra licarbo
ni liquali sondetti ⁊
quello fumo cheneesce
sirieceua lonfermo so
pra lodente alebolle
chessi fanno neluolto

Alebolle chessifanno
nel
uolto cioe ne
la faccia· tolli libbre
due dimele· eonce
due dilactificcio· edue
once dimalo terre
queste tre cose mesto
la insieme· ecaua lo
malo terre· emettiui
lapoluere efallo bolli
re· emettiui questa pol
uere· tolli lagromma
bianca esenape bian
che dicatuno oncia
una· pepe bianco al
lume zuccherino dica
tuno oncia mezza
borrace once due· con
censo osseppie dicatu
no uno quarto queste
cose diligentemente
siano poluerizzate
esia bene incorpora
to esia bene riseruato
equandoemistiere
sia unto iluolto dique
ste cose che dette sono
disopra aflemma salsa

Tolli mastice oncen
so dicatuno mezza
oncia aghettu piombo
arso dicatuno oncia
una· biacha once· tre
tutte queste cose sia
no poluerizzate sot
tilmente· sia confecto
inquesto modo tolli
uno poco daceto emet
tile tutte queste cose
nelaceto sia messo in
nuno uasello cuno

poco volio sia mesco
lato e incorporato in
sieme e tutto sia me
scolato insieme che
uengna a spessitudi
ne e sia riseruato in
uasello diuetro. va
le questo unguento
ala fiāma salsa e mi
tiga la arsura che uie
ne p corruptione del
li omori. e uale a la le
tigine de la faccia. z
a molte altre supflue
tadi del corpo. e uale
a la rongna de le gam
be e di tutto lo corpo

ala impetigine.

Ala inpetigine sia
facto cotale me
dicamento. tolli la
grōma del uino biā
co e piombo arso. e su
go di pane porcino
e gucchia secca e polue
re di feligine e pi tetto
oleo comune tanto
che sia bastevole sia
facto in cotal modo
tutte queste cose col
sugo del pane porci
no e collo olio sian cō
fecto e incorporato
a modo d'unguento
e sia riseruato e quā
doe mistiere sia unto
il luogo doue e mistie
re.

ala morfea bianca

Morfea altre e
nera altre e bian
cha. e luna di queste
e curabile. e laltre e
incurabile. quella
che incurabile sie la
nera. quella che cura
bile sie la bianca. z
quando la pungni
collago sinesce sangue

uiuo. equella chenō
sipuote curare sine
sce acqua biancha
alamorfea bianca
laquale ecurabile
sifacciamo cotale
unguento. Vnguē
to alamorfea biancha

Tolli lagrōma esol
fo uiuo orpimē
to sale cotto cristallo
uetro. saponesara
no ariento uiuo in
tro agherta cerū biā
ca oleo comune oleo
mestellino oleo lau
rino. sungna digal
lina pepe mastice
oticenso cinabrio sia
facto inquesto mo
do tutte quelle cose
chesi possono polue
riççare siano pol
ueriççate esiano mes
se tutte queste cose
abollire cola cera eco
lasungna della gal
lina econtutti lolii
esia bene incorpora
to insieme edue
uolte ildie sia unto
diquesto unguento
ecaldo. Aquelmede
simo.

Tolli losol
fo cānellato grō
ma orpimento sa
le cotto filiggine igual
mente diciascuno ʒ
poluericça esia di
stenpato collolio esia
unto illuogo infina
atanto chesia sano.

Aquello medesimo

Tolli lebarbe dele
cento capita or
pimento folliato ʒ
ariento uiuo ʒagher
ta oleo comune tuto.

quanto e in misteri sia
facto in questo modo
quelle cose che sono da
pestare siano peste
e dele barbe fine sia
tracto il sugo e con quel
le cose siano bene in
corporate. e poscia mes
so lolio e sia mescola
to insieme. e quando
e mistieri sia unto di
questo unguento

A morfea nigra.

Adivegna che noi
dicessimo che la
morfea nera fosse
incurabile. non di me
no a cura e trovata
che vale ala serpigine
e ala impetigine e con
tra ongne spezie man
to di schabbie. cura
ala morfea nera.

Tolli la gromma e la
filigine di ciascuno
once due. sale nitro
solfo vivo di ciascuno
una oncia. orpimen
to allume sallo. ele
bori bianco e nero
di ciascuno oncia mez
za. tutte queste cose
siano peste nel mor
taio. ancora tolli lo
fummo sterno abrucie
na salvaticha erba
flauta. erucha di cia
scuno una menata
e romice e pane porci
no di ciascuno igualmen
te. e tutte queste cose
pesta diligentemente
e lo sugo di quelle erbe
si ne trai. e tolli lo sapo
ne saracenico once
tre e mettilo insieme
cole predette polveri
sia bene incorporato

emescolato unpoco
dolio conquelle cose
esia riseruato · euncto
illuogo doue mistiere

Aldolore delorecchie

Lo dolore delorecchie
auuiene talora per
discorrimento dellio
mori · etalora chenelo
recchie enetra contra
natura sicome polue
re epietra ealtre cose
simillianti etalora
unna see sicome apo
stema ouerme · quan
do sia percorrimento
dellomori ouero papo
stema come dauem
ete

Cura allorecchie

Tolli oleo muscellino
ecipolla ecauala den
tro · enmettiui lolio in
questa cipolla epolla
nella brascia ardente.
ecuopri losa bullire
chella cipolla sia cotta
eposcia sia messo ne
lorecchie cola penna
diquesto olio caldo quan
to puote lopiu caldo
soferire · eposcia sia
pestata conquesto olio
esia posto ilpiu caldo
chepuote patire · etol
la barbina collalbume
delluouo esia sopra
posto ·

Cura aquelmedesimo.

Tolli assen
gio enpitella esia
trita · esalle bullire
nellacqua enelvasello
ditrame · eloua sello sia
coperto · einquella co
pertura sia forato acco
chelfummo chenescie
uenga perquello fora
me · elo infermo trice
ua lofummo perlorecchi

esia copto il capo
e se queste cose non
valliono . enō miti
gano il dolore delo
recchie . sia certo
che nelorecchie sia
verme overo appo
stema gon scorrimē
to delli omori liqua
le sono questi sēgni .
il luogo delliorecchi
sie infiato . ene grā
de ardore . eallora
sie da soccorrere cō
quelle cose che pro
vocano la putredi
ne . e maturatiua
sicome sono lien
prastri che sono scrip
ti . nela particula
dela rocture dellos
so del capo . e sicome
si dicerà nelcapi
tuli deli apposte
mati . e se non appa
risse ro li sengni li
quali sono detti di
sopra . sie certo che
nelorecchie àe ver
me generato e in
pero sie da subve
nire in cotal modo

Cura a quel medesimo

Tolli la psicaria
e la nime di noc
cioli . di peschi e le foi
lie di peschi e pestale
insieme e traine il
sugo . e mescolavi
altretanto vino e
mettilo nell orecchi
provata cosa è e mor
to il verme sine sia
tracto e se n'è molletti
scalterittamente .

Ad orecchie .

Se 'l verme sia en
trato nelorechi

oleo col sugo dele sol
lie dela ruta. e del
cappari. e dela ni
pitella. e sia bene in
corporato. e sia mes
so nell orecchi. que
sto uccide lo uermi
e mitiga il dolore.

Cura de li uermini

Se li uermini sia
no nati in alcu
na parte del corpo
elleboro biancho pe
sto col uino. e sia po
sto e messo nel luo
go la doue siano
nati. molto à mae
co li uccide. De al
cuna cosa che sia

Se fussa nello recchie
o uero pietra o uer
ro altra cosa nelo
recchie sia cauuta
il capo sopra a quella
orecchia. sigulecia
e sia messo lo star
nuto nel naso. con
gne cosa attractiua
siui sia posta. e se al
cuno buono sia
che traggha asse la
lito sopra lorecchie
e poscia sia uno fu
scello di legno o di
ferro e sia fasciato
di pãno o di bambage
o di lana sia in uol
ta nela trementina
o ue sono racio che
quella sua opre
era. sapicchi a quel
lo fuscello. e cõ questo
strumento ne sia
tracto. e se non si puo
te trare con questo
strumento sia lascia
to stare questa cura
in però che nelli oe

lasciare questa cura
che me dicare · De le fedi
ta di spada nel collo
D E le ferite che si fanno
nel collo con ispada · o
con altro somilliante
e sua cura De collo
D E le ferite che sono
facte nel collo co(n) qua
drelle · De le ferita nel
D E le ferite che collo
sono facte nel collo
con espada quando la
uena organica sia tal
liata · Del collo
D E la ferita del collo
co la saetta · Del collo
D E la ferita facta ne
la gola co la spada · De
D E la po apostema ·
steme quando nasco
no in questi luoghi a
De nomi de la posteme
D E le spezie de la po
steme a te e quali no
nu siano nominata
e sengni loro · De fle
D E flemone mone
e sua cura · De antra
D E antrace cioe ce
bunculo e sua cura ·
D E la cu De fegato
ra del fegato De cole
D E colera ra rossa ·
rossa e sua cura · De
D E la cura flemma
che si fae a la flemma
D E la cura De cancera
ceria che si fae p(er) melan
colia De scrofule e
gangole e loro cura
D E le scrofule e gan
gole e loro cura · De
D E gozzo che gozzo
si fae ne la gola De
D E le fistule fistula
che si fanno al collo
De squinanzia

Della squinançia e
quante ispecie siano
Cura della squinançia
De le cure de la squinan-
zia. **De gattoni.**
De gli gattoni e sua
cura. **De l'uula.**
De la uula caduta
e come si debbia tal-
liare. **Alle ferite del**
collo con ispada.

Alle ferite che sono
fatte nel collo con
ispada o con altra cosa
somilliante tale me-
dicamento sia facto
inprima sia guarda-
to se osso overo altra
cosa si ne debbia tra-
re. tostamente ne sia
tracto e se altrimente
te. e la ferita sia cusi-
ta coll'ago suttile
quadrata e con filo di
seta sì come detto è
di sopra. e la polvere
rossa sia sopra posta
e se sangue molto
esca fuori sia prolun-
gato un poco. e sia
medicato con pettio-
nilino e carpia e col-
l'unguento sì come
detto è di sopra. **Del**
collo ferito con qua-
drello

Se lo collo sa[rà]
ferito con quadrel-
lo sì che passi dall'altro
lato. overo con lan-
cia. inconvenente
ne sia tracto. e una
di lardo lungamente
che passi dall'altro la-
to sia messa un...
nal terço dì e overo
tanto che quella fe-
ta getti puçça
e quelli empiastri di

quali sono detti di
sopra alagenerazio
ne dela putredine
securamente uisia
posto equando lase
dita aura gittata
molta putredine
sia facta una tasta
lunga dipanno lino
emessa inquella
fedita. esicome det
to e disopra nellal
tre cure delefedite
sia medicata eun
tata. **Dele fedita del
collo facta conispa
da**

Se la fedita
del collo sia facta
conispada oconal
tra cosa somiglian
te. siche la uena or
ganica sia talliata.
incotal modo sia
subcorsa. incontanẽ
te sia cusita quel
la uena collago sot
tile. siche nō toc
chi collago quella
uena. esia fermato
il punto con filo di
seta. esia lasciato
uno luogo apto ac
cio chepquello luo
go apto sia medica
to quella fedita cō
pāno inbangnato
nellalbume ecolien
piastri chesono det
ti disopra esequesta
fedita sia facta ne
lastate sia posto so
pra lafedita. infino
atanto chegeneri
putredine. eposcia
sia medicato con
panno asciutto esop
pra eunguento fri
sco. ecollialtre cure

che dette sono diso
pra. Cura al nervo
Se lo dela gola.
nervo dela gola
sia talliato p lungo
o p traverso. sia fac
ta questa cura. colli
li vermi terrestri
che nascono sotter
ra. e pigliono lumbri
chi. siano arsi in u
na tegghia colva
e siano facta polve
re. e poscia sia pie
na quella ferita
di quella polvere. e
sia medicato come
e detto di sopra in
questa cura medesi
ma. Cura a ferita
Se la fe del collo.
rita del collo sia
facta in tale modo
che la vena segnini

ca non sia talliata
incontenente pa(n)no
di lino nellalbume
del uovo intinto
su vi sia messo neno(n)
vi sia calcato nela
ferita. e sia medica
to co tempiastri col
laltre cose che dette
sono diso. Cura a quel
Se la fe medesimo
rita dela gola.
overo del collo sia fac
ta con la lancia o con
quadrello siche feri
la vena overo larte
ria. siche la ferita
mandi molto san
gue fuori. inconta
nente trattone il
ferro la vena sie cu
sita. sicome dette
di sopra. e siavi posto
suso la polvere rossa.

sicome decto e o la
poluere delo sterco
asinino secca si ui
sia posta. e se non si
puote auere la pol
uere delo sterco asi
nino. la poluere
del panno arso colla l
bume dell uouo in
bangnato e sia so
pra posto. Vnguēto

Tolli lon al collo.
censo once due
aloe oncia una al
bume duouo. e peli
di lieure. e quelle co
se che sono da pesta
re siano peste. e cō
quello albume del
luouo siano mescho
late e sia posto sopra
la uena segata. Cū

Vnguento che cōstri
Tolli il grangne e salda
no masticato e ppol
loui sopra la fedita
questo constringne
e salda prouata cosa e
inquesto caso. Amae
stramento di medi

Tolli la calci care
na e mescolaui lo
capitello uale al cō
stringuimento del
sangue. e quando e
cōstrecto il sangue
sia medicato come
laltre fedite che det
te sono di sopra.
Ora che in qualū
que parte del cor
po la uena sia talliata
e salui posta medici
na costrettiua si ui
sia lasciata quella
medicina in fin a tātu
to che passino tre die.
Cura de le fedite del collo

Se la ferita sara
facta nela gola
sichela strozza sifora
overo la tracea arte
ria inqualunque
modo sia, sie questa
ferita mortale, ese
questa cura sia biso
gno sia medicato
come laltre ferite
del collo che dette so
no disopra. Acascadita
scimento dertigione.

Sì come sono di
versi humori nel
corpo delli omini co
si sono diversi collec
tioni. e diversi apo
stemati. e nota qua
ttro sono le generatio
ni de la postemata
sicome sono iiij hu
mori cioe sangue
collera flema e melan
colia. quella aposte
ma chesi fie di sangue
sia nome flemon
quello chesi fie di col
lera sia nome pestra
menus. quello chesi
fie di flammate sia no
me. tiria. quello che
si fie di melanconia
sia e nome. ancera.
Unde queste aposte
mate si congnoscono
ciascheduna per propii
sengni. se la postema
ta sia di sangue que
sto appostema sie ros
so e polso forte dolore
grave. e caldo il luogo
suo enfiatura inquel
luogo. se la appostema
sia di flemma il luogo
sie bianco e molle. ese
in ponte il dito si fie
uno forame. e se la ap

postema sia di colle
ra. sia e rossore e ca
lore e dolore pūgni
tivo e lo colore suo
sie citrino. se la ap
postema sia melā
colia questi sono
li sengni. negrecça
durecça con lunui
tade. Detti questi
sengni siano cia
schenna p se sia
facto la cura. Ala
appostema [illegible]

Ala postema gue
ta di sangue. tol
li la ruta e lo comi
no. lençuolo farina di
grano e cipolle tut
te queste cose sia
no peste. e cō vino
bianco e olio sia in
corporato insieme
e sia posto sopra ala

postema caldo
infina a tanto che
vengna a ennatu
ratione. e dove
maggiormente
di pende co la sagit
tella sia apta e se
uopo è di mettere
il dito sivi sia mes
so. e diligentemē
te sia premuta la
putredine. e quā
do ne tutta uscita
fuori sivi sia messo
una tasta di pāno
lino e due volte lo
die sia mutato e sia
medicato come lal
tre cure de le ferite

Cura dantrace e

Se antrace carbūculo
ce e carbunculo
sia facto nel luogo
sie dame di cure lon

fermo cole cose fri
gide. sicome oleo
rosato e sugo dico
uolo e aceto e sugo
dirutiaci e menuto
e uermiculare. con
giu cose frigide
che anno propieta
de dispenguare lo
calore. questa antra
ce. e carbunculo si
fue di sangue caldis
simo. e sopra quel
luogo sia posto la
scabiosa pesta e riga
ligo pesto intrà due
pietre. e sia detto abe
re e posto sopra ala
postema. a quelme

Tolli apo destmo
stema di colliera
rubea e sia caldissi
ma e spessa sia cura
ta e medicata sico

me la antrace e car
bunculo. e cosi sia
medicato e curato

de apostema dicle

Se la appostema
ma sia di flema
te sia facto en pla
stro. la doue siano
tolte le barbe del
malbauischio on
ce. viij. e sia cotto
in. xviij once di
sungna porcina.
e oleo uieto once
.vij. e poscia sia agiu
to. vj. once di pol
uere daghetta be
ne trita. e sia bene
incorporato sopra
al fuoco e siaui po
sto suso e cosi come
detto e di sopra cosi
sia facto in questa
cura. Empiastro

Tolli la malva ela
pianta ursina
barbe di malbavi
schio etutte queste
cose siano bene coc
te epeste cola sugna
ebutirro ~~elacte di~~
~~femmina etiamente~~
congne en piastri
che maturino lapo
stema equando emu
stiere sia posto sopra
ala postema Empia
Tolli lebarbe stro
delillio ecipolle
epestale cola sugna
epolla sopra alfuoco
inuna pentola ea
giungniui cipolla
etementita efollie di
eiuoli epesta queste
cose insieme eponi
lo sopra alapostema
equando questo ap

postema sara matu
ro ladoue piu dipē
de cola saettuça sia
apto esia facto questo
medicamento sicco
me decto e disopra.

Cura ala cancera.

La cancera talorae
uitio dentro etta
lorae uitio difuori
a uiene talora den
tro p humore putre
facti. p uiçio sia ue
ne p ferita non bene
medicata. impercio
che oggne ferita. ad
.iiij. mesi. ouero ad
.v. mesi nonsia me
dicata nona nome
ferita ma cancera
echiamata. ouero
fistula questa cācera
ae essere p molto ten
po. etta lorae questa.

canceri e uiene illuo
go nervosi e pieni di
uene e di nervi. e al
tri cancieri ne a des
sere in carnosi luo
ghi altri ne di molto
tenpo. altri ne di pic
colo tenpo onde quã
do la cancieri si stie in
luoghi venosi e ner
uosi non e da tagliare
ne da incendere. imp
ero che nelli e da la
sciare stare che da cu
rare. a la quale cance
ri sie da souenire in
cotale modo Cura
a quello medesimo

Tolli la radice de la
lingua buona. on
ce. iiij. barbe di bar
dana. e [illegible] radice di ce
rongnoli. oncia una
gengioue ariento ui

uo di catuno once. ij.
cera once. iiij. resina
tanta quanto e in
sieme sungna vecchia
once. v. fallo in que
sto modo. tolli tutte
le barbe e pestale in
mortaio di marmo
e mettivi la sungna
e incorpora insieme
e poscia sivi metti
la poluere di quelle
cose che sono polue
riççate. e poscia sivi
metti lariento uiuo
e mettilo in uno va
sello di terra e ponilo
sopra al fuoco. e quã
do bolle mettivi la re
sina. e quando e di
strutta si lo ripom
e con questo ungni
il luogo la doue e im
sieme. e poscia ui poni

questa poluere che
si fae inquesto modo.
Ala centera cura
Tolli elleboro biā
co aristologia ro
tunda igualmen
te dicatuno epesta
lo insieme equan
doe mistiere poni
lo sopra aquesta cū
cera. esequesta pol
uere fatta e sperita
sia posto lastoppa
collolio. euouo di
stenpato epostia co
lo unguento ueide
ecollaltre cure che
noi diceremo infi
na afine siano cura
te emedicate. Cura
alle scrofule.
Le scrofule sina
scono nela gola
esotto li ditella e
nelanguinaia e di
spesse uolte nasco
no gangole enon
sono iscrofule econ
tra legangole ele
scrofule sia facto
cotale medicamē
to. Medicina agā
Tolli ellera gole
terrangnola
ele fiori del cerer
no epestale insieme
epostia bollano col
lolio esia posto tie
pido sopra quello
luogo ptre die. ese
le gangole sarāno
menomate. conque
sto medicamento
sia sopra istato. ese
quelle gangole ma
gioremente enfino
carrossino. allora
sia posta cosa ma

tuttatiua. equando
saranno bene ma
turate allora sia
apto cola saettugga
accio chetutta lapu
tre dine escha fuori
ese elle in magiormē
te induri sciano e di
sseccano in uno modo
p mese in meggo. e nō
siano putrefacte
sia facto questo oleo
tolli la tapsia la bar
ba. e ni siano saluati
co e olio tanto quā
to dongne cose e sia
facto bullire amez
go. e sia posto postia
innuno paiuolo
pieno dacqua bol
liente e quello oleo
che sta disopra pia
namente sia rimos
so e con quello olio.

siano macerate
queste gangole. et
se queste non si me
nomano conque
ste cose sia facta que
sta potione. aquel medesimo

Tolli le
barbe dela ecl̄
na ebarbe di pane
porcino ebarbe di
sparago e di brusco
barbe di helleboro
biancho e nero. bar
be daristologia ro
tunda. ebarba di
faua inuersa. ebar
be di rafano salua
tico. ebarbe distro
fularia. ta spuntele
ferrde folia laurio
le igualmente di
caschuno una ma
nata. etutte queste
barbe siano mōde.

damentugame den
tro esiano messe
inbuono uino esia
no facte bene bulli
te insina ala meta
de deluino. e dique
sta potione sia data
abere. una. oncia in
mezzo una uolta la
mattina collacqua
calda ouero conui
no caldo e se fosse
troppo orribile sia
ui messo una libra
di gucchero. e sia da
to in quel predecto
modo. e se no tolli que
sta potione e sfine .xj.
fritelle. da in prima .x.
die e poscia .a. x. on
gne die menoma
una. e cosi fa insina
a fine. Attalliare le
scrofu le elegangole

Attalliare le scrofu
le e legan gole in
prima si dee ferma
mente con mano
e la cotenna di sopra
per lungo si debbia tal
liare. e trarne fuori quan
to puote. e sia si serrata
ta intorno e colo pan
nulo suo. e se molto san
gue sopra abondasse
troppo sia tracta on
gne die a poco a poco
e in quella ferita al
cuno panno in quella
scrofula rimanesse
siaui posta la polue
re de le erno darib a
cio curi che detta e
di sopra sia fatta qui
in questa cura. Afi
stula e aposterma

Afistula e aposterma
A la quale la bocca

sie istrecta eafondo
sie ampia eprofonda
talora auiene putrio
dentro etalora auie
ne putrio difuori. p
utrio difuori sicome
nele fedite non bene
curate. putrio dentro
siauiene p humori
corrotti nel corpo. al
tra fistula e inluogo
carnoso. altra e chein
luogo intricato diue
ne e nerui e arterie
altra fistula e checor
rompe solamente car
ne. ealtra checorron
pe solamente line
ui. altra e checorron
pe solamente losso.
eciascheduna pp(ro)
pii segni sicongnosco
no. quella checorrõpe
carne. si esce laputre
dine sicome acqua
biancha. equando cor
rompe losso si esce la
putredine sicome
lauatura. equando
corrompe lonerui
si esce laputredine
nera. econgnosciuta
ciascheduna. pse. in
questa apostema sia
medicata secondo la
uarietade. deltempo
edelluogo. esequesta
apostema sia nelcollo
ouero inaltro luogo
pieno dinerui euene
e darterie. nõ usiamo
fare talliatura. nein
cenditura. onde seque
sta bocca sia istrecta
sia alargata cola tasta
dimalo terre chesia
talliato p ingegno esia
messo nela bocca dela

fistula siche quella
boccha sia ellargata
ecosi dalamattina
infina ala sera sia
largato · ouero per con
trario · equando la
boccha dela fistula sia
bene elargata · ese
quella fistula e in
luogo inpedicato di
uene e di nerui e dar
terie sicome el tor
no il collo · sia ui mes
so unguento rup
torio · che si fae di cal
cina uiua e capitel
lo · e poscia sia messa
la poluere delli also
dilli · ese fosse huo
mo dilicato sia fac
to unguento pre
tiosissimo che si
fae in cotal modo

cura contra fistula ·

Tolli lo piretro
e pepe e orpimen
to · allume · senape
eleboro bianco e nero
e calcina uiua tanto
quanto dongne co
sa sia confecto in co
tal modo tutte que
ste cose che sono da
pestare siano bene
peste e poluerizzate
e col sapone spata
rento sia bene in
corporato · e di que
sto unguento sia
formata una tasta
lunga · e mettala in
fina al fondo dela fistu
la · questo unguento
si mortifica la fistula
e deseccala · onde po
scia sia medicato
colo tuorllo dello uo
uo e collo lio e cola stop

pa sia sopra posto
infina a tanto che'l
fuoco di quella fistu
la cuggia. e quando
quella fistula gitta
ua in prima putre
dine sicome acqua
cota la getta inpessa
sengno e di mortifi
cagione dela fistula
e poscia sia medica
ta colo unguento
uerde. e colle altre cu
re che dette sono di
sopra. A quel medesi
mo

Se la fistula
non sia il luogo
inplicato di uene e
arterie. ma sia en
tro la cotte e la car
ne plungo e tenga
per trauerso. se la bocca
dela fistula sia istret
ta sia elargata co'l le
gno infinal fondo
dela fistula. e sopra
quello lengno quel
la cotenna sia tal
liata infinal l'osso
e poscia il pãno in
sangniato nell'albu
me dell'uouo ui sia
messo. e ua la mat
tina infina a la se
ra sia lasciato. e po
scia sia posta la pol
uere dellialfonilli
infina a tanto che
sia bene purificata
e poscia col tuorlo del
luouo e col unguẽto
uerde sia medica
to infina a fine di
quella fistula. Cura
al boccolo dela gola

Al boccolo dela go
la cioe il gozzo
dela gola. si sia facto

cotale experimento
tolli lafollia dela no
ce di certo lo pater
nostro diquello no
ce che non fece anco
ra fructo. ele barbe
diquella noce cõtur
ta la sua sustantia
esia bene pesta. con.
.ccc. granella dipepe
esia bullita in buono
uino infino alamme
tado e diquello uino
equesto uino bea lon
fermo. ongne die
lamattina. infino
atanto che sia sano
ese non sia facto que
sto medicamento.
tolli le barbe dela ui
ticella e gucca salua
tica e dipane porci
no. poli poni i sparaq
go e cauli e sco aristolo
gia rotunda cucumi
celle. cucumerelli sal
uatichi. barbe digi
chero palla marina
spungna arsa. bian
ca arsima scrofula
ria. guarguaschio
tutte queste cose sec
cale epestale. ela pal
la marina ela spun
gna siano arse. epol
uerizzate. esia me
scolato amodo dilac
touario. equando ne
uae alletto sia mes
so sotto la lingua. Je
malo terre e poli pone
e barbe dibettonica
e lingua laguaschio
dicatuno una manna
ta. e mettile in tre
guastade dacqua. e
falle bullire tanto
che reggga una guastada

31

e in quella acqua sia messo di quella poluere e dallo allo infermo ongne mattina a digiuno. e in quel lo die non bea acqua neuna. e infina al terço die e allora pone la poluere sia messo sotto la lingua. e al lora bea di quella acqua. e questo sia facto in fino a dì .xj. ouero .dodici. die. e se per questo non guarisce sia medicato per rugia

cura contra il boçço

Se lo boçço lo de la gola lo de la gola fame sì grande che non si possa medicare. con queste cose che dette sono di sopra. sia facto uno latuuolo. in lungo. e poscia sia poste le peççe coll albume dell uouo imbangnate. o sungna di porco sia posto ongne die la mattina e la sera. e quello lactio sia tracto in fuori infina a tanto che quella carne sia corrosa e poscia siui sia messo la poluere delli alsomilli. e quando il luogo è bene purificato. sia medicato sì come le sé dite che dette sono di sopra. e se el luogo non sia troppo imbrigato diuene e dinerui quello boçço lo sia tenuto colla mano. e intorno sia taliato se alteramente pur lungo. e quello boçço coll uncino sia preso

ctirato fuori siche
tutto neuengna
cola pellicula sua·
equella ferita sia
pianamente messo
pegge ultino nellal
bume dell uouo in
bagnate esse mol
to sangue diquello
boccolo esscha fuori
sia facto quelli me
dicamenti a constri
gnere il sangue si
come detto e disopra
inquelli capituli di
la uena o diquadrello

Cura ala squinantia

Lasqui eposte ma
nantia e aposte
ma laquale nasce
nela gola dentro
esono lesemici le
quali sono tre spe
cie· luna anome

squinancia· laqua
le nasce entra ar
tracea· z isophago
in luogo che si dice
ismori laquale to
stamente ne perisse
luomo· loquale me
dicamento sia lascia
to solamente a dio
la seconda e detta si
nantia laquale par
te tiene dentro e par
te di fuori equesta
e meno malicio sa
ela terza sia nome
quinantia laqua
le uiene tutta fuo
ri· delaquale apo
stema none da te
mere· inqualun
que ispecie sono cia
schuna per propri
sengni· la uoce talo
ra si nieghia e talora

nō puote tranghiot
tire lasciali tia. ne
non puote ispuita
re. al aquale alcomi
ciamento sia così
medicata aquelme

desimo

Se lavei
dure e la cetade ti
prmetta. sia tolto
sangue del braccio
quanto la uertude
sua ti lasci meno
mare. e della uena
del capo ouero de
la uena che sono sot
to la lingua. e poscia
sia gargariççato
uino dimore con ū
poco di uino caldo
e sia facto cotale gar
garismo tolli legal
le lisiori del melo
grano rose. le metti
e falle bullire nel
acqua e di questa
acqua sia facto gar
gariççare lo infer
mo ispesso questi
cotali gargarismi
mi fanno rimuo
uere li omori del
luogo doue questa
apostema di fuori
dalla gola sia unto
con dialtea e cose
somillianti e sia
no facti questi en
piastri. empiastro

aquello medesimo

Tolli le barbe del
lebbio e porri
ne che non sone ri
mosse dal semençia
lo. fichi secchi e silic
cione e crescioni di
catuno una ma
nata. queste cose
siano bene peste.

esiane tracto ilsugo
etolli lafarina dellor
go efarina diseme
dilino etonquello
sugo sia bene incor
porato ecolo sugo
diquelle cose siano
poste sopra alfuoco
esia lasciato bollire
infina aspessitudi
ne eposcia sia posto
caldo sicomme puote
soferire. cura agat
Li branci co toni.
sono ligattoni
sifanno aspesso ne
la gola. eingrossa
no lanmoale dela
gola siche nonsipuo
rimondare nenon
puote trare ase lo
spirito. alaquale
curasia facto lo
gargarisimo inpri
ma. eseplo garga
risimo non gueri
sce. lonfermo siame
dicato perrugia
Inprima sia lonfer
mo asettato asede
re inuerso te eap
ta labocca sia cõpre
muta lalingua in
giuso cõqualunque
cosa sia. eposcia sia
uno uncinello esia
preso quelle anmoa
le. etonuno altro fer
ro talliante siano
talliate. eposcia sia
facto logargarisimo
conaqua rosata e
aceto. eposcia colsu
go dayne glossa cioe
lingua bouina emel
licrato sia facto ilgar
garisimo. esequeste
anmoale siano facte

putrefacte e non
sine possano trare
siano talliate per meg
go e con ferro caldo
siano incese. Cura al
luuola

La uvuola se per
se volte si vol lun
ga e densa onde
con polvere e cose con
strective siano mes
se. e specialemente
questa polvere sia
messa laquale si fa
in cotale modo. tolli
lagalla balaustie
pepe pilatro cenamo
e siano polveriççate
e con uno cannello
forato sia messo
questa polvere e sia
facto gargarissimo
di vino dolce e mele
aceto e pepe. e pire
tro e mastica e [illegible]
liano tutte queste
cose insieme. e sia
talliata cole forci
ui. e poscia sia facto
questo gargarissi
mo che detto e di so
pra. e sia facto questo
gargarissimo die e
nocte. e guardisi lo
ferito che non giaccia
supino. e guardisi
che non dormia trop
po. e dipoi la tallia
tura sia incesa con
filo doro e sia facto
come detto e di so
pra. Cura allosso dela gola

Losso dela gola
talora si ringas
gne dal suo propio
luogo e distende gran
so nela giuntura
del collo la quale
cura sie molto gran

ue acurare. etosta
mente sene ingegne
luomo alquale eto
stamente va soue
nire in cotal modo
in prima sia lome
dico in presentia de
lonfermo. esia facto
tenere la bocca del
lonfermo apta e po
scia sia messo uno
fuscello che tegna
nela bocca esiscuo
le sotto la gota sia
no poste. ecolema
ni fortemente sia
levato ala parte del
capo. equello osso
colemani sia reca
to alsuo propio luo
go. econ uialtea emar
tiaton sia unto ⁊
lana sucida ocone
stoppa sia legato ⁊

cosi ongne die sia
facto untioni ecem
piastri infina a tā
to che quello osso sia
rafermato nel suo
propio luogo. equel
le altre cure che det
te sono di sopra del

De le la spalla
ferite che si fanno
nela spalla esua cura
de ferita dela gola
De le ferite che si
fanno nela catena de
la gola de roctura
Dela roctura sia cō
ferita o sanza ferita
De le se de omeri
dite che sono facte nel
lomeri de omeri
Del disgiungimē
to del lomero cola fe
rita de omeri
Delo disgiūgimēto

dellomero sanza
ferita dele ferite.
del braccio.
De le ferite del brac
cio quando lomero
e ferito ouero osso
rotto spada o con altro
somilliante de brac
De le ferite del cio
braccio sanza lomero
De lo in delenfi
fiamento e du in
rezza deli nervi
dela puzzura
De la putrefactio
ne dele ferite de trop
De la car pa carne
ne superflua corro
derrda de risipila
De risipila che uiene
sopra ala ferita de
De lo car carbuculo
buncula che uiene
sopra la ferita

delo braccio.
De le ferite del brac
cio quando none
lavito nervo del
De le fe di brevone
te del brevone e uno
De le fe del braccio.
dite del braccio se
losso e sforzato con
i spiedo o con qua
drello. dele mani
De le ferite dele
mani quando los
so o nervo sia talia
to o magagnato
dele ferite dele mani.
De le ferite dele ma
ni quando losso
o nervo non sia tal
liato ne magagna
to dellomero
De disgiuntura
dellomero dala par
te di sopra degomito.

De la disgiuntura del gomito. De mani
De la dis e dei piedi giuntura dele mani e di piedi. Del brac
De la rotura del cio braccio quando e rotta la carne. Dellute
De la luterio che rio si fa ne le mani e ne le braccia. De le fistule
De le fistu e cancere le cancere e altri mali apostemati che si fano in quelli luogora. De le ferite
De le feri nel petto te che si fano nel petto con ispada o con coltello. De ferro in ferita di coltello
De le ferite che si fano con coltello quando lo ferro sia dentro

onno. De rotturi de
De la rotture le coste tutte dele coste e sua cura. De ferite nella
De la sche guinaia d'una ferita che si fae infina a la anguinaia. De cuore e de
De le fe pulmone dite del cuore e del pulmone. De lo stomaco
De le fe co e fegato dite de lo stomaco e del fegato. De le fedi
De le fe te de la milza dite de la milza
De ferita in budella
De le ferite ne le budella quando escono fuori e inche modo siano redocte dentro. De le fistule e can
De le fistule e cere cancere che si fanno

in quelli luogora
dela uergella.
De le ferite che si fanno
nela uergella ouero
nel pettingnone e sua
cura. dela ruptura
De la rottura del pānno
ra che si fa e che lo pā
no che di sotto dala
cotēna di sopra. dele
fistule e cancere.
De le cancere e fistule
e altre bolle che si fan
no in quelli luogora
e la cura sua e legatura
di quel medesimo.
De la cura di quella
medesima con tallia
mento e incendimēto
De li modi de budella
scadimento quando le
budella caggiano ne
la borsa di collioni de
De la ernia che ernia.

si commuoue p(er) lo
mori. del male dela
De li segni pietra.
del uitio dela pietra
che nela uescicha. de
la pietra che si rimuo
De la pietra come ue
si debbia rimuouere
dela pietra come si
De l modo com trae
ne si trae la pietra del
collo dela uescicha o che
sia in altro luogo. de
la ferita dela schiena
De le ferite che sono
facte nela schiena se
lo neruo o la miedolla
sia lavita. dele ferite
De le ferite dele reni
te dele reni dele fistu
De le fistule e cancere
le e cancere che si fanno
di dietro nele reni de
fistula e cancera

De la fistula e cancre
ra laquale e nata
nela natura di rie
tro. de le moreci

De le moreci e sua cu
ra. de omeri e de spal

De la incenditu le
ra che si fae al dolore
dellomero e de le spal
le. de infiatura.

De la incenditura
che uale alo infiamē
to e al dolore dellan
che e del braccio e de
la mano e la incendi
tura che uale al dolo
re delo stomaco de in
cenditura del fegato

De la incenditura
che si fae putio del
fegato de incēditu

De la incenditura ra
che si fae ala milça

De la de incēditura
incenditura che si
fae al dolore del bel
lico de incenditura

De la incenditura che
si fae al dolore de lombi

De la de incēditura.
incenditura che si fae
al dolore de la schena

De la de incēditura
incenditura che si
fae p li coglioni de in

De la incē cenditura
ditura che si fae ale
moreci e de ferita de la

La ferita ispalla.
ta de la spalla che
si fae con ispada o cō
altra cosa somillian
te cosie da subuenire
se la ferita sia recente
quella ferita sia cusi
ta e una parte sia la
sciato apto. p laquale
sia medicata e mun

dificata epoluere
rossa chedectoe diso
pra sia sopra posta
ecio chedectoe diso
pra inlasecon da parti
cula cosi sia medica
to esia bene purgata
equando e bene mũ
dificatata sia tracto
quelle fila· esia po
scia medicata sico
me laltre ferite che
dette sono disopra

cura aferita digola

Sela catena dela
gola sia talliata
cosie da medicare
inprima sia messo
ilpanno dellino nel
lalbume delluouo
intinto eunpoco sia
premuto· ediligente
mente sia ripiena
quella ferita eposcia
sia tolta lastoppa
coltuorlo delluouo
sia posto insu epo
scia sia facto lienpia
stri sicome decto e
disopra nelecure
dele ferite delcapo
aprouocare laputre
dine· esellosso ca[illegible]
to chesine debbia
trare tostamente
nesia tracto sua
temente· epo
scia sia medicato
conunguento fu
sco ecossi arte cose
sicome detto e di
sopra·

dectatena gule

Sello sso ilquale le
e decto catena
gule sia rocto o che
inaltro modo sia
piegato· inconte
nente ilmedico

sinieni lo braccio olo
mero delonfermo
collunna mano ecol
laltra mano sia pre
so quello osso epre
muto ingiuso siche
sicongiunga luna
parte collaltra · epla
gelle dilengno fascia
te cō pāno dilino nel
lalbume delluouo
intinto sia legato
sealteritamente
ecole ferule sia con
giunte insieme ꝛ
conlunga fascia sia
legato da ongne par
te elo braccio sia le
gato acollo · esia
messo uno pimac
ciuolo sotto loditel
lo · esia lasciata stare
cotale legatura in
fina al terço die · se

quella rottura sia
cola fedita non sia
facta cosi lunga fa
scia · e ꝑ quella fascia
sia lasciata una ap
tura · siche ꝑ quella
aptura sia curata
e medicato quella
fedita · **dela disgiun
tura dela spalla oue
ro dell omero**
Se la spal
la o llomero sia
disgiunto dalsuo
luogo ꝑ fedita in
prima la fedita sia
bene mundificata
esenon sia ricente
la fedita sia prouo
cato il sangue esea l
cuna cosa nedee es
sere tratto tostamē
te nesia tratto ela
fedita sia luna parte
congiunta allaltra

parte ecollago sur
tile sia cusita con
filo diseta · e una par
te sia lasciata apta
accio che p(er) quella par
te sia medicata ⁊
purificata la fedita
esia posto sopra quel
la cositura poluere
rossa ecio che decto e
disopra nela cusi
tura proximana · dela
fedita dellomero ·

Se la dagiuntura
dellomero nõ sia
in quella fedita sia
incontanente quel
la fedita riempiuta di
taste di pãno di lino
nellalbume delluo
uo sia messo · ese alcu
na cosa di quella fe
dita ne debbia essere
tracto tostamente

nella tracta esia
medicata come dec
te di sopra · Cura al
lo sso e al nervo delo
braccio talliato

Se llosso o nervo
sia talliato p(er) tra
verso in prima sia
messo nela fedita
pãno di lino nellal
bume delluovo in
tinto · e poscia cõpien
no secco e cõpia siu
sia messo · e cõpia
nti siano posti secõ
do la varietade del
tenpo · e in prima se
osso o altra cosa che
sine debbia trare to
stamente nella trac
to ecio che decto e ne
la seconda particula
dele cure dele fedite
e dolo unguento fusco

e laltre cose che dette
sono disopra sia me
dicato · Del dolore o
uero infiamento
Se dolo di bricio
re ouero infiatio
ne o durezza sia nel
braccio o nello mero
sia unto con dialtea
laquale si fa in cotal
modo · Empiastro
dialtea al bricio ·
Tolli le barbe di mal
ua uischio libbre
due seme di lino fie
no greco di ciascuno
una libbra · squilla
libbra mezza · olio lib
bre · iiij · cera libbra
una · terbentina gal
bano · gomma edere
di ciascuno once · ij · pe
ce greca resina di cia
scuno once · vj · sia co
fecta in questo modo
in prima sia tolte
le barbe dell malua
uischio bene siano
lauate et rase et dette
e siano bene peste et
poscia si tolli lo seme
dellino e fieno greco
e squilla pesta insie
me e siano messe in
vj · libbre dacqua
e siano la sciate stare
per tre dì · e poscia sia
posto sopra il fuoco
e bollia tanto che co
minci a spessare
e quando louerai
a colare si metti un
poco dacqua calda
et premi lo con mano
e di quello sia tolte
due libbre e sia messo
in quello olio e bollia
tanto che si consumi

quella acqua epo
scia sia messa lacera
equando ela cera dis
facta sia messa latre
bentina elogalba
no ela gōma evera
eposcia lapece greca
esia facta bullire in
fina atanto chela
gocciola che posta so
pra lomarmo sia be
ne ricolta sança in
uestamento. Vale
ali doglie del pecto p
frigiditade. e al uitio
dele cose e adongne
dolore che sia p freo
do e p passione ri
sentatiuo e humeda
tiuo. De fedita malme
Se la fedita dicata.
se malmedicata
malamente siche
diuenti putrida con

questo unguento
si puote medicare
che si fae in cotal mo
do. Vnguēto da fedi
Tolli lolio libbra te
una e seuo di mō
tone libbra meçça
cera bianca once. ij.
pece greca once. ij.
saluia sisembro leui
stico sauina aneti
ruta di ciascuno una
manata sia cōfecta
in cotal modo sia tol
to lolio e la cera e io se
uo insieme e sia po
sto sopra al fuoco. e
quando sono distruc
te queste sia messo la
poluere di quelle co
se che sono poluerj
gate e poscia sia le
uato dal fuoco e tutte
so in uno uasello.

a quello medesimo
Tolli la saluia salua
ticha e domestica
la uetriuola e petecciu
ola e pimpinella e ma
tricale e lingua buo
na di ciaschuno una
mannata e pestale nel
mortaio e sieno di mō
tone. e sime mescola con
ni e lasciale istare tā
to che siano bene ma
cerati. e poscia tolli una
libbra dolio commune
e sia posto sopra al fuoco
e cuocito tanto bollire
che lerbe sieno alsō
do. e poscia sia colato
e in questa cola tura
sia messo once due
di cera. e poscia la pol
uere delo incenso e di
mastice e di pece gre
ca e sempre sia mesto

cola spatula e sia be
ne incorporato in
sieme e sia levato dal
fuoco e sia riserbato
e vale questo unguē
to a tutte le ferite
putride e buona in
carne e ingenera e la
rea si corrode e mū
difica. a mala carne
Se mala carne na
scha sopra le feri
te poluere dellermo
dattili securamente
la ui potiamo porre
cola banbagia. a quel medesimo
Tolli la cal
cina uiua once
iiij. e orpimento on
cia una e siano mes
se nella aqua calda
e sia posto sopra al
fuoco e sempre sia me
sto cola spatula e poscia

fia posta sopra al sole
ela scialo seccare epo
scia pesto sottilemē
te ouero che sia facta
questa poluere. tolli
ermodattili aristolo
gia rotunda fiore di
ramme dicatuno una
oncia esia pesto insie
me. equesta poluere
sia bene riseruata
questa poluere inge
nera buona carne
elarea sicorrode. cu
ra a fedita doue sia
nata crispila.

Talora auiene ne
la fedita nasce
crispila equella sia
medicata tostamē
te tolli la plagella
ecoperta di pāno esia in
tinto nel sugo delco
uolo e conuermiculare

eumbilicuolo uenerīs
ciusquiamo. esiaui
messo albume duo
uo esia sopra posto
eposcia oleo rosato e
uiolato esandali al
bi rossi collalmiume
delluouo sia sopra
posto. ecō queste e col
laltre cure sia medi
cato sicome detto e
di sopra. Vnguēto cō
tra ad carbunculo.

Quando lo carbū
culo sopra auiē
ne ala fedita. vn
guēto populeon se
curamente ui ponia
mo loquale sifa in
cotal modo. tolli li
martiati libbra j
follie di papauero
nero follie dimen gri
dragonea eme dipiu

no follie divente ca
uallino couolo uer
miculare lactuche
sopra a i uolo barda
ne scattūcelli dicatu
no once tre sungna
di porco nouella ouie
ta bene lauata libbre
iij. sia facto inque
sto modo siano tolti
li marciati e pestali
cola sugna e siano
informati in doga
leoni. e si no lasciate
goue die e poscia sia
tolto il sugo di queste
erbe e sia posto sopra
a questo fuoco e sia
facto bollire e poscia
sia colato e riseruato
vale cōtra ongne
riscaldamēto di feb
bre e cōtra lo dolore
del capo p caliditade
e uale a coloro che nō
possono dormire.

Vnguēto a carbūculo

Vnguento a carbū
culo tolli pepe
orpimento anisi
fichi secchi quāto
ti pare di catuno
e siano bene pesti
insieme e configelo
col mele. e falio bol
lire insina a spessi
tudine. e ponilo so
pra lo carbunculo
e quando e mortifi
cato che la barba ne
sia uenuta. sia posto
questo unguento
tolli malua uischio
e malba e branca ur
sina una maniata
certa sungna e pesta
le insieme e lasciale
p tre die. e poscia la co

la. e inquesta cola
tura poni la cera
e mastice e sian be
ne incorporate in
sieme De carnosita
de sopra ala ferita

Se carnosita de sa
ra sopra ala feri
ta del braccio ouero
entro lomero e lo go
mito. sia remossa
quella carnosita de
da quella parte la do
ue. con poluere e un
guenti corrosiui
e sia medicato come
laltre ferite de la se
conda particula
cura a ferita di bre

Se lo bredo do ne iuno
ne iuno sia ferito
e la dito lo neruo in
qualunque modo
sia sie mortale e se

lo neruo no sia lauoro
e la ferita sia p lungo
in prima luna parte
colla altra sia congiun
ta e co̅ premuta insie
me e sia planame̅
te cusita e con fascia
lunga con piastrelle
sia legata. siche stea
apta p mezzo il luo
go dela ferita e p quel
la aptura sia medi
cata con poluere ros
sa e colunguento
fuscho e colaltre co
se che dette sono di so
pra. a ferita del brac
cio

Se la ferita sia
nel braccio si che l
losso forato con ispie
do o colla lancia. o co
naltra cosa simil
liante. e riconvene̅
te sia facta una tasta

dillardo esiaui messa
inquella ferita dal
luna parte allaltra
esela ferita sia lunga
sia cusita esicome
dectoe disopra nele
cure delleferite. ese
la ferita none passa
ta nenonsia lavato
losso sia medicata
cō lardo epãno lino
ecarpia ecolũguẽti
infina afine. **Ad fe**
rita dellamano

Sello osso delama
no enervo sia la
vato etalliato. sia
medicato cō pãno
dilino nellalbume
delluovo intinto si
come dectoe diso
pra nellaltre cure
delleferite. esia cu
scito sicome dectoe

disopra nelleferite
delbraccio esellie mi
stiere chele piastrel
le visiano poste sia
no poste sicome dect
toe disopra. **aquel**
Senervo **medesimo**
neosso non sia la
vato incontenente sia
medicato cō pegge
dipãno dilino in
tinte nellalbume
delluovo ecolun
guẽti eempiastri
sicome dectoe diso
pra nellaltre cure
delleferite. **Adenfia**

Adve **tura percadu**
ne chelemē **te**
bra spesse uolte sila
vistono ꝑcussione
ocadimento ouero
paltra cagione adive
ne chegrande enfia

mento sistae inquel
luogo etincouisi pu
tredine pabundā
sia dorniṅghi etallora
puiene a potterma
equandoe cosi en
fiata fiaun posse le
cose maturatiue
emollificatiue epo
scia sia talliata co
la saettugga esia
bene premuta cole
mani pienamente
siche quella putre
dine finesca fuori
ecosi sia facto altrac
cio algomito dala
coscia alagamba da
lagamba alpiede
ecosi sia medicato
come laltre aposte
mate come decto e
disopra. dellomero

Dellomero dalla
spalla sidisgiunga
inprima sie cosi da
subuenire inprima
sia leuato insuso
la spalla dallomero
esia recato luno os
so collaltro epimacci
uolo dipanno amodo
diguanciella sieno
siano messi sotto li
ditella econlunga fa
scia sia legato elafa
scia sia legato ela fascia
ta conquella legatu
ra infina almedicein
capo diquelle sia mu
tato esia facto inco
talmodo inchapo di
tre die e se elli e mu
stiere che si sieno facti
enpiastri siano fac
ti liempiastri consec
tiui esia medicato
come decto e disopra
esia posto questo lieue

torio aquelmedesi
Tolli lapol mo
uere rossa etol
lalbume delluouo
sia bene mescola
to esia posto sopra
uno cuoio esiaui
posta suso elasscia
to stare p tre die
equando edopo
sia rinouato. epo
scia sia facto uno
bangno cō strecti
uo etanto sia fac
to questa cura in
fina atanto chelli
sia sano. algomito
Sellosso disgiūto
del gomito sia
disgiunto cosie
da souenire lome
dico sia conunal
tra eleui piana
mente ilbraccio
suso auerso se. elal
tro lotengna plo
mero etiri inuerso
se. ellora lomedi
co colamano sitra
giunga luno collal
tro eposcia siano
tolte leplagelle
esinamente. sia dal
luna parte edallal
tra stellate esia le
gato cō lunga fascia
esia piegato ilbrac
cio spesse uolte in
uerso lopecto esia
lasciato legato p
xviij. die esia unto
condialtea ecollial
tri unguenti mol
lificatiui. Allosso
dela mano edelpie
Sellosso dela de
mano odelpie
de sidisgiunghe

inprima lo braccio
delonfermo colama
no delmedico sua
uemente sia leua
ta ecollaltra ma
no sia rigiunto lu
na parte collaltra
esia recato alsuo
propio luogo ecole
plagelle elenge sia
legato efasciato cõ
lunga fascia esia
medicato come
decto e disopra. allos
2 so delbraccio edel
Dellosso lomero
del braccio odello
mero sia rotto in
pecci sança ruptu
ra dela carne incõ
tenente ilmedico
sifaccia tenere p(er) ma
no lonfermo ele di
ta delamano siano
tirate pianamẽte
eunaltro uomo silo
tengna. etiri dallal
tra parte dellome
ro elomedico pia
namente esuaue
mente meni lama
no sua sopra allosso
rotto esia cõgiũto
luno capo dellosso
collaltro eposcia sia
tolte leplagelle an
pie tre dita esiano
fasciate conpecçe
suttili intinte nel
lalbume delluouo
poste sopra aquella
roctura dellosso esia
lengato colle lençe
nellalbume dellũo
ua inbangnate ecõ
lunga fascia sia fa
sciato esia lasciato
stare p(er) tre die einca

po dirre die sia distiol
to e rilegato inquello
medesimo modo e
luogo. e sia largato
stare p.xij. die. e posta
sia fasciato collalbu
me delluovo intriso
cola poluere rossa e
sia posto infina a fi
ne. e sempre sia guar
dato lo membro da
troppa faticha. e dipo
scia che llosso sarà be
ne consolidato sia
unto coll'dialtea
e colli altri unguenti
e empiastri che detti
sono disopra de la roc
tura dello osso del brac

De la roctura del cio
losso del braccio
o de la gamba sia con
ructura de la carne
incontenente sia

messo il dito in quel
la ferita e sia cercato
intorno a quella roc
tura se osso rotto o al
tro altro che si ne deb
bia trare tostamente
ne sia tracto. e posta
l'una parte coll'altra
sia congiunta e lega
to cole plagelle e collal
bume delluovo e cole
lenze sia fasciato e le
gato che quella ferita
sia medicata per quel
la fascia. e questa le
gatura non sia di
sciolta infina a tanto
che llosso non sia con
solidato. e sia medica
to come laltre ferite
che dette sono disopra
e quelle piastrelle sia
no lasciate stare con
quella legatura a n...





fina a tanto che la fe
dita sia bene salda. **Del
la disgiuntura dell'osso**

Se lo inferimo lo qua
le a disgiunto los
so e elli sia stato tre
o quattro mesi anci
che venga al medico
e non sia bene ragiunto
sia facto in prima li
fummigi e bangni e
empiastri li quali so
no mollificativi e sia
no facti per tre die o per
quattro e poscia sia
curato e aconcio in
quello modo che det
to e di sopra. **De cancero
e fistula che nasce nel
gomito overo nello
mero**

Aviene
che cancere
e fistule nascono spes
se volte in questi luo
gora cioe nelli gomi
ti e nelli omeri ala
quale facciamo co
tale medicamento
poluere delli alfodilli
e unguento lo quale
e detto di sopra sia vi
posto e messo e se quello
luogo e inbrigoso di
vene e di nervi e d'ar
terie meglio e che la
sia lasciata istare che
la sia medicata. E se
la cancera o fistula
sia in luogo che non sia
nervoso ne inbrigato
di vene e d'arterie sia
quella cancera tallia
ta infina al vivo. E con
ferro caldo diligente
mente sia inceso e con
tuorlo di uovo e collo
lio distemperato infina
a tanto che'l fuoco caggia.

sia medicato ecolo
unguento uerde ecol
laltre cose che dette
sono disopra nellal
tre cure dele ferite
esela fistula sia in car
noso luogo sia me
dicato colo unguen
to ruttorio ecol a tal
liatura eincenditu
ra sia poscia medi
cato secondamente
come laltre ferite
ecome laltre apostle
mate. che dette sono
disopra. cura a ferita.

Se la ferita sia nel
la torace onel pet
to esia con ispada oco
naltra cosa somiglian
te siche perda p tra
uerso incontenen
te sia cuscito ecola
poluere rossa ecollal
tre cose che dette
sono nele cure de
le ferite sia medi
cato esela ferita sia
passata dentro p pan(n)o
suttilissimo sia mes
so esia facto in que
sta cura sicome nel
laltre ferite esesan
gue ouero putredi
ne sia racolta den
tro. lonfermo sia
uolto inquella par
te doue la ferita esia
pianamente mena
to lamano sopra la
ferita esiane facta
uscire quella putre
dine. equante uol
te sia mutato ildie
tante uolte sia fac
to uscire quella pu
tredine esempre sia
allogato lonfermo

sopra ala ferita a do
giacere infina a tan
to che sia sano e po
scia sia medicato
si come decto e diso
pra. **cura a ferita del**
Se el pecto e fe **pecto**
dito si chel ferro
sia nello osso del pec
to lievemente sia
tracto e se elli e infra
le coste entra luna
costa e la altra sia tal
liato e sene piana
mente tracto. e se'n
non si ne potesse tra
re mellio che terri
in ragia. e se lo ferro
non passa dentro
siane tracto colla
mente e tracto lo
ferro siali messo
la tasta dellardo e sia
curato poscia si co
me decto e di sopra
nellaltre cure e se lo
ferro passi dentro
lardo non ui sia mes
so e si come decto e
di sopra sia medica
to **cura a le coste**
Aviene che la co
sta si piega in
entro la quale sia
cosi medicata lo infer
mo sia menato al
bangno. e lo medico
abbia apicato ale
mani mele o terben
tina o uesco ne e pon
ga sopra questa co
sta piegata e lieui
rinuo e cosi faccia
tanto che la costa sia
redita in suo pro
prio istato. e se ienon si
ui sia posto una uen
tosa con fuoco e poscia

sia posto apostolicon
cirugico cura a fedi
Se la se ta del pecto
dita sie in alcu
na parte del corpo in
fina a la sanguinaia
elle budella dentro
non escano fuori. ne
non siano ladite in
quel medesimo sia
modo sia medicato
che detto e di sopra ne
la cura del pecto qua
do lo ferro non ui sia
dentro cura a fedita
del polmone e delfe
Se alcuno gato
sia fedito nel pol
mone o nel fegato
e nelo stomaco. e nelo
diaframma cioe nel
panno di mezzo del cor
po in quelle cotali
cure no nci metti a

mo magia uiene
chelluomo e fedito
in quelle membra
e per questi sengni si co
gnoscono. se la se fedi
ta sia nel cuore il sa
gue suo che ne esce sie
nero e esce abonde
uolemente. e se la se
dita sia nel polmo
ne. si esce ischiumo
so e lo tracto dellalito
si si pruuta. e se la se
dita sia nel dia fra
ma il sangue esce
nero e a spesso e lalito
suo sia grande e a spes
so e di noie muore di
quella fedita se la se
dita sia nel fegato
manifesta cosa e
perche opera onde chel
li uengono meno
se la se fedita e nelo sto

mato ilcibo sinesce
pquella ferita laqua
li ferite tutte quā
te sono mortali ein
coloro cura nonci in
tramettiamo cura

Auiene alamilça
chelluomo efe
rito nela milça lo
quale menbro sie
molto seruile · mēbro
equesta cura emolto
graue masia medi
cata sicome laltre
ferite disopra · depul

Auiene che mone
lo pulmone esce
fuori plaferita equel
la ferita sie ristret
ta onde nonpuo il
polmone recarsi in
suo luogo senon in
cotal modo selaferi
ta sia istrectta sia lar-
gata · eposcia sia lo
medico checonpie
ma questo polmone
dentro eloinferano
tragga fortemente
lalito āse · eincont
nente chel pulmone
edentro sia cusito
sicome detto e disopra
nellaltre cusiture
che dette sono nellal
tre ferite · deferite di

Sealcu budella
na ferita sia fac
ta nelebudella dentro
siche quello budello
uenga fuori cosi e da
subuenire · inprima
sia tolto alcuno ani
male uiuo picciolo
esia fesso pmeggo esia
posto sopra quello in
testino tanto che elli
sia riscaldato eamolli

ficato eposcia sia ri
messo dentro dalcor
po. eposcia sia appa
recchiato uno cãnel
lo disanbuco esia
messo nelo budello
esopra quello cãnel
lo sia cusito quello
budello siche la fec
cia delcorpo uscia
per quello cannello
esopra quella costu
ra sia posto lapol
uere rossa. esia net
ta quella ferita co
la spungna chesia
bene lauata esia la
sciato apto dela fe
rita chequello budel
lo sia bene consoli
dato eposcia lafer
ta sia medicata co
me laltre ferite che
dette sono disopra.

ela uiuanda delma
nicare sia molto
suttile edigestibile

A fistule ecancere
e appostemate

Auiene che fistu
le ecancere eal
tre male apostema
ta nascono inquel
li luogora medesi
mi quelle cure me
desime che dette so
no disopra con un
guenti e con impia
stri e con polueri se
curamente ui possia
mo mettere e se
quella fistula ua da
dentro ela boccha di
fuori sia istrecta co
la tasta delomalo
tere sia allarga
ta elonfermo sia
aconcio sopra uno

desco bocconi ecciò
chequella putredi
ne escea fuori econ
tasta dipãno ecolo
unguento ruptorio
siani messo ecciò che
detto e disopra ne
la cura dela cancera
e dela fistula così sia
curata emedicata
sicome detto e di
sopra **dela postemma
nata inpoppa.**

Adviene che noi
te altre aposte
mate nascono nela
poppa p[er] sangue me
struale i[m]p[er]ciò che la
poppa sie membro
ispungnoso ettrae
il sangue mestrua
le asse e i[m]p[er]ciò si si
fae di quello sangue
lacte. equando vie
ne che si pari vi[n]e[n]
ci nessuna cosa si in
genera apostemata
econ grande dolore
enbe cosse da subue
nire inprima siano
poste cose matura
tiue. sicome malva
pianta ursina. eccio
che detto e disopra
nelhenpiastri ma
turativi equando
quello menbro sarae
bene mollificato
inquella parte doue
più dipende inquel
luogo sia apta etut
ta quella putredi
ne sia premuta co[n]
mano. e si la messa
una tasta dipãno li
no lunga e sia me
dicata poscia sico
me dectode disopra

nele cure dela poste
mate· del tettolo dela

Talora e chel poppa
ca peggolo dela
poppa si rivolge inen
tro onde lo fanfaci
ullo nõ puote pop
pare ondde negotta
molto male illacte
alaquale poppa sia
posta una coppetta
tanto chequello ca
peggolo siuenga in
fuori eposcia siame
dicato comedettoe
disopra nele cure de
le apostemate· cura
alferita dela uergel

Selnelmenbro la
uirile cioe nela
uergella sia alcuna
ferita sia medica
ta concosture econ
unguenti sicome

dettoe nele cure
delefedite inquel
la medesima sia fac
ta necolliom eselo
filli cuiolo suo uscente
fuori sia rimesso
dentro alsuo propio
luogo esia cuscito
collago suttile esia
ui posta lapoluere
rossa sicome dectoe
disopra nellaltre fe
dite· alcancera inuer
gella·

Secancera
sarae nelmen
bro uirile cioe nela
uergella· etucto quel
lo menbro compren
da sia tucto quello
contaminato tal
liato siche unpoco
delviuo neuengna
concesso eposcia sia
incieso confilo doro

o con ferro caldo e po
scia sia medicato
si come detto e di so
pra. e se fistula sia
nata con unguento
ruptorio e colli altre
cure che dette sono
sia medicato. e se pu
stole u(n) ma(n)straro un
guento bianco san
ça aceto sivi sia po
sto. e p(er) l'aceto sivi sia
posto acqua rosata
e p(er) oleo commune si
vi sia posto oleo vio
lato e se aviene che
filo dela vergella
si rompa. e in p(er)cio
e in si e in domistepa
oleo violato colla al
bume dell'uovo
mescolato sia po
sto suso. e se la bocca
dela vergella sia

ristrecta tasse di certa
sivi siano messe ac
ciò che la putredine
esca fuori p(er) quello
forame dela vergel
la e tolli aloe e sugo
d'appio e ciriolato e ro
sato oleo e colla l'albu
me dell'uovo sia di
stemperato e sia uncta
la vergella. Cura a col
lioni
Aviene che li
collioni enfia
no e induriscono e
arrossano a queste
cose sia facto cotale
unguento. tolli la
cimolea e vermice e
tuzia e pece greca
bettonica e resina
e quelle cose che sono
da pestare siano pe
ste e quelle che sono
da distrugere siano

distructe e tolli olio
e cera mescolato sia
insieme e incorpo
rato diligentemente
e sia posto entri li col
lioni· e tolli la fava
infranta e cotta e col
cummino sia disten
pato e sia posto in
suso It(em) tolli la uer
miculare col eo uno
lgto e sia mescolato
insieme e posto in
suso **Cura ale budel**
Se lo pēno dele **la**
budella sia rotto
e quelle budella cag
giano nela borsa
deli collioni che mol
te uolte auiene se
condo poco e assai
che se la rottura sia
poca si fa enfiatu
ra a modo duna noce.

ella e guarir de crepa
tura quelle intesti
na cagione nela
borsa deli collioni
e anome ernia **Cu**
ra di crepato·
Se piccola sarae la
crepatura e di po
co tempo e sia fanciul
lo sia facto una le
gatura sopra quel
la crepatura a mo
do di braghiere e ac
cio che quella crepa
tura sia conpremu
ta· e sia dato a mani
care frittelle verigal
ligo e tanto ne sia
dato a manicare
che la luna che pie
na· infino a tanto
che ella non luca fio
re con gnene sia
dato a manicare

53

infina a tanto chel
la non luca fiore e
uengna meno cura
a quel medesimo

Se la crepatura
sia grande o pic
cola e si a infaciullo
o in uecchio. se quel
la crepatura sia mol
to uecchia. sia medi
cata p talliatura
e incenditura. In
prima sia allogato
lonfermo nel ban
gno. e poscia posto
in su uno descho. e
sia legato sopra al
descho. si che le cosce
e le gambe steano le
uate inalti. e tutte
le budella reggiano
al petto. e quelli colli
oni siano menati
ala roctura. e poscia
sia sengnato con
incostro o con carbo
ni in quella parte
doue quella roctura
e sia preso quella par
te sengnata con tre
dita. e siaui messo
uno ferro caldo dall
luno sengno allal
tro. e poscia sia mes
so in quella incen
ditura uno fuscello
di lengno bene polito.
e poscia sia talliato
sopra quello fuscello
e senpre lonfermo
stea cole cosce e cole
gambe leuate alte
si che le budella stea
no dentro. e sopra
quella talliatura
sia diligentemente
inteso e sopra quel
la cogitura sia posto

lalbume delluouo
coltuorlo ecollolio
inolato erosato · tan
to chequello fuoco
caggia · esia posto la
poluere rossa · cõstrec
tiua · esia facta lega
tura chesenpre lebu
della pinga inentro
eguardinsi bene insi
na a tanto chel pã
no sia bene consoli
dato epostia ptre me
si passati **cura ale**
budella ·
Sele bu
della caggiano
nela borsa delicolho
ni inprima siano
recate lebudella
in entro lieuemen
te alloro propio luo
go · esenonpuote esse
re legieremente sia
facto lotricello osia

purgato inprima
epostia tenga lodi
stepolo ilorco insu
la tuctura · elomedi
co sia presente epil
li quella pellicula
chesopra licollioni
esia tallata esiane
tracto quello colho
ne · etrictone quel
lo collione sia medi
cato eguardato sico
me decte disopra
in questa prosima
cura **cura alleruia**
Sellerniasarrae
pummori chedi
scendano aleremi
alicollioni · chesi cõ
gnosce ꝑ toccamen
to · delvito · incontan
nente sia tallata
quella pellicula che
sopra lapellicula

de collione. etutta
quella acqua ecchia
fuori. essia messa una
tasta di panno. essia
bene purifichata. esselo
collione eputrido e
magangnato. incō
tanente nessia taiato
eposscia ssia medica
to come laltre cure
delle ferite. **cura cōtra**
lernia
Avviene
talora chelernia
ssi fae per carnositade
contra natura eal
lora ssia presa quella
pellicula disopra essia
tagliata. eposscia tut
ta quella carnositade
che ssia intorno intor
no levata. eposscia ssia
medicato come det
to e disopra nelle cu
re delle buddella eco

me laltre. ferite
cura cōtra pietra.
Se la pietra ssarae
nela vesicha. in
questo modo ssi puo
te congnosscere. ssegga
alcuno huomo
sopra una pancha
elipiedi tenga in u
no scanno eben fermo
segga sopra le cosse
sue legate alcollo suo
oale spalle elomedico
ssea dinanci alonfer
mo. econ due dita de
la mano diricta ssia
messe sopra lopetti
gnone. essevi sente
uno gumitolo dalcu
na cosa. questo e sen
gno chela pietra e ne
la vesicha. essevi e
carnositade. omollez
za neuna. questo e sen

gno chelapietra nō
ne nelauescicha. di
quelmedesimo

Se la pietra sia nel
collo delauescica
estera nelfondo dela
uescicha sia facto
untioni ⁊ empiastri
bangnora fummica
tioni esiringa. epo
scia sia quella pie
tra menata ingiu
so esuso esia ischal
teritamente mena
data alfondo dela
uescica. ecio chedet
to e nelcapitolo di
congnoscere lapie
tra. in questo capi
tolo sia bene atteso
diquelmedesimo

Se quella pietra
laquale e nela
uescicha neuorrai
trare la dietta sia
suttile canci chesi
curi sidebbia di
giunare due die
emolto poco ma
numchi. enelterço
die anci chemanū
chi sia facto dinā
ȝi cio che detto e
di sopra. esia mena
ta quella pietra al
collo dela uescicha
enela fontanella
duo dita disotto
alauergella sia tal
liata. equella pietra
ischalteritamente
nesia tracta. epo
scia chela pietra ne
sia tracta. sia facto
empiastro di pianta
ursina. ecoinmalua
eduntriuola dipo
noue die. epoitratis.

posta la stoppa co
lo tuorlo delluouo
e olio distenpato
e selle inuerno ma
se fosse istate ten
po caldo. sia facto
collalbume del
luouo. e talora car
ne supflua cresce
nel collo dela uesci
cha sia talliata
quella supfluetà
de colorisdio e po
scia di pola tallia
tura sia facti tre
punti. e poscia sia
curato e medicato
come tutte laltre
fedite che dette so
no di sopra. medi
Ralo cina ddio
ra auiene che
la fedita uiene ne
la parte di dietro
e talora esce lame
dolla della ischena
fuori e quando esce
lamedolla dela sche
na fuori. questa cu
ra a solo dio lalascia
mo. ma se la fedi
ta sia plungo e nō
escha fuori lame
dolla sia medica
ta come laltre cure
dele fedite che dette
sono di sopra. a fedita
Se la fedi dispada.
S tu sia con lunga
ispada sia medica
to con cositura e col
laltre cose che dette
sono di sopra nellal
tre cure dele fedite
e se quella ischena
sia talliata ꝑ trauer
so in longo sia lega
ta con forte ispago

e posta medicato
comme laltre fedi
te. A sedita dele reni
Avengna che ta
dimente siano
fedite le reni ma
quando interviene
ne quella cura lasci
amo stare. impero
che tutte le fedite
che sono facte nele
reni sono incura
bile e mortale. ma
infino a tanto che l
la ulne sia medica
to comme laltre fedi
te. Della postema dela
Aviene ta natura
lora che la na
tura di dietro oue
ro altra nasce ap
postema che pare
carbuncolo e fassi

con una ampolla.
e talora duna puno
mese. e cola mano
silane lieua e rima
se. e per negligenca nõ
si cura. e talora lascia
per vergongna. e cosi
quello luogo infistu
la si converte ala
quale si va subue
nire in cotal modo
in prima sia messo
lo piu lungo dito
dela mano unto in
oleo nela natura
didietro e sia cercato
cola tasta in verso
lo budello culare
e plo congiamẽto vel
dito si puote congno
scere. e allora sia mes
sa una pẽna timo
de uena ago e quella

carnositade sia le
gata e sia lasciata
nellaltro die uegnē
de. laltro die sia tron
cata quella carnosi
tade. ma se nola uuo
li tagliare sia ui mes
so da quella parte un
guento ruptorio
e sia tracto in fuori
quella carnositade
e sia medicata sico
me laltre cure dele
fistule e dele ferite

Cura alemoreci

Lemoreci uengno
no ispesso altrui
per tre cagioni luna
uiene talora che en
fiano e mandano
sangue. e talora uen
gnono in fuori e mā
dano puzzedine e sā
no dolore. e talora ne

una cosa nō mandano. a
fuori e ingrossano
e fānosi attrici e sicur
. e constringono mol.
to e fāno dolore. e so
no dentro. e mandano
no fuori sangue. in
prima sia facto fū
mo e empiastro a mi
tigare lo dolore. de
le barbe del guara
guaschio e del marrob.
bio e del mentastro.
e poscia tolli la cortec
cia dele castangne.
e corteccia di zucca
e sali uecchi ē pece
greca. e poni queste
cose sopra li carboni
ardenti e lo nfermo
istea sopra una sel
la forata e riceua
questo fummo. e questo
faccia due uolte o tre

io ore insina a tan
to chel sangue sia
constrecto e lo dolore
si mitighi e se tu voz
rai che la carne cug
giano parlemo stru
mento sia facto u
no ortecello di mel
loni salvatichi e sia
vi lasciato stare p
due ore e questo sia
facto tanto che co
mincia a nocere z
poscia unguento
dalbume d'uovo z
aceto sia unto e sia
no facti li fummi e li
empiastri insina
a tanto che sia sano
se sono solamente
ingrossate e non ma
ndano fuori neuna
puttredine siano tol
te le follie del mari

ntile e asencio e pe
ste e tolloli d'oli no
seme e siano cotte z
sopra quelle morecce
siano poste lo piu
caldo che lo 'nfermo
possa sostenere in
fina al terço die over
ro quarto e se tu
vedi che la carne pro
ve con questi erra
sopradicta e se tu ve
di che non vi cresca
no e non vene vien
no tolli le capri
cus e mettele in u
na pentola nuova
e ponila sopra al fuo
co e tanto vi stea no
che si facciano carbo
ni e poscia sia facto
di questi carboni pol
vere e sia unto in
prima il luogo di

mele. e sia posta
questa polvere col
lana sucida e sia
facto tanto che sia
sano. **A chi non po-
tesse urinare.**

Aviene che per fe-
dita del pettin-
gnone si viene
istranguiria, cioè
che non urina lar-
gamente. E questo
aviene spesso. Sia
facto cotale medi-
camento: le barbe
e le follie del lebbio
e sia ne cenere. E quel-
la cenere sia bollita.
E poscia sia messo in
uno sacchetto e quan-
to puote soferire lo
più caldo, e cusi sia po-
sto sopra lo pettin-
gnone. E in contanen-
te lo 'nfermo senti-
rae logiovamento.
Dele incenditure.

In perciò che molti
benifici nascono
per le incenditure di
quelle si diciamo
secondamente che
possono intervenir-
re da la spalla infi-
na a le menbra geni-
talia e in fino a li pie-
di di sotto e sì ano
facte in questo modo
la dove siano mestie-
re per tutto lo corpo.
Alla enfiatura de la ma-

Alla enfiatura **no**
de la mano o del
braccio o dolore sia
facta una incendi-
tura dietro dal brac-
cio tre dita di lungi
da quella enfiatura.

dela mano o del braccio
Al dolore dello niero
A dolore dello nie
ro e de le spalle
e delli occhi sia facta
una incenditura
dietro al nodo del col
lo Al asma del pecto
A lasma del pecto
sia facta una in
cenditura nela for
cha del pecto Al dolo
re dello stomacho
A dolore delo stoma
co sia messo uno
lacciuolo nela forcha
del pecto Al uitio del
A luitio fegato
del fegato sia fac
ta una incenditu
ra sopra lo fegato
dallato dericto Ala
A dolore milza.
dela milza sia
messo uno lacciuo
lo nel lato manco
sopra ala milza
Al dolore del bellico
A dolore del belli
co sia facta una
incenditura sotto
al bellico tre dita
Al dolore dei lonbi
A dolore dei lonbi
sia facta una in
cenditura sopra
quelli lonbi e sia li
messo uno nodo
dicieria Al dolore de
A dolo la schiena.
lore dela schiena
sia messi tre lacciuo
li uno in mezo dela
schiena laltro di so
pra tre dita e laltro
di sotto al tre tre dita
Alli collioni dolorosi
A dolore de collioni

ni sia messo uno
lacciuolo nela bor
sa di sotto li collio
ni. **Contra le moreci**

Ale moreci sia mes
so uno lacciuolo
di dietro sopra ala
natura. **Dele incen**
Detto diture
dele incenditure
in che modo si debbia
no fare e quali in
fermitadi si convē
gano si dice l'ammi deli
medicamenti e de
le cure dele cosce e
dell'anche. **Dele coscie**
e dell'anche

Aviene che l'osso dell'ā[illegible]a
è feruto cola spada o con
altra cosa fornitā
re sì che una parte
[illegible] e la altra
[illegible] sia cu
rato in cotal modo
in prima se alcuna
cosa sia da trarre tosta
mente ne sia tracta
e poscia con le cuciture
e coll altre cose che det
te sono di sopra e se la
ferita sia facta cō lan
cia o con quadrello sia
tracto quello ferro
e se non si puote trarre
sia forato lungo il fer
ro col trepano sottile
e così pianamente
ne sia tracto e sia me
dicato come detto è
di sopra nele cure del
braccio e dell'omero
e dele spalle. **Dele ferita**
di spada nella coscia

Se la ferita sia ne
la coscia con ispada
sança lavamento del
losso sia medicato co

me laltre ferite
dispara chedette so
no disopra. di quel
S e la ferita medesimo
ta sia nela coscia
conla ricia o colo spie
do o con quadrello
sia medicato come
decto e disopra de le fe
rita laquale e nelgi
nocchio
S e la ferita sia fac
ta nelginocchio
e sia nela patella e
sia disteuertita la ma
giore parte di quel
la patella. sia quel
la medesima cura
che dette sono diso
pra de ferita di gi
E gelgi nocchio
nocchio e se dito
con quadrello con
grande cautela ne

sia tracto e sia me
dicato come laltre
ferite de le ferite
S e le de le gambe
ferite de le gam
be siano facte in
quel medesimo
modo che decto e
nellaltre ferite ma
questo agiungna
mo che se la ferita
sia disotto dal ginoc
chio tre dice e sia
nela carnositade
sie darnola grā
de paura. onde in
questa cura sia fac
ta si come decto e
nela cura delibra
doni uiui nel mac
cio. e conuto dicono che
quando nascha al
cuna enfiatura ch
cu tegga e cō negregga

esia disopra lafedita
sie mortale· esellae
disotto sinone mor
tale· eselafeditae cō
ispiedo inquello
medesimo modo
sia medicato **dele
fedite depiedi**

Sela fedita sia nel
piede colagiunimē
to dellosso edinerui
sia medicato come
decto e di sopra nele
cure delamano ese
uiene nelcalcagnio
sia medicato scalte
ritamente inquel
lo medesimo modo

Dellosso dela coscia edellanca

Sellosso
dela coscia odellā
cha sia inalcuno mo
do disgiunto opp
cussione eduengna
chel nervo sia rotto
questi sempre siane
isciancato equando
interuiene questo
caso· stea lonfermo
supino· elomedico
istea seggioni· eten
ga lagamba delōfer
mo fortemente latti
ri in uersose· eunal
tro sia chelo pilli p
le braccia· etirilo in
suso etiuolualg nel
laltra parte· ecōpi
mento colemani sia
rimesso luno osso
collaltro· esia legato
estellato diligente
mente econlunga
fascia econ ampia sia
quella coscia collal
tra istrectamente
legata· esia messo in
nuno luogo strecto

actio chenonsi pos
sa scōmuouere ne
quā nelae. i sta cō
quella legatura in
fino ad .viiij. die
e poscia sia tolepec
ze intinte nellal
bume dell uouo fa
sciato e stretto in quel
lo medesimo luogo
e nnovo e sia curato
colienpiastri e collal
tre cose che dette so
no disopra. **A roctura**
dellosso dela coscia

S ellosso dela co
scia sia rocto in
prima sia luna par
te dellosso colla ltra
ragiunto. e se sia cō
ruptura dela carne
quello membro lie
uemente sia disteso
e pianamente sia me
nata la mano sopra
a quella roctura. e sia
stellata e legata cō
nuna fascia forato
e nellalbume del
luouo inbangnata
siche per quella roctu
ra dela fascia a posse
medicare la feruta.
e poscia sia legato
con lunga fascia. e
quella legatura di
sotto sia lasciata sta
re. in fin al consolida
mento dellosso e de
la carne. e sia medi
cato come laltre cu
re che dette sono di
sopra. **A disgiuntura**
dela gamba

S ela gamba sia disgiū
ta dala coscia in quel
lo medesimo modo
sia ragiunta come

dettoe nele cure del
braccio e delgomito
e con unguenti e co
lienpiastri e cō quelle
legature sia medi
cato elegato sicome
detto e disopra cura
allosso rocto dela
Dela roctu gamba
ra dellosso dela
gamba. cola roctura
dela carne. e sança roc
tura dela carne quella
medesima cura sia
facta sicome dettoe
nele cure delbraccio. e
siano le capita dellos
sa ragiunte insieme
ecole stelle disotto al
ginocchio einfinal
nodo delpiede siano
legate intorno epo
scia sia medicato co
me dettoe disopra nel
laltre roctture. ad
disgiuntura delpie
Avviene chelo de
piede ispesse uolt
te siuisgiugnie dal
suo propio luogo. ta
lora inuna parte e
talora nellaltra eta
lora dinetro. e inqua
lunque parte sidis
giugnie sia curato
ilpiede talmedico for
temente e riuoluen
do eremenando in
tal modo chessi ragiū
ga. e sia cole istelle le
gato efasciato sicome
dettoe nellaltre cure
ad disgiuntura dele
Talora dita delpiede
avviene chele dita
delpiedi sidisgiun
gono siano ragiunti
inquello medesimo

modo chedetto e
disopra Cura contra
cancere efistule.

Cancere efistule
lequali nascono
inquesti luoghi. ta
lora coronpe sola
mente lacarne et ta
lora coronpe lacar
ne elosso. et impero
chenonsono incan
nosi enonsono pie
ni dineruj nedante
rie impero contallia
ture. edi cenditure
sia curato emedica
to ecomunguento
ruptorio securamē
te siaui messo. etta
lora constringono
ettalora allargano
equando sia larga
sia tagliato intorno
esia premuto tutto

losangue fuori. e
poscia sia inceso
infinalfondo esia
posto lotuorllo del
luouo collolio in
fina tanto chequello
fuoco caggia. esia
medicato collaltre
cose chedette sono
disopra. Ese fistula
ocancera sia inluo
go ossoso sia facto
una cassula dicera
edipasta esia riple
na dunguento rup
torio esia posto sopra
quello luogo. oche
quello luogo sia in
ceso conferro caldo
esia facto una pal
lotola dicera esia
ui messa dentro e
poscia sia piena quel
la boccha dunguēto

ruptorio accio che
quella carne sia
mortificata e sia
corrosa dalamat
tina infina ala se
ra. e poscia sia po
sto luovo collolio
infina atanto che
quello fuoco caggia
e tutta la carne rea
infina allosso sia tol
ta uia. e poscia sia
raso quello osso. tut
to quello che tu ue
drai corrotto e mor
tificato e sia medi
cato poscia come
lal tre cure dele fistu
le e dele fedite sico
me sono dette diso
pra. **cura alle bolle
che nascono nelegan
be**

Auiene che
bolle nascono
nelegambe e ruptu
re queste siano me
dicate colo unguē
to che si fae plātin
gna sicome dectoe
di sopra. e in prima
siano lauate le gā
be e bene forbite e po
scia sia unto cō quel
lo unguento e quan
ue drai che quelle
bolle si rinnouano
e quelle rocture sana
re sia ui posto un
guento bianco nel
quale e messo aceto
e acqua rosata e oleo
rosato e oleo commune

**cura contra gotta del
lanca**

Contra la
gotta della anca
sieno facte tre incē
siture sopra lo nu
do della ncha

A remedio di tutto lo corpo

Al remedio
di tutto lo corpo
sianno facte incendi
ture ne le gambe tre
dita di sotto al ginoc
chio. et tre dita sopra
lo nodo del ginocchio
et una incenditura
sia facta dietro sot
to la gamba et queste
incenditure giovan
no molto alle gotte

Alla gotta del piede

Alla gotta del pie
de sia facta una
incenditura sotto
la concavita del
piede. Cura a fuoco e acqua calda

Al co
cimento del fuoco
o d acqua calda in
prima sia tolto lolio
commune et d acqua
fresca et sia mesco
lato insieme e qua
do e bene incorpora
to insieme sia un
to co quello ungue
to. e poscia sian tolte
le cortecce delle me
le grane. et siano be
ne immollate in buo
no vino. e poscia sia
cotto e colato. e coll al
bume dell uovo sia
bene incorporato
e sia unto il luogo cot
to. e poscia tolli lepre
frede si come gras
sella maggiore et
minore e canolo e ue
rmiculare e sopravi
vo e porcellana et
lasinga di ciascuno
una manata e siano
peste soctilemente e co
iunta insieme di sugna

novella sia bene in
corporato. e sia cotto
sopra al fuoco e po
scia sia colato e in
questa colatura sia
messo la poluere de
la mastice e oncenso
e con questo unguēto
sia unto il luogo che
cotto. Jtē tolli le sū
mitadi del sambuco
e sia pesto co la sugna
e sia lasciato macce
rare p quattro die
e sia cocto in acqua
e riseruato. e sia unto
il luogo doue sia me
stiere. **Vnguento a lo quel medesimo**

Se el fuo
co uada troppo
adentro sia facto que
sto unguento. tolli
aghetta pionbagno
igualmente di catu
no una oncia masti
ce e oncenso di catuno
meçça oncia sian pol
uerigate e con oleo siā
distenpate e ungni il
luogo cotto. Jtē tolli
suco di uermiculare
unbeliculi ueneris co
uolo cime di pruno di
catuno tre once. que
sti sughi siano mesco
lati insieme e sia posto
la poluere de l'oncenso
e de la mastice. e sia in
messo once tre dac
qua cotta e sia bene
incorporato insieme
e co la follia de la petrie
ciuola sia posto sopra
il luogo cotto. Jtē tolli
la calcina uiua e sia
messa nell'acqua e sia
lauata tre uolte e la
scia la stare al fondo

emuta sempre lac
qua equesta calcina
sia incorporata collo
lio rosato euiolato
ecera sia incorporata
insieme · eunguisuo
le molto ualere ilsa
pone saracenico elo
mele alcominciamẽ
to Alospasimo edarti
Lospasimo tensio
cioe loritensio
suole ispesso sopra
lefedite auenire ala
quale sifacciamo co
tale unguento · tolli
lolio delendea · oleo
petroleo · oleo digine+
pero · oleo comune
diciatuno oncia una
burro once · iiij · ce
ra oncia una · storace
calamita erossa di
ciatuno oncia meza

gõma delleta once
tre · ongne cosa sia
mescolato insieme
eposto sopra alfuo
co esempre sia me
sto insieme colaspa
tula etanto sia la
sciato bollire chesia
ispesso · e diquesto
unguento sia unto
lospasimato sopra
laschena delereni
eptutto locorpo ⁊
uale questo unguẽ
to adongne spasimo
contra alalebra ·
Lalepra cioe lama
latia sinasce p
humori corrotti ẽpu
tridi · onde sicome
sono · iiij · humori
nelnostro corpo cosi
sono · iiij · ispezie di
lebra · cioe alopicia

elefancia. leonina
etiriasis. la lopicia
sissi fae domore di
flēma. ealsomilliasi
ala pelatura delquol
pe. laleofancia sissi
fae disangue esico
me loleofante ema
giore dongne altro
animale. cosi que
sta ispecia dilebra e
maggiore diuirtute
laltre ispecie dilebre
laleonina sifae dicol
lera naturale e der
ta leonina sicome
loleone epiu caldo di
tutte laltre bestie co
si questa ispecia edel
piu caldo humore che
sia innostro corpo ⁊
sicome loleone epiu
forte chellaltre bestie
cosi questa lebbra e
piu forte diuirtute
laltre. latiriasi sie
detta dalatira. sico
me latira sispollia
delbuccio suo cosi que
sta specia delalebbra
ispollia labuccia del
luomo. esfasi dimelā
colia. alaquale ma
latia sifacciamo co
tale unguento
tolli losapone gallico
once. iiij. pegola lib
bra una cera once.
tre. spume maris in
tro once tre. farina
dilupini amari. ese
ligine once tre sugo
dipane porcino once
tre. difūmosterno
sugo. once tre sūgna
uieta once. iiij. olio
dicopitello tanto
quāto sia mestiere.

acomsecere queste co
se che dette sono di so
pra sia facto inque
sto modo. ongne cosa
sia messo inumo va
sello di terra e sia posto
al fuoco. et e quando
queste cose sono stric
te siano messe la cera
e la polvere dele cose
che dette sono di sopra
e sia tanto lassiato bol
lire che vengna a asper
situdine. e sia tanto
tiepidamente. e unsi
na a .l. vij. die e po
scia vada al bangno
e unsi tutto lo corpo
e quando a facte queste
cose di poscia che tre
die siano passati. sia
no li colhori tracti
fuori. Et tutto al gomi
e lo mero sia facta una

in cerrotura. e in al
tra unnecerrotura sia
facta di polore et chi z
questa cura e questo
unguento vale pro
priamente alla leo
Z fancia. Empiastro

Em .a dolore.

Empiastro molto
buono a mitigare lo
dolore dongne luogo
tolli la sengio e puleg
gio erbe ache ecom
no. e ongne cosa sia
pesto insieme e sia
incorporato col me
le e sia lo bollire in
sieme e tanto che sia
spesso. e poscia sia po
sto sopra una peggiuo
la. tiepido e sia posto
sopra il luogo doloroso

Explicit liber cirro
gie vulgaris deo gratias

Sciroppum contra ad ongnie febbre

Sia rimenbran
ça che questo e
buono isciroppo
a d'uomo e da femina
che aggia febbre qua
lunque febbre sia.
tolla di tutte queste
cose e faccia di questo
isciroppo. tolla radi
ce di finocchio e di
petrosemoli e di spa
rago e di bruschi e di
ceteraca e del capello
uenero. di ciascuno
di questi once. ij. e del
seme del finocchio
salsefrica. miglio sale
e di menta e di poleg
gio e di tamerice. e di
pittima timo di cu
scute di ricoligia di
dragante di sepestene
di papavero bianco
di semette cumini di
portulace di seme di
malba. ℥. falli di ca
tuno grana. j. di zuc
caro. libbre. iiij. sia
facto sciroppo. ℥. xxviij.
e sia facto così fa che
sia lo suoco benchnaro
che non vi sia lo sumo
e tolli lo maestro della
bottega che lo ueggia
fare e tolla uno gran
de paiuolo e mettti
in tutte le cose e fac
ciale ben cuocere tut
ta una mestando be
ne. e facciale bollire
tanto che le cose sia
no tutte isfacte e sia
chiarato come bel
uino. e mettaui si
una metà della dac
qua al cominciamento



esia tuttauia bene ischiumato. eposcia quando sarà tutto chiaro sisi coli p.iiii. uolte molto bene. ⁊ mettallo inuna grande anpolla ⁊ mettala inuno pa iuolo pieno dacqua fredda. sichestea tut ta sotto lacqua. epu rificherassi tutto lo sciroppo esarà chia ro come beluino ⁊ poscia latura bene epolla doue tipiace edallo alonfermo aprendere inuno bicchiere. inquesto modo tolla uno co sulliere ⁊ tolla cones so tre uolte delosci roppo ⁊ noue uolte pieno dacqua calda

emescoli insieme esullile prendere la mattina enelmeço die elasera. Achi ae male nela uergella

Sia rimenbran ça cheongne homo cheag gia male nela uer gella chenon potes se fare sua orina ⁊ sela uesse enfiato prenda. asi la pelle di nanci etenga strec ta laspelle pritenere lurina dentro dala pelle. esinon mellio rasse indoue die. ra tollie altra malatia chesichiama gauior ra. elomeuico chela uerra insua cura do mandi alonfermo .f. xx. primedicine

et f. xx. quando sa
ra guerito. tolla de
la poluere dellen
gno chesara intar
lato. emettaue ne
entro dala pelle ꝛ
tengalaui entro
etu sta una chesara
sua orina siui ne
metta entro. etol
la una pezza lina
efacciane uno ta
schocciolo etengal
ui entro. chenon cag
gia giuso. equando
ua portiui lamma
no sotto pportallo
diritto. esequesto
nolguerisce intra
quattro die. tolla
della seillia dal
fabbro. epestila be
ne trita. epongaui
ne suso. enonsara

malatia chenonsia
guerita in otto die

adhuomo edafemi
na cheabbia male
pino diftedo.

Imine dm̄ amē
edunadōnasc̄a
maria sep̄ uirginis
sia rimenbranza
che ongne omo ꝛfe
mina cheaggia mal
diftedo nel collo
chel portasse pendē
te. tolla della follia
della malba edele
follie dela mela uo
la chepare ortica
morta. efacciala ben
cuocere nellacqua
equando sara mezza
cotta. tollala epme
mala in tra le mani
eposcia tolla una pez
za dipāno lino epon

gal uisuso 2 poscia
ponga volue sisente
la volia esia caldo
tenperatamente
e tolla una lenga 2
fascilo uisuso e guar
disi che non manuu
chi carne secca e di
tutte laltre carne
se non se di pollastra
e di castrone e guar
disi che non bea uino
se non fosse bianco
e in quello metta
le quattro parti ac
qua 2 luna uino 2
guardisi del uino
del cascio e se tutte
queste cose non gio
uassero tolla dello
piastro uerde e pon
gal uisuso tre uolte
caldo una la matti
na 2 una nel meggo
die e una la sera e sa
ra guerito in otto
die fermamente
e lo medico chel pren
dera a guerire tolla
ne · ß · xx · innanci
e quando sara gue
rito ne tolla · altri
· xx · ß · A volia dolor
In nome che
Dyo e di ma don
na sca maria sia
rimenbranga che
ongne homo 2 fe
mina che aggia dol
lia nello recchia e che
la uolia mettere in
cura di medico · fac
cia en piastro che si
sia da senicio 2 tolla
ne una piena ma
no e aggia una sco
della e pestilo e tolla
uno bicchiere di ui

no e facciallo bollire
e mettali la sengo pe
sto in quel uino e fac
cial bullire bene as
sai colui uino poscia lo
ponga a freddare
e quando sara fred
do tollalo e premalo
intra le mani unpo
co sichè n'esca lo ui
no. e tolla una pegga
lina e pongali susso
caldo e fasselo in sula
orecchia caldo doue
sisente la doglia. e pō
gali tre uolte lo die
la mattina e nel mez
zo die e la sera tutta
uia caldo e tolla una
benda e legala intor
no al capo p(er)chè stea
ben caldo. E se auesse
uermine nel orecchia
tolla del sugo del pe
scho e mettaune ne
ventro. tolla del loc
co morchium e met
taune ne ventro. e pō
ga una pegga di so
pra p(er)chè lolio nonne
caggia fuori. e di que
sta infermitade chegg
gia lo medico .ſ. xxv.
e poscia quando sara
guerito altri .ſ. xxv.

Alo pie stravorto

Sia rimenbranga
che ongne homo
e femina che aggia
lo pieve stravorto lo
primo die nonui pō
ga nulla cosa e quan
do uerra laltro die
tolla .vj. tuorlla duo
ua. e mettale in una
iscodella e battale be
ne forte. e quando sa
ranno bene battute

tolli una pezza et
mollila entro que
ste tuorla di battute
e fustila in suso done
si sente la doglia e len
gi bene tutto lo pie
de · e molto ne stare da
quella mattina in
fino alla altra matti
na e se questo nol gue
risce in quattro die
tolla de la malba e cuo
cale bene · e quando
sara cotta priemila
in tra le mani e po
scia tolla una pezza
di pãno lino e ponga
la in sula pezza e põ
gala in sul piede e
fasciale bene tutto
e sia caldo la matti
na e nel mezzo die
e la sera · e questo fac
cia g o ue die se non

fosse guerito in
questi due die tolla
del uino uermillio
caldo e lauine be
ne lo piede · Medi
cina a docchi

A dime dicina da
occhi tolli fermõ
tana e sapo · tolli
fiori di brettonica
tolli granella di gi
nepero · tolli pepe
esenne dileuuisti co
li fiori e le ofragia e se
ne di finocchio quã
to uuoli ~ ne catuno
con gnia cosa fa pesta
re e fãne poluere e in
ongne tuo manica
re ne metti lo uiso
e chiarifica · e chi lauesse
se come gouto fa
uesse di questa pol
uere si lo ria uerebbe

lostomaco purga
lopecto rende sano
elepate elopolmo
ne inbuono istato
conserua. Lattoua
rio aluiso

Questo sie pretio
so lattouario
aluiso. tolli seme
di finocchi. libbre
.ij. sermontana lib
bra. una. canne di ros
libbra meçça secca
le ostrugia e seme
dappio e anici. e pe
trosemoli. di catuno
libbra meçça. pepe
e giengioue e cenna
mo di catuno once
tre. polleggio e sa
po a brettonica e gin
nella diginepro e sa
sefrica e di tutte
queste di catuna
once. iij. e fanne
poluere e falle bene
istacciare e confici
le col miele chessia
bene ischiumato
pilliane la sera e la
mattina e lo lunne
giorno rende con
forta lostomaco pur
ga le reni mondifi
ca lopecto. Adoleri
fato.

A coloro che puono
lo seno sol sequio
e abrusotina e saluia
queste tre tenpale
insieme col uino
e beane di questa pi
scione p. v. die cio
seno colosfiedange
rioio riguarra.

Adogotta

Contra ongne
gotta doue un

que sara nel corpo
tolli della medolla
dell ossa decavalli
e sungna di tasso
e di cane e de uolpe
e de lupo e mescola
insieme e fa nne mo
do dunguento e un
gni lo luogo doue
e'l corpo. contra serpē
Tontra lomorso te
del serpente tolli
la uerminacha sec
cha e fanne polue
re e dalla bere con
vino e congne uole
no taccia [illegible] e mor
so di serpente. Anche
se alcuno in suo an
damento questa er
ba seco porterà nee
te salasserà ne uole
no alui sopra po
tra avenire ne da

serpente non sara
preso. al dolore vel
Al dolore la vesti
de la vescicha cha
la verminacha col
la sengio cotta tanto
che reggia ala terza
parte e cavigiurno la
bea incontinente
si purga. a coloro che
non possono rete
nere incorpo laui
A Quelli che tallia
non possono
retenere lo cibo. tol
li lo millefollio tanto
colui no ci e pruo da
vere. a avere lauo
Se vuoli avere ce
re chiara lauo
ce tolli fieno greco [illegible]
ta [illegible] tolli
i sapo [illegible]
bollire insieme e [illegible]

quella acqua beane
freddo e mmarauigliosamente te rischiara

che li denti tei caggiano

Che li denti per no
ssi non caggiano
poluere in pirretro
e in matricale con
aceto mescolato e po
sto a li denti e quelli
denti cu(?)eranno. alo

vrichi di fanciulli

A llonbrichi di fan
ciullo metti a di
bue distemp(er)ata con
uino el qualone

a restringnere le la
grime delli occhi.

A le lacrime delli oc
chi restringere
tolli la ruta saluati
ca e pestala forteme(n)
te e colla acqua rosa(?)
distempera e sopra lo c

chio la pon(?) ... [illegible]

a femina che non
possa auere lacte

A lacte auendo
tolli la grassiuo
la maggiore e pesta
la bene e del suo sugo
ungni la poppa de
la femina e avra lac
te abondeuolemente.

a bomicatione restrin gere

A restringe
re lo bomicatio
cio. brettonica con
uino uieto beai pro.

die essa cotta colui
no la bitettonica

a chi avesse porro

Alli orecchi li rompe
sordi di poco te
po. tolli lo sugo de
la ruta e mettilo nel
liorecchi espesse uol
te lo die essa colui
che non ode niente

a colui che timane
lo sangue incorpo.

Alo sangue che ri
mane nel corpo
per colpo overo p
piaga. lo sugo dela
nipitella bea sança
dimora neguerisce.

a coloro che nō pos
sono dormire

Acoloro che non
possono dormi
re. lo coriandoro nel
cibo preso. molto fa

sāno [redacted]

al sangue
ristringnare.



AR estangniare
lo sangue tolli
lerba uinca e mett
ila tra li denti cioe
in tra due denti e ri
stangnera *polvere*
cõtra rinfuso e ri
scaldato e tu freva
Tolli limatu *to*
ta dagora · etẽ
namo e gengioue
dicatuno · oncia
e meçça · garofani
noci moscade e cuo
ci dinnie · gruogo
diciatuno oncia ʒ
meçça · pepe · drã
ma · una · gõma di
botte distiline · due
e tolli una midolla
di pane bene secca
e darrostita e polue
riçça insieme senõ
se la limatura della

gora · che si uuole
inprima lauare
collacqua tanto
che la lauatura che
nesce sia bene chia
ra e poscia uuole
essere bollita in u
no ramaiolo pieno
di uino e bollia tã
to che nõui riman
ga fiore di uino
e poscia li mescola
colaltra poluere
finemente · e poscia
di questa poluere
sine pilli lo infermo
la sera e la mattina
tanto come una ca
stagna col uino col
do · ouuolime fine
lectouario *a quelli*
que tossa luomo
Tolli lomar *abbia*
robbio e uuole

nellacqua e diquel
la acqua dabere
acolui chea lattos
sa. amarauilliosa
mente sanicra.
amal dimagrana
A mal dimagra
na tolli sugo
di papauero uer
de ecolaceto disten
pato epollo sopra
alla fronte esara sa
no. Adolore delcor
A dolore delcor po
po tolli lauale
riana epestala co
uino lamescola e
fa bollire insieme
edabere acolui ca
male esara sano.
abenedicti
A benedicti tol
li pietra ispu
gna ecuocila nel
fuoco tanto che
sia rossa eposcia
lanettai easfred
dala cola scialiua
eposcia lapesta esta
ne poluere. eposcia
abbi e losapone eco
fica insieme eposcia
poni alluogo do
ue sono quelli ma
lori. arompere lapie
S axifrigida tri
ta inuesica pe
tra si rumpe ecosuma
Isapo erba dapur
gare lopulmone.
Losugo delabarba
delfinocchio abere
eutile alui sorrischia
ra lapelle dentro
dal uentrillio del
gallo trita coluj
no emessa sauia
mente nellorecchie

uale aretare lui oi
re. Aquesto medesimo
simo uale luouo
dela gallina trito
cola ruta emettere
nelloreccie. Ancho
ra amescolare cin
que tuorlla duoua
di gallina crude
amescolare co tre
misure diuino
abere libera colui
che isputa lo sangue
Ali denti moli rin
fermare. tenere di
corno dicerbio isstro
picciato. Medici
na prouata asperg
gare la pietra abbie
lalieure presa loue
nerdie santo. emet
tila dique dieie in
nuna pentola nuo
ua cosi uiua epolla

al fuoco ebene cop
ta esalla cuocere
tanto che regga
quasi aniente esia
ne poluere edela col
uino noue mattine
Losugo dela planta
gine libera colui
che sputa il sangue
Anche cotta la pla
tagine eposta in
modo dimpiastro oc
cide liminguatti
esia posta insul belli
co. Al dolore dela ue
scica lo sparrago sal
uatico ostiano le bar
be sue maniare
Polvion pesto co bu
tirio libera lo male
dela poppa. Ancora
lo sugo delo sparago
atenere in bocca cac
cia uia il dolore di denti

Contra afistula
lo totomallio losu
go suo colu(m)nno me
scolato e poire suso
Si sen bro orina a
con in uove e uale
avollia. e contra
tetafigiture e vine
spe Contra dolori
di fanciulli poleg
gio e co(m)mino pesto
e sien pertito colla c
qua e poni in sul
bellico e libera. La
ruta manicare
o bere ispesso lalu
xuria co(n)strignie
Afistula. potetilla
e agrimonia abe
re. xxx. die libera.
Almale dela milca
la scoreggia e biso
na. Lofiele dela lie
vre colmele ten

pertito a dungere
di fuori sana mente
e glorifica illuo c
chi ischuri. Alibe
rare la milga cuo
ci la felce e la barba
sua e la salvina
e la sentio. e bei quel
la cocitura calda
a digiuno e giaci
nella to manco
e se liberato. Alma
le dela pietra la
pastinaca salvati
ca e lo seme dela gi
nestra e fallo bol
lire nel uno buo
no e pollo al sere
no. tre notti e dal
lo bere allo infer
mo p(er) xviiij. die
e liberalo. Contra
le febbre aguta ab
bie il colonbo e sen

dilo p(er) meggo·era
dilo il capo alon
fermo epolloui
suso cosi caldo ⁊
dalli bere· La pla(n)
tagine sana lo
morso delcane
pestala colsale uc
cide lescrofule an
che losugo suo be
re sana lodolore
delereni·Ancora
labarba sua pesta
e distenpata colui
no ecollaequa a di
guale mesura·cac
cia uia la febbre
terzana·abene
tre nappi anzi
chetriemini La cipol
la trita consu(n)gna
uecchia diporco
humilia ongne
infiatura·Marrob
bio amanicare
uale molto aldo
lore delfianco Gal
uia manicare ua
le aretenere colore·
pesta eposta insu
la ferita ricenta
eristringe losan
gue·Anche losu
go suo caldo col
uino abere co(n)stri(n)
ge laluxuria·ele
tosse eldolore del
fianco La ruta ma
nicare ebere con
forta lostomaco
constringne lalu
xuria elatossa dis
caccia·elamestrua
purga·Isapo cotto
colmele econfichi
secchi quella coci
tura discaccia la
tossa euale alpol

mone e rischiara
la boce e sì prove
al pecto contra li
omori che vi scendo
no dal capo onde
nascono le tosse e ber
lo secco ouer de spes
so da calore. Appio
crudo e secco. lo sugo
collalbume dell uo
uo e con biancha me
dolla di pane sana
le 'nfiature delli oc
chi La brettonica
salda le 'nsterriture
del capo manicarlo
o berlo ristringne le
lacrime. ancora
bere la colatura ri
schiara li occhi Ali
venti conciati cuoci
li sapo nelaceto e nel
lo in bocca e sara gue
rito Lisapo lesso sa

na ongne liuidore
Al dolore de la poppa
ongne isterco di co
lombo col mele e con
poco di cera trita e pō
gasi suso Lallio cola
sungna del porco
pesta sana le 'nfiatu
ra. fieno greco e isa
po e poleggio cuoce
re quella cuocitura
rischiara la boce Po
leggio pesto col sale
e col mele e ungere
ual molto a membro
magangnato Appio
pesto cura le gengie
La poluere de la [illegible]rba
delli aneti [illegible]a[illegible]mma
lore del membro del
luomo o de la femmina
La sangue de la uolpe
allauare uccide li
loppi deli capelli. Avo

lore delafebbre ode
la magrima tolli la
pietra delalomaca
esegnala elalu ala
tre uolte el egrati
lapietra acollo. Con
tra lo dolore di denti
grōma dipotte epe
sta insieme efrigila
colmele epostia ne
fa quasi pillole epol
le insudente. Incen
so pesto colsugo di
finocchi uccide le
papici. ...gne feb

M



[redacted]



[redacted]

[redacted]







Achui esce sãgue.

[redacted]

A sangue

Qvando di nare
esce sangue di
nare. metti li collio
ni nel aceto. e lavali
e se femina legale
i talloni del pie di be
ne istrecti e prova
tu. e. A sangue

A chui esce san
gue troppo tosto
tolli ortica con sale
e pesta e poni di sopra

la oriue esce losan
gue e se in usciere
bea prouatū est. lac
touario a fare colore
Lattouario a fa
re colore nel
uolto tolli arseni
co cotto pepe spica
cēnamo ferrugine
messa. ad aprire
Medicam̄ piaghe
to ad aprire pia
ghe tolli lamel et sal
uaticha. cotti nel
fuoco sotto lacenere
e forbila e pesta col sa
le e polla sopra la
piaga prouatū est.
a rinascere li peli.
A fare rinascere
li peli o li capelli
tolli la lana e cardala
e mescola con aceto
e ungni li capelli ob

... e falli rinascere


[redacted]

ad uomo aditroso
Alluomo aditroso
e femina inconoso
magri appio e gruo
go frequētemente
lo mangi. a dolore di
A dolore poppa
di poppa di femmi
na la quale sia p
pienitudine di lac
te di pol parto cerusso
con oleo rosato bene
trita e ungni incō
tanente tolli el do
lore. acqua rosata co
Acqua mesifa

rosata si fa inque
sto modo tolli mol
te rose e cuocile in
acqua piouana
tanto che torni a
terço. e quando e
freddo a ripollta in
uno uaso di uie
tro che molto ua
le contra febbre
aguute. A quelle
piaghe che nō si sec
cano

A quelle
piaghe che
non si possono
seccare. tolli lolio
arso e fattone pol
uere e pollaui in
sula piaga. e le fi
stole sana e molte
altre sana prouat
tū est. A scrofule

A le scrofule. doi
go ouii cotto

la. prenda la lucer
tola uiua e metti
la nela pentola
rogga con oleo si
che si cuoca sança
acqua e poscia un
gni la sera e la mat
tina prouatū ē
A fare cadere li pe
li e non rinascere

A fare cadere li
peli e non rina
scere tolli noua
di formiche e lagri
me delle era dellial
bori poscia mesco
la insieme. e un
gni con esso li peli
e caderanno e non
riuerranno. A lun
ghie iscabiose.

A lunghie iscia
biose tolli sa
pone e talcina uiua

essen pesta con spu
to e poni insu lun
ghia al ecorone
e ptere di rinuova
lo impiastro. al quar
to die tolli la feccia
del buono uino e
polla sopra alun
ghia e poscia lun
ghia taverrae e tu
con unguento da
saldare le fa salda
re. areio di pecto

A Reio di pecto
tolli pepe e gẽ
gove e auro pi
mento ferrugi
ne di ferro pesta
tto e cruda. e di tut
te una oncia e me
le quanto e mistie
re. alorecchie

A lorecchie che
vuole tolli lo
mele tiepido e
infondi lorecchie
prouato ẽ. areni

A le male delle re
ni tolli erba
agrimonia trita
e dalla a bere pro
uato ẽ. adolore

A d'ongne dolore
d'uomini o di
bestia tolli seme
di sanguine e pesta
forte e con acqua da
bere e prouato e.
adolore di pecto

A dolore di pecto
tolli trifola cõ
uino caldo puato e.

A pponoi apõdi
tolli tre regoli
e scaldali e con aceto
ibangna e dafu
mi cul anatum.
a fare pillole auree

A fare pillole au
ree tolli aloe
erose egruogo
diogdium disten
pera consuto dase
go fa indi pillole
amodo di ceci dā
ne. xj. o. xiij. con
poso uino. Adolo

Adolore di capo
A di capo tolli mil
liū esale 2 molto
loscalda inuno
sacchetto epollo
in sula dollia. Apar

Aparto tolli su
go disauina
econ acqua dabe
re. ela contanen
te partorisce pro
ua tū est. Algotta

A dongne got
ta cacciare
tolli sugo dibru
sco dela barba 2
sugo dil agrime
nia eincenso 2
mele einsieme
fa bollire infino
chesia ispesso epo
scia la pulsia proua
tū ē. Almorso dicai

Amorso ne rabioso
di cane rabioso
tolli iporri pesti
colsale 2 ytre die
lolascia istare le
gatoi istrecto co
porri ecolsale in
sul morso. Alonce

Alo cendio dio
delo stomaco da
bere la cenere p
ua tū ē. Atingna

A tingna dicā
po chepiu nō
rimasca tolli sena
pe con mele 2 me

scola el sugo latin
gua del capo i spes
so. Alli infusi
Alli infusi tolli lo
sugo delarti
pa salvatica ed entre
me ben e sara gueri
to. Al dolore di capo.
Al dolore di capo
tolli la bacche
e lo cedriano in ac
qua cuoci e lo capo
lava provato e.
Alocchi turbati.
A quello occhi o chi li
avesse turbati
ti ed avesse mal vec
chio tolli sugo del
lera e sugo di finoc
chio e metti nelli oc
chi la sera e la mat
tina provato e. Alen
A denfiatura fiati
tolli la gruisei la

cotta in uno bian
co e poscia la poni
sopra ala tegghia
calda. e poscia la
poni sopra lenfia
tura provato e
Asflemma.
A flēma rende
re per bocca tolli
aceto e vasengio
e cuoci tanto che
torni a terço e bei
poscia quello aceto
Afare bel volto
A fare bel volto e
chiaro tolli la
me polla del pane
puro e con uno
rosso tempra e la facie
cia lava bene.
Acolli oni enfiati
A colli oni enfia
ti tolli lino se
me e collandro uer

de cuoci colui no
en esta sempre qua(n)
to si pena a cuocere

A alamateria

A lamateria tolli
la brettonica e bea
la collolio **atossa**

A tossa tolli erba
pimpinella e con
aceto va a bere e sa
nera. **a carne rompe**

Se tu vuoli rompe
re p(er) alcuna cosa
la cotenna del capo
tolli crescioni ma
strucci salvatichi
e sale insieme me
stola e ttoi lo capo
e poni suso provato e.

Se il fillio morto

Se alcuna femina
avesse soprese
fillio morto dea
de lacte dellaltre
femine e partorira.

Sciloppo de prune

Sciloppo de pru
ne facto e provat
o a la febbre aguta
e tollie la sete alo
corpo ammolla tolli
le prune mature
e d acqua tanto che
si cuopra lo paiuolo
e cuocile a picciolo
fuoco tanto che si
disfacciano le pru
ne poscia si preme
mi e cola con quel
la acqua tanto zuc
chero metti e van
che ricuoci al detto
fuoco e dallo abe
re ali sitichi e ala
febbre. **a chiari voce**

P(er)ssone a voce chiari
stare tolli once .iij.

48

illiquiritgia draga
ti oncia. una. incēs
once. ij. aloe once
iij. mastice once. v.
mele quantoe mi
stiere. Atisi chi pigi

Pigione. one
Prouata atisi
chi tolli labarba del
grattoie e corice isa
po gucche saluati
che marrobio z
molto fa bollire in
uino tanto chereg
gia a terzo e sana
lotisico ethia sicci
tate di febbre ethia
male di fastidio nō
dubiti che tutti gue
riste. Acarne reapol

Poluere. uere.
Acarne morta
mancare e ouiac
cio sanicare. tolli
lupini incenso cal
cina trite e arsa
nici e tartaro galle
osso di seppia e pepe
fa poluere usala

Prouamento di morte.
Prouatoe in tut
te lenfermita di
sedeui uere o mori
re lonfermo. tolli la
ruta e pestala e fan
ne uno pastello col
lolio rosato. elotti
po raso a modo di
prete e ponilo insul
capo. ese delli istir
nutisce di po. vj.
ore sara libero ese
no si muore. a male

Prouagione. de pietra
Asapere chi a ma
le di pietra tolli pā
nolino e fallo ui pis
sciare suso lanocte

e se tu uoli tenosa
lo trina sappie che e
a mala conditione
a lagrimamento
Medicame[n]to d'occhi
to a lagrima
mento d'occhi tolli
littio e gruogo e fa
ne poluere col lacte
di femina distenpa
e con pe[n]na metti ne
l'occhi. a male dele
A ozelle de fenici.
A le fenici. dico si
d[omi]n[u]s s[an]c[tu]s germanus
tres filios habebat
unu[m] portabat aliu[m]
ligabat et fenichis
destruebat d[omi]n[u]s s[an]c[tu]s
german[us] destruat
istas fenichis & istud
maloru[m] p[er] ih[esu]m x[pistu]m
n[ost]r[u]m d[omi]natore[m]. am[en]
am[en] am[en] fiat fiat fiat

dillo tre uolte. a cot
tura de fuoco.
A cottura de fuo
co tolli la felce
e ardila e tolli l'albu
me dell uouo la
mescola e ungni
lo luogo doue mi
sthiere. a maldomin
A fanciulli gratti
che abbiano ma
le di mingnatti del
corpo. tolli d'uno
pollo maschio due
penne le maggiori
che sono di sopra de
la coda e ardile e fa
ne poluere e ttu ui
no p[er] tre uolte la da
bere a digiuno.
ala femina che non a
A fare auere lacte
del lacte a la femi
na che non a. lacte

dasina mestola cõ
acqua elauane la
poppa adolore di
A dongne corpo
dolore ul'timo
re di corpo tolli lo
cummino efollia di
cauolino epesti in
sieme emestola cõ
uino abondeuole
mente. ebeilo an
che ebuono abere
losugo delamenta
elauche dra cõtũ ten
ga sotto lalingua.
cheli capelli siano
A fare lieta bianchi
pelli bianchi tol
li losterco delaron
dine efiele ditoro
con uino mestola
eunon lo capo.
[redacted]

[redacted]
a infermo che non
possa dormire.
[redacted]

gl'ificare nomen tuum
qui e benedictum
in s(e)c(u)la seculorum amen
xps uincit xps re
gnat xps impat

A dolore deli denti

A dolore di denti
tolli la barba
de gli nagi olo e fa
ne poluere e tiene
ala uolta quanto
puoi prendere de
uare cole tre dita
di sopra

A frigidita de deli piedi

A la frigiditate di pie
di. tolli sterco di bue
e radice debbio e de
la follia delo salce
bianco. e cuoci in
sieme nela cal
dara grande e met
tilo la cocitura col
lacqua nel tino 2
metti ui entro li
piedi.

A lo stomaco

A dolore delo sto
maco erba ex
claratam. dei ne
una cosa e mellio

A dolore deluentre

A dolore deluen
tre. tolli erba
amarella e trita
la con uino da bere

A dolore di denti


[redacted]

... contra le ruche.

A torre le ruche lo ster
co del cane col ace
to ... e ponti
... neu ano

a coloro cui i suo
nano li orecchi

A coloro cui suo
nano li orechi
e poco odono tolli
urina di uerre cō
mele medicinali
e colato sia stilla
to · lo more secca lo
dolore tollie la fe
dita maravilliosa
mente sana a colo
ro che non possono
retenere lo cibo lo

A coloro che ro
non possono
retenere lo cibo lo
ro · tolli mille fol
lió trito con uino
tiepido da bere

a pericculo sa tossa

A tossa pericculo
sa tolli radice
di finocchio pesta
e mescolata cō ui
no e bollita e beala
a digiuno p. viiij.
die · a volore di pop [redacted]



a provocare lurina

A durina tolli
lolino seme e
tritalo e con uino
e con mele mesco
la e beala a digiu
no a pietra de an

A pietra guinaria ·

de anguinaria . bar
ba di brusco e de spa
rago e di finocchi
e . v . follio e de lasar
sis sicca e millio e sa
le e pesta insieme
e fa bollire in buono
uino e beialo p . viij .
die la sera . e di sopra
tolli asencio e pesta
e agiungini ui oleo
e scalda lo in testo
e poni de supto in
tra la coscia . e a do
lore di dente .

A dolore di dente
questo e in tra
mie medicamen
to assai . a dolore
di denti cacciando
cosi . se alcuno que
sto fara una uolta
ouero due . in ppe
tuo male in dente
non aura . tre ouero
quattro follie di la
na dei uelatro con
forte uino e in fi
no a la terçia parte
cotta e colà doue lo
dolore sara di fuori
sia legata . z uno
die ouero una notte
sì uisia lasciata sta
re . lo tumore e lo do
lore tolle . ma marauillio
samente sana
anche la sua radi
ce con sale e con sa
me trita e a la fisto
la o a la scabbia posta
marauillio samẽte
sana . a piaga chiu
sa

A piaga chiu
sa che sapria tol
li farina d orço e cõ
fiela toll albu me
dell uouo . sia mace



uita con mele forte
mente poni di so
pra incontenente
sapre. A femina che
uoglia auere la me

A la femina strua
che facile non
puote. tolli le bac
chere delle lera co
le nel mese di gen
naio e dalli le attra
porre intera quan
do si uuole congiu
gere col marito z
la mestrua uerra
e quante granella
trasporra tanti fa
ra fanciulli. A la got
ta nescia

A gotta nescia olio d'o
liua e lana sucida
mettila nela tasca
nela padella e sopra
poni doue e. A dolore

che di sordo sana

A l'orecchie del re
sordo sanare.
pesta la cipolla ro
mana e raphano
e mettiui olio simil
liantemente nel
guscio dell'uouo e scal
da fortemente. e met
tilo nel orecchia doue
lo uerme mangia
la carne. Anche tol
li lo sterco del porcel
lo lattante anci
che mangi e si po
ni di sopra



Agotta calma toilli
lo tuorle elo pol
mone elo fegato del
la uoltoio e settali
ongne cosa insie
me e vallile abere
troppo bene sana

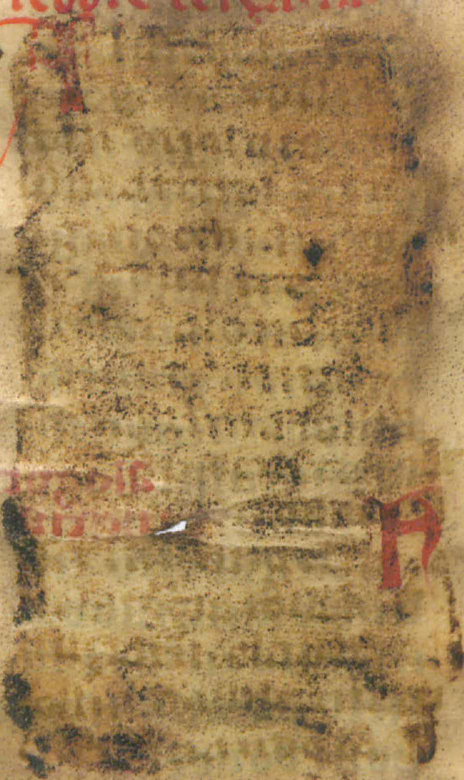
[illegible]



[illegible]

Achi auesse lo
fiele isparttuto
lo quale fa altrui
giallo tolli tre fie

li di porco dallile
abere col vino me
scolato noue mat
tine a lato a lato
ongne mattina
uno bicchiere e sa
ra guerito. Ala
febbre terçana



[illegible]

...tro. A chi volesse fa
re sectare li porci

A chi volesse fare
sectare li porci
che si ficchino altrui
nele mani e nele
carni



...io
chia male intesta.

A chi avesse ma
le intesta tolli
una erba canome
la merenvella e pe
stala e mettetti del
sugo e farrillati col
va e sarai. A male de
male la gotta.

A vela gotta tolli
unerba canome
ortetica che si truo
va nele boscora z
falla bollire e di
quella acqua in
acqua lovino e bea
lo e sarai guerito
e se vuoli tolli le fol
lie e manucale
inchentunque co
sa manicare vuo
li e sarai guerito

a chi a male in vete.

A chia male
in vente servi

insula gota ✠ rex
✠ pax ✠ max ✠ in
domenica o in mar
tedie guerisce. A fa
re la lacerta bianca
Tolli lacerta nuo
ua e distendila
al caldo molto forti
e tiellaui. e abbie
una granata picco
la e dellacqua fred
da dal poggio o di fon
te bengelata e niel
la innafiando a
quello caldo e faras
si bianca. A rischiara
Chi vuole re uino
se fare rischiara
re uino che fosse tur
bato sellie uno cō
gno del torre uno
quarto di spigo. e
pestalo e sellie piu
duno congno sine
tolli piu aquella
ragione. e tolli uno
paiuolo di quello
uino che sia una
meggina e fallo bol
lire colo spigo e me
stalo una docta e
poscia lo mettarai
inquella botte e tol
li uno bastone e me
sterai sotto sopra
un peggo lascieralo
riposare uno die
e sarà chiaro. A fare
unguento al mal del
fianco
A fare un
guento al mal
del fianco e la got
ta tolli una grap
pata di ruta e du
na grappata dalli
mondi e due once
di comino cotto del
tate di sungna di cera

e duno orciolecto
dolio tolli tutte
queste cose emetti
le in una pentola
nuova esfalle bolli
re tanto che torni
presso tanneggo e
poscia lecola cō u
no pāno bianco e
poscia ungui ala got
ta e al male del fian
co e uuolesi cuocere
a fuoco di uiti e di
gnere altresi a fuo
co diuiti e deve cal
dissima cosa. Avol
lia dinerbo.

A volliā dinerbo
tolli nerva di
bue maschio e tene
re esanto reggia.
esfalle bollire col
uino buono. e po
scia tinela ua lavo

lia. con quello uino
una dotta. e poscia
tolli quello enpia
stro e pollou i suso e
fascialo e torra la
dollia. Unguento
a magrana.

Vguento ama
grana. tolli
castoreo reubarba
ro aloe epatico e cu
ballino incenso que
ste cose quante tu uo
li ne tolli. falune tu
ta erba scē marie
abruotina e crespula
māma diuiola ori
gano brettonica
matre selua ispar
gula marrobio tol
li lo sugo de le follie
di queste erbe e fa bo
llire in uasello di ra
me de sopra dette

insieme mescio
la cpos(?)ia metti
laxuo colei cretta
nuova. achisi vuo
isceemare sangue
secondo la luna

Luna prima
buona. Luna
iij. bona. L. iiij
nela mattina bo
na. L. vij. bona
L. viij. dallora
dinona insino ala
sera bona. L. x. bo
na. L. xiij. insino
alanona bona. L.
xiiij. bona L. xvij
bona tutto lo die
L. xviij. bona. L.
xx. tutto lo die bo
na L. xxj. inma
ttina buona. L. xxij
bona. L. xx. iij. allo
ra dinona bona

L. xxiiij. bona. L.
xxvij. bona

Luna seconda
nonne bona.
L. v. none bona
L. vj. none buo
na L. viij. none
buona. L. xj. none
buona. L. xij no
ne bona L. xv nō
ne buona. L. xvj.
none bona. L. xviij.
none buona L.
xxv. nonne bona
L. xxvj. nōne buo
na. L. xx. viij. nō
ne bona L. xxviiij.
none buona. L.
xxx. none buona
delli tre die chelluo
mo si dee guardare

In questi tre
die neuno ho
mo o femina o be

Ma si debbia san
gue iscemare lo
primo die se.
viij. die anzi ca
lendi aprile lo se
condo die luno
die intrante ago
sto. lo terzo luno
die iscente dicē
bre. Jn questi tre
die tutte le vene
piene sono. qua
lunque in questi
tre die sangue
si iscema. nelo
quarto ouero ne
lo sexto die morra
E se alcuno

E se lo omo
in questi tre die
oca manichera
anzi che compia l

.xl. die si morra
questi tre die p(er)tut
te le cose sono bene
da guardare.

Incipit antidot
tarium uulgare

Aurea lexandri
na detto aurea
p loro chenentra
entro allexandri
na dallexandro
sauissimo filoso
fo e trouata pro
priamente uale
a tutti li omori
del capo chessi co
muouono p fred
do e specialmen
te a tutta la re
ma che discende
dal capo alli oc
chi e alli orecchi
e alle gengie e di
scende a la gola e aggraua
ga [illegible] le mē
bra del capo che
si cōmuouono

non p frigiditade
Recipe bacche
ta carpo balsion
dente cauallino
di ciascheduno
uno quarto Tor[men]
garofani e pepe lo
mirra e pepe ri
ciascheuno uno
quarto balsamo
e cinnamo folio
cetouaria gien
giove e costo coral
li e cassia lingua
dragante euforbio
incenso storace
fulgineche ameo
carpemomo si
lermontano sena
pe sasefrica anici
amisi legno aloe e
rubarbero alpista
castoreo spigo ga

langua opoponac
cho macedonico ma
stice solfo uino
peonie · iungi · rose
tirio certori puleg
gio aristologia lun
ga e ritonda gien
ger · ciana · ualle
riana · herba che
anneos daucio pe
pe lungo pepe bia
co filobalsimo car
damomo e petrose
moli saluatichi
finocchio · di cia
scheuno danari
due peso · oro chet
to argento puro
margherite con bi
anche blacge di
so dicuore diceabio
dicia scheuno · xiiij ·
granella digiuno
peso mele cotto
eschiumato tanto
quanto e mistiere
e sia dato inmodo
duna auellana la
sera quando si ua
alletto coluino cal
do · **de adriano** ·

Atoriquo dettoe
adriano inp
cio che adriano
inpadore di roma
questo lattouario
compuose propia
mente uale adon
gne uitio del capo
p frigiditade e pgra
uezza dalliocchi e
dalluso in scurito
e contra il dolore de
la magrania

Recipe oppio uno
quarto e uno mezzo ·

cassia lignia ven
de cauallino dicia
scuno uno quar
to 3 d. ij. euforbio
peso pepe biancho
diciascheuno uno
quarto 3 vij. gra
nella digrano peso
silermontano ep
pitimo diciascuno
uno quarto egra
na xij. peso. eso
lio origano e dra
ganti diciasche
uno meçço quarto
peso. balsimo uno
rice calamita ge
gioue. silobalsimo
cipperi carpobal
simo petrosemo
li macedoni di
catuno meçço
quarto peso seme
difinocchio d. ij.

peso 3 vj. gra
nella digrano
castoreo d. ij. se
rapino mirra
rose cardamo
mo amomo se
me diruta sal
uatica ameos di
catuno drame
ij. peso 3 iiij. gra
nella digrano
cassia fistola ame
os seme disaluia
diciascuno meçço
quarto peso mele
cotto eschiumato
quanto e mistiere
sia dato la sera quan
do sia a letto in
modo duna auel
lana coluino do
ue sia cotta la sal
uia ouero doue
sia cotta la ruta.

86

Aca vecata rissta
Arista propia
mente uale cõ
tra catarro ecõ
tra ongne utio
dipecto ispecial
mente pfrigili
tade euale alasi
ma ealetossa euà
le contra la fruta

Recipe costo gal
bani oppio ossa
di dattari · isapo
tameriridi ani
si dicatuno mez
zo quarto peso
ispigo gurogo
corallo silo balsi
mo cassia fistola
cassia ligna ca
lancatin acoreo
pentico mirra
storace calamẽto
papauero delde

lio armoniaco
oncenso macido
ni ispigo celcita
abruotina acon
baccora sauina
fiori ditamerino
cipolla isquilla
pilatro armonio
psilio · seme di
basilico · dauco
leuistico · seme di
finocchio · pepe
nero epepe bian
co pepe lungo
fiori disaluia di
catuno uno quar
ro peso · ebõe ne
gro giengioue
dicatuno · uno da
naio peso mele
quanto e mistie
re esia cotto es
chiumato · esia
dato aprendere

inmodo duna
avellana lasciera
quando sira al
letto col vino cal
do De al colon

Al colon vale
contra terça
na e da due terça
ne e da continue
sia data colla acqua
tiepida lamatti
na e sera ne colla ac
qua freda e sia
data una oncia p
uolta

Recipe correcte
di mezo balsi ci
trini 2 mori vij.
meççi quanti ese
me di porcellane
e dilactughe cau
uole di ciascuno meç
ça oncia peso e bel
lirici 2 emblica di

ciascuno meçço quan
to peso e iiij gra
nella digrano e cas
sia fistola once iiij
peso e sia confecto
in cotale modo
tolli due libbre dac
qua e mettiui una
oncia di viuuole 2
falla bullire insi
na tanto chessia
ben colorita laequa
e poscia sia colata
e nela colatura sia
posta la cassia eli
tamerindi e sia
no queste cose la
uate e premute co
la cucchiaia e lib
bra una in meçço
ui metti di çucchero
e bollasi insina tan
to che la gocciola si
ricolga come mele

del marmo. e poscia
quando e cotto sia
leuato dal suo co e sia
ui messo le spegie
ispoluerizate fine
mēte. De antimoron

Antimoron uale
contra lo dolore
del capo chessi fae
dinanzi nela testa
e contra il troppo dor
mire e contra il do
lore delo stomaco z
al dolore dellancia
e al dolore di piedi
e al dolore delereni
e al dolore dela ma
trice dela femmina
e a discolorati e a co
loro che non anno
buona digestione

Recipe unneççi
di cassia mastrice
uno quarto peso. z
uno. v. peso. di giuo
go meçço quarto
peso. bacheruis. scruo
poli. ij. z grana. v.
cennamo. iscruopoli
ij. z v. granella di
grano. croco. meçço
quarto. barbe di gi
chero. dragante e
di catuno. iscruopo
lā e due granella
di grano. agaricio
cola quātità dentro
euforbio castoreo di
catuno iscruopolo
uno. z v. granella
di grano. petrose
moli appio di catu
no. j. iscruopolo z v.
granella di grano
seme daricha. iscruo
poli. ij. ebore nero
ischiamorea di catu
no iscruopoli due z ..

vj granella digra
no peso mele cot
to eschiumato
tanto quanto e
mistiere esia da
to in modo duna
avellana lasera
quando siva al
letto collacqua
calda Dantidoton

Antidoton aga
mago gho na
le amolte passio
ni delafemina
ala materia che
nonsi purga ala
stagione cheusa
ta molto purga
lamattina euale
aldolore delamil
ga euale contral
dolore delereni

Recipe bacchera
dori antimonio
seme dittepici
seme difinocchio
anisi · dictatuno
uno isceruopolo
z xviij · granella
digrano centau
rea minore iscruo
polo inde · viij · gra
nella digrano cen
taurea maggiore
isceruopoli · ij · dau
ci isceruopoli · ij ·
ebore nero iscruo
polo · j · folli dallo
ro diauna · j · z iij ·
granella digrano
peso · regulizia me
go quarto peso z d j ·
peso lapini unquar
to peso · melantu
mirra diciaschuno
dramme · ij · peso aro
bi · d · j · macedoni
d · ij · pilatro · d · ij ·

e .xiiij. granella
di grano. pepe ne
ro meçço quarto
e xx granella di gra
no. puleggio. d. ij.
e xiiij granella
di grano peanie
d. j. capperi d. j. pe
so seme di ruta d.
ij. peso e xiiij gra
nella di grano spi
go danari due pe
so e xiiij. granel
la di grano cappa
ri comino meçço
quarto peso. mele
cotto e schiumato
tanto quanto e mi
stiere. e sia dato in
modo d'una castā
gna. coll'acqua cal
da la sera quando
si va alletto de brā

Brancha chia

uale addolore dei
liocchi e purga lio
mori frevoli e uale
a paralitichi e arte
molosi

Recipe tremen
tina apoponaco
galbano asafetida
serapino castoreo
antimonio solfo
uiuo dellio aspalto
sal montaco storace
liquida carne di
leone schiamonea
euforbio agaricio ca
laquinta da ebore
nigro polipodio
cassia pilatro isq
uianti peulcie dão
bacari cperi peonia
brettonica calamā
trea appolito. amo
mo leuistico ruta
sangue di dragone.

dicatuno meggo
quarto peso cenna
mo garofani ani
si seme difinocchio
balsimo dicatuno
·x· granella digra
no peso ambra ·v·
granella digrano
peso · mele cotto
eschiumato tan
to quantoe mi
stiere esia dato a
pilliare inmodo
duna castangna
coluino doue sia
cotta lasaluia la
sera quando siua
allecto · enondor
mia troppo · de
benedecta semplice

Benedicta sem
plice uale ala
gotta orteti eala
gotta dellanche
e dele ginocchia
e depiedi chessia
pfre dodo onnori le
reni elauesticha
etutte lenteriore
dentro sencie neu
na molestia sipunga

Recipe turbitti
gucchero dicca
tuno una oncia
peso · cunu quarto
discamonea · enn
datteri rose dica
tuno uno meggo
quarto peso garo
fani ispigo gen
giouie gruogo sas
sefrica pepe lun
go amomo appio
sale gemo galan
ga macie carui
seme difinocchio
disp argigio edibru
sco millio sole dica·



tuno meggo quar
to mele cutto
quantoe nuistie
re sia dato apil
liare alauolta una
oncia quando si
ua allecto collac
qua calda. **De confec
tio alipi ce moscade**

Confeggio alipi
ce moscade ua
le afanciulli can
no lasimma alpec
to chenonpossano
ritenere illacte
entra inpretiose
cōfessione e dilac
tonarii.

Recipe laudano
once tre. estorace
oncia una peso cu
na megga lengnio
aloes uno quarto
peso. ambra uno

meggo quarto. can
fera drama. j. mo
scado. peso granel
la digrano. acqua
rosata tanto chessi
possano intridere
eincorporare cō
queste cose chesono
dette disopra ecosi
siconfice collala
storace elaudano
epollo alsole dilul
lio inuna istouel
la ui uetriata cō
pāno suttile sia be
ne copta. equando
fie liquida sicome
cera. chemolto cal
dissima alsole. met
tila inuno morta
io dimetallo che
sia bene caldo also
le econpestello di
ferro sia bene. me

idolato insieme
siche diuenti nero
eposcia lapolue
re dela canfera ro
scia edelengno aloe
edellanbra sia be
ne incorporata
insieme sichetut
ta lacqua neuen
ga fuori · eposcia la
metti inun uaso
diuetro esia riser
uata ebene coperta
illuogo cū brāsa

de diantaron

Diantaron plo
more chessen
tra entro cioe uī
da more ualle a
dongne stagione
digola ispecialmē
te alesenici

Recipe more di
pruno emore dimo
ro dicatuno una
libbra peso emele
mezza libbra sapa
cioe uino once · iij ·
efa ssi cosi tolli lo
sugo delemore
una libbra peso e
mettilo colmele
ecola sapa emetti
lo inuaso istangna
to epollo allento
fuoco efallo bolli
re infina pfectio
ne seuuoli sapere
selle cotto poni
una gocciola so
pra lo marmo ela
scialo aprendere
echina ilmarmo
sesitiene comme me
le sie cotta allot
ta il cola eripollo
inun uaso istangna
to o din uaso diue

tro euuolesi gor
golliare · de dian
Dj antos tos
uale a triisti ꝛ
a mali conosi ꝛ
a sospirosi ꝛa dorsog
loriti p infermi
tade

Recipe fiori diro
merino oncia una
peso · rose uiole
regolicia dicatu
no · iij · quarri peso
garofani ispigo
nodi moscadi ga
langa cennamo
gengiove cetto
uaria macē legno
aloes cardamomo
eanisi eanet di
catuno meçça on
cia peso mele cot
to eschiumato tā
to quanto e mistie

re sia dato la mat
tina ela sera. de dia
Dj aperidion peri
uale ad ogne dion
uitio di polmone
e da tosse e dalla fio
cagine de la uoce
e a tisichi e a cōsūti
dela mtudi terue su
stantia.

Recipe penniti
once · ij · pine e mā
dorle e papauero
dicatuno unquar
to in meçço peso ·
e cēnamō e garofa
ni e giengioue e su
go di regolicia dra
ganti e gēbi e rabita ·
e d amido e se me
di cimoli e di coco
meri e di melloni
e di ciarabi di cata
no uno meçço quarto

canfera · vij · gra
nella digrano pe
so · isciloppo uiola
to tanto quanto e
mistiere · de diaci

Diacimonimon
uale ispezial
mente avongne
uitio dipecto e disto
maco chesi fae p
frigilitade e ispen
gne leuentositta
de chessi fae nelen
teriore dentro

Recipe como in
prima stato nela
riento · e poscia sec
cato oncia una
cennamo garofa
ni dicatuno uno
quarto · gengioue
pepe nero dicatu
no unoquarto ca
lamento esanto

reggia dicatuno
uno quarto anne
os eleuistico dica
tuno uno mezzo
quarto pepe lun
go mezzo quarto
ispigo noci moscar
de eanisi dicatu
no mezzo quarto
mele cotto eschiu
mato tanto qua
to e mistiere e sia
dato in modo du
na castangna di
po mangiare col
uino de diacalamento

Diacalamento
uale avongne
uitio dipecto che
si muoue p freddo
e a tosse · umida e
uale contra quar
tana se llusa con
dianamente.

91

Recipe calamen
to cioe nepitella
epuleggio epepe
nero esileremontta
no eseme dipetro
semoli diciascuno
meçça oncia. levi
stico unquarto se
me dappio. ʒ. ij.
peso ameos timo
aneti anisi ciascuno
gengiove diciascu
no meçço quarto
peso. mele cotto tan
to quanto e misti
re

De dia citoni ton

Dia citoni ton lat
tovario di mele
cotte e vale al uitio
di stomaco di bom
co e a uentositade
al interiore dentro
molto conforta e bu
ono colore e vale al

teresi ala soctoscritta
Recipe mele co
tongne cocte nel
lacqua lesse e dala
buccia e dal duro
dentro siano bene
monde. e siano pe
sate libbre. tre. di
mele. e si messo lib
bre. iij. di mele. e sia
posto sopral fuoco e
sia bene cotto. se
vuoli sapere quan
do sia bene cotto po
nunpoco insulmar
mo se si lieva che nō
sa piccini al mano
allotta e cotto e me
stalo tuttavia quā
do elli ista sopral
fuoco a cuocere e po
scia il tolli dal fuoco
e mettivi queste spe
çie. ℞ Recipe cennamo

oncia meçça gen
giove una oncia.
peso euna meçça
dipepe nero meçça
oncia galanga meç
ça oncia garofani
enoci moscade e di
catuno uno quar
to euno meçço. pe
so. esia pesto tutto
questo insulormar
mo ebanguato in
prima dacqua ro
sata. esia disteso ela
scilo stare alaltro
die eposcia sia tal
liato emesso infol
lie dalloro **Demele**
rosato

Mele rosato
sifa intotale mo
do. tolli. libbre. x.
dimele molto bian
co ebollilo eschiu
malo finemente
etolli una libbra
disugo dirose esia
posto sopralfuoco
equando comin
cia abollire ui
metti lerose tallia
te coleforfici. lib
bre. iiij. sia lascia
to bollire infina
aconsumatione
delsugo. infino
chebolle sia me
nato conuno ba
stone dabeto esia
messo poscia in
unuaso diterra
inuetriato. equā
to piu sitiene tan
toe milliore. plo
stomaco econfor
ta emondifica da
mali omori. esia
dato lamattina
inmodo duna cu

stangugna · de mele

Mele uiolato uiolato
si fa come lome
le rosato · e uale
alle febbri cottidia
ne collacqua cal
da · e uale alla feci
tade del pecto sia
dato la mattina
e la meriggie col
lacqua tiepida ·

de oleo rosato

Oleo rosato si fa
in cotale modo
in due libbre dolio
commune · rose uer
di un poco trite lib
bra una · e mettile
collolio in uno ua
so di uetro a pictu
to al paiuolo pieno
dacqua · e tutto bol
lia sopra al fuoco in
fina a tanto che me
nomi a terzia par
te e poscia sia cola
to e premuto e ripo
sto in uaso di uetro

de oleo uiolato

Deoleo uiolato
e oleo sanbuchi
e oleo di camomilla
e quello di morti
ni si fãno come
lolio rosato e ual
liono questi oli
alle febbri cottidia
ni · e alle febbri agu
te e grandi accessio
ni ·

de siggacchera

Osiggacchera si
fa in cotale mo
do ℞ · Recipe zuc
chero libbra una
di uino de mele
grane once · viij
daceto e sia posto
sopra al fuoco piccolo

etanto bollia al
detto fuoco cola
spatula sempre me
nando. infinatan
to chereggia ala
quantitade delzuc
chero. cuale aleter
fame cale cotidia
ne sia dato lamar
tina collacqua cal
da. De oximello

Oximello sia fac
to in cotale mo
do. mele ischiuma
to. libbre. ij. eace
to fortissimo lib
bre. iij. ebarbe di
finocchio dipetro
semoli dappio edi
sparigo edibrusco
edighiacciuolo edi
rafano messo ina
ceto esialle bollire
inquello aceto esia
posto ilmele sopral
fuoco etanto bol
lia aldetto fuoco
chessia consumma
to. laceto esia ripo
sto inuno uaso di
uetro cuale sito
me osugga echera
esia dato ununcia
per uolta lamatti
na collacqua De
pigera galiena

Pigera galiena
uale amolte
passioni delcapo
chesifa perfreddo esi
cura lainfectione de
lo stomaco eluomi
co eristrigne la
frigilitade elamma
teria caccia uia
Recipe aloe oncia
una uinari cẽna
mo ispigo ecosto ·

gruogo · eschiunna
to · xj · silobalsimo
bacchera insalitrice
rose anionio ecasen
glo dicaiuno mez
zo quatro mele cot
to eschiunnato tan
to quanto e mistie
re · esia dato lasera
quando siua allet
to edassi mezza
oncia puolta ·

depillole anticibo e dipo cibo

Pillole anticibo
e dipocibo
Recipe comino
anisi eseme difinoc
chio ekarui ecinna
mo eghervfini eno
ci moscade efolio z
macie ecaro anionio
egalanga estorace
espigo egengioue
edriubebe egruogo
dicaiuno mezzo quar
to ribarbero oncie
due peso aloe oncie
iiij · esia confecto
colsugo difinocchio
esia dato · xv · p
uolta · euallliono al
uiso z aschiarallo
elen tenori dentro

depillole auree

Pillole auree so
no dette sicome
loro epiu pretiosa
cosa chenturatutte
laltre maniere di co
sa altresi sono que
ste pillole piu pre
tiose emeno gloriose
etutte laltre chessi
possano trouare
ispetialmente pur
gano ilcapo dellio
mori freddi eluiso ·

figurato. anno e sono
delli orecchi e la so
dezza si tolle uia

Recipe aloe e ischa
monea di ciascuno
uno quarto. rose
e seme d'appio di cia
scuno uno quarto
anisi e seme di fi
nocchio e mastri
ce di ciascuno uno
mezzo quarto con
fecto colla acqua
rosata ovvero sta
to in molle in ua
gamia e siano fat
te le pillole in mo
do di buoni ceci
grossi e siano da
te a pilliare .xv
p uolta. la sera
quando si va a llec
to. de zucchero ro

Zucchero sato

rosato vale allo
stomaco debole
per lo troppo usci
re fuori a sella
e molto conforta

Recipe rose fre
sche libbra .j.
e zucchero libbre
due. e siano bene
peste le rose libbre
due col zucchero
e bene incorpora
te insieme nel
mortaio e sia mes
so insieme in u
no alberello in
vetriato e sia po
sto al sole .p. xx. die
e sia mestato o
gnie die una vol
ta. e sia messo po
scia mezza libbra
di zucchero trito
e sia dato la matti

el ameriggie e la
sera colla acqua
fredda. De zucchero
violato
Zucchero violato
violato si fa
come lo zucchero
rosato. stomatico
caldo e lo stomatico
riconforta la virtu
de digestiva sia ui
ta e vale al dolore
del fianco
Recipe zucchero
una libbra e cenna
mo e gengiove di
ciascuno uno quarto
garofani e galanga
di ciascuno mezzo quar
to noci moscade
i spigo e legni aloe
e cardamonio e ma
cie di ciascuno di dine
due peso. e sia dato
la mattina e la sera

con uno bicchiere
di vino. De isciroppo rosato
Sciroppo rosato
rosato si fa in co
tale modo colli le
rose fresche e falle
tanto bollire che la
la acqua che sia bene
colorita la acqua e
poscia la cola e in
questa colatura
metti due libbre di
zucchero intriso
collalbume dell uo
uo. e tanto bollia
che la schiuma san
neri e poscia sia co
lato e posto sopra l
fuoco e sia lasciato
tanto bollire insi
na tanto che faccia
filo e poscia sia ri
colato e riposto in
uno vaso di vetro

esia dato apilli a
re colla acqua fred
da lamereggie. de
lsciroppo uiolato
S ciroppo uiola
to sifa come ro
sato e uale atutte
febri generalmen
te. Sciroppo con
posto co(n)tra febbri
cotidiane etercia
ne econtinue gene
ralmente.
R ecipe capello ue
nero eviamni poli
trico eceterach ese
gratella elingua
ceruina dicatuno
una manata. san
dali bianchi erossi
concia una. rego
litia eprune eseni
pulina drigianti
euiuole erose por
tellane epapaue
ro bianco elactu
ghe eberberi dica
tuno meggia oncia
esia colato ecotto
siecome e detto di
sopra de trifera
T rifera mangna
mangna e det
ta pquella chefae
molto gran de pro
de effructo. ebene
fae alefemine. e
uale aldolore de
lostomaco delluo
mini edelefemi
ne colla acqua do
ue sia cotta ma
strice. o seme difi
nocchio ecumisi 2
uale contra uitio
delamatrice econ
tra ongne frigili
tade delcorpo esi

continuo ue losto
re dela matrice
col uino doue sia
cotta la matricale

Recipe oppio uno
quarto cennamo
egarofani egalan
ga espigo esettoua
ria egengiovue eco
sto estorace eeala
mo armatico ema
strice esperi eiros
epelcievorie eacou
era avrugori eriel
cita erose. epepe
anisi appio petro
semoli seme dis
nocchio macedo
nisi da aucu giusta
ne seme di basili
co di ciascuno mecco
quarto. mele cotto
eschiumato tanto
quanto e mistiere

e sia dato a pillia
re la sera una on
cia p uolta de gera
pigra galiena

Gera pigera ga
liena uale ad
ogne passione
del capo ealdolore
delli orecchi eala
scurita delli occhi
ealostomaco ealen
teriore dentro e
sança molestia si
purga al uitio del
fegato e dela mil
ça. ealdolore dele
reni ealaccessio
ne dela matrice
ealaachia si purga

Recipe cennamo
squinanti egruo
go ebaccherà. cas
sia ligna esilobal
si mo ecarpo balsi

mo e misi ui uole
asenzio optimo 7
agarici e rose tur
bitti di ciascuno mez
zo quarto. aloe s
tanto quanto le s
pezie. mele cotto
eschiumato tan
to quanto e mi
stiere. siane dato
a pilliare una
oncia la sera. quã
do si ua a letto

De gengioue cõdito

GEngioue con
dito si fa in co
tale modo tolli
le barbe de gengio
uero. dela scalca
treppa bene rase
e bene lauate e sia
no facte bene cuo
cere nellacqua
tanto chelle stor

facciano tanti
mo e poscia siano
premute della c
qua finemente
e siano talliate 7
peste finemente
e mettine tre libre
.x. libbre di mele
bianco cotto eschiu
mato. e mentre ke
ssi cuoce si lo mescola
tuttauia con una
cazza. e quando
tu si uoli sapere
quando e cotto
guatalo quando
si ispicca dal pa
iuolo

REcipe una mez
za libbra di gengio
ue tallisto e lasci
lo stare prima in
molle nel buono
uino cariche u i

metti queste ispe
zie. gengioue on
ce. ij. galanga
cennamo egarofa
ni enoci mosca
de ecardamonio
dicatuno una on
cia euna mezza
datteri pistochi e
prestagie dicatu
no. iij once. con
queste cose sissi
conde lostomaco
esitolle una lodo
lore delereni sissi
fa olliente bocca.

ale papia.

Ale papia tolli
barbe difinoc
chio edilebbio di
catuno once. iiij.
etollile elauale be
ne eradile emet
tile acuocere nel
laequa tanto che
siano finemente
cotte eposcia lepne
me dellacqua epe
stale finemente e
tolli once due di
cera eonce due
disugna eonce
due doncenso. ese
uuoli fare suttillia
re lagamba chesia
troppo grossa tolli
once due ouero
tre daceto emetti
lacera elasugna
elaceto selo u imet
ti adistrugere
alfuoco. equando
sono distrutte si
ui metti loncenso
elebarbe eloncenso
sia bene pesto ebol
la tanto chetscemi
laterza parte esia

mesto quando bol
le. e pollo una nocte
al sereno e ungni
di questo unguen
to. alle papici tre uol
te lo die a da fuoco
o da sole. *Ad carne as*
[I]mpiastro p(er) *sodare.*
[A] a ssodare la car
ne. tolla p(er)couuta
tolli de lorba che e
de la trusticha e del
li anisi e del miele
e del comino e del
sale e fallo bollire
nela padella. *Ad fiā*
ma salsa a fuoco
[A]ppio e ruta e mor
tine e incenso
cera e olio e sun
gnaccio questo e
buono unguento
a fuoco saluatico
e a fiāma salsa

A fare assai capelli
[C]hi uuole aue
re assai capel
li faccia questo
unguento tolla
de gecto li dellalbe
ro e del sangue ue
to e pesta insieme
tolli alquanto me
le e di uino bian
co e uno poco dolio
e di cera. e queste
cose fa bollire in
sieme e poscia un
ga il capo cioe la
cotenna doue nō
sia molle lo capo.
con altro. e li gecto
li dellalbere uol
liono essere chiusi
e non apti. e siano
de minori che si
possano trouare
che sono mellio caltri

polvere a mala carne

Vestae polue
re da ttovere
pongne in mala carne
settu ne vuoli fare
una libbra. tolli on
ce .ij. dallume zuc
cherino. e due once
dorpimento. e due
once dontenso. e .vj.
once. di calcina uiua
. epestale finemente
e distacciale. a fare.

rimettere li capelli

A fare rimettere
li capelli tolli
delliglio e altre tã
ta sungna. epesta in
sieme e fa friggere ne
la padella. e ungni
conesso lo capo. a quel
Tolli la pi medesi
e falle ardere nel mo
la teghia e poscia le
pesta e tolli delmele
e mesta insieme que
sto e buono altresi
a congiugnere. curti
a collioni enfiati.

Avviene che licol
lioni enfiano
e induriscono e a cos
sano sia facto tota
le unguento. tolli
la camolea e vernice
e mirra e pete gre
ca brettonica e resi
na e quelle cose che
sono da pestare sia
no peste e quelle che
sono da struggere
siano distructe. e
collolio e con cera
siano mescolate
insieme e incorpo
rate diligentemen
te e sia posto entu
li collioni. e tolli la



fava instanta e tot
ta e colcomino sia
no distenperate e sia
no poste in suso
Item tolli lavemi
culare coleo viola
to e mescolato e po
sto in suso. poluere
al pano delli ochi rodere

Poluere a rodere
il pano delli oc
chi tolli castoreo
concenso sarcocol
la dicatuno dram
me due peso e can
fore dramme due.
margarite non
forate dramma una
e uerderame peso
uno danaio sia fac
to in questo modo
il castoreo e lo ncen
so e la sarcocolla
e uerderame siano
peste in mortaio
dinarmo bene net
to e calido sia me
nato ispesso e sia
d isecato e poscia
suttilemente sia
no poluerizzate
e la canfora e le mar
gherite siano be
ne peste per se e to
le predette cose sia
no bene incorpora
te e colaqua rosa
ta sia confecto e sia
posto al sole e desec
chato e poscia sia
trita e riseruata
uale questa polue
re ispecialmente
te a rodere il pan
no delli ochi. Brie
ue a gotta migranea

B [redacted]

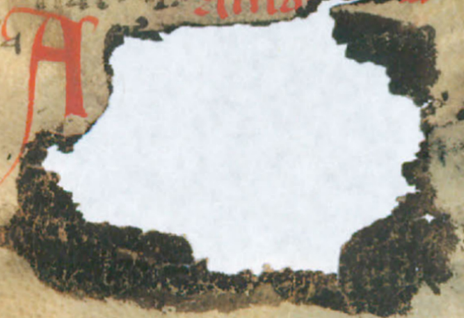


[redacted]



Mat· 4· Ama[illegible]

A [redacted]



B [redacted]







Alpiggicore delli occhi

Al piggicore del
li occhi tolli la
ghetta una oncia
in meggo, oncenso
aloe epatico vict
tuno uno quarto
e queste cose siano
bene peste e stac
ciate sutilemen
te e tolloho doli
to siano distempe
te e cose fort [illegible]
to se [illegible]
se [illegible]
messo dellolio ro
sato e uiolato e ta
lora metti dellu
no e talora metti
dellaltro. e sempre
sia mestato in fina
tanto che questo
unguento sia bian
co e quando e mi
stiere di questo un
guento a modo
di colirio si ui met
ti e se nellio cchi sia
morbicamento sia
scaldato questo un
guento.

Alonbrichi

Lonbrichi cio
sono lumingnatti
che sono nel corpo
tolli [illegible]
[illegible]
pol [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

A piaga

Ala piaghe tolli su
go di barba di leb
bio e di asenço e cuo
ci nela padella e lar
do e cera insieme
e la sevita ta freo
da lo poni che sara
concia pbatū ē.

A ru che

Alleruche o di ale
tigine di uolto
o d altro luogo tol
li farina di lupini
e fiele di capra e me
scola insieme e po
ni la notte sopra
la letigine e sopra
aleruche e sana
pbatū ē **A occhi**

Se l'occhio fosse
percosso o auesse
sangue [illegible]
di la [illegible]
albume d'ouo
pesta e poni in suo
ri dallocchio e sara
guerito pbatū ē **Poluere**

Poluere e prouata
a fluxo di sa
gue tolli boli san
guini dragme v oli
bani dragme iiij
vostis dragme ij e
la mattina e la sera
in aqua piouana
pbatū ē **A granchio**

Alo granchio pro
batū est tolli mar
mo bianco e uetro
puro iguali pesta
e fanne poluere e sper
ge uolte laua con
uino caldo e [illegible]
[illegible] e po
[illegible] de ungue
[illegible] **A gotta**.

Alle dogne gotta
tolli [illegible]
e fa [illegible] pbatū ē

Atossa de buoi

Alla tossa de buoi
tolli lo iusp(er)istel
lo arvillo e fanne
polvere e co(n) vi
no caldo lo metti
nela bocca al bue
probatum e(st).

A tossa

Alla tossa fungo
che nasce nel sūco
pesta e co(n) vino bol
li e dallo a bere quan
do va a lletto.

A spi
na

Al male de spina
tolli la lagrimonia
e uyscla a cheibo e la
spina consumerà
e ancora polla iui
fuoro e si a prire e sa
na.

A piaga

A piaga e di uac
cio e di subito cal
dare tolli sugo di
mille folli e sugo
felluni e cola e onga
la uoca e salda bene
probatum est.

A uoce chiara

A uoce chiara
tolli lo sugo dela
barba de labe done
e la barba delo nar
tro e cafano e pepe
e mele e mele e fan
ne pigione p(er) viiij.
die la sera di pilliare

A dinfiatura

A dovongne infiatu
ra dovunque in
fiasse tolli la me
dolla del pane con
acqua fre(s)ca e po
co olio mescola in
sieme e ongne in
fiatura di s(ub)ito.

A tossa

Alla tossa pilosa tol
li pentafilon con
uolio e farina e ne
la tegina cuoci per
viiij. e manuncha p
bacale.

A le pulci.

Alle pulci tolli lo
coriandro e mena
cetalo nellacqua. z

nela cotisa lo sparagi
per bactũ è. **Asedita**
Unguento da fi-
stole tolli pepe e sa-
pone e capitellũ a
uitriolũ e uitrum
anticũ le quali sono
da pestare pesta con
altre spetie mesto-
la e mesculate e mett-
i mele quanto ti pa-
re e mesta bene
ala brascia si che si
faccia unguento e
mettilo doue la fi-
stola. **Asedita ũgnto**
Unguento da se-
dite buono e perfet-
to tolli pece la di
larigati olio aloe
mirra galbano
cere e nitre sugo
de seneçio erba
pantane e serico
e due libbre di
sthenino secondo

Ascabia
questo modo dice
Unguento da sca-
bia prouato è tolli
solfo e auri opiumne
e cerusse e altina
ella la barba e in-
uolui nel cenciuolo
nela folli a sotto la
cenere sicu oci que-
sta ella. e tolli tre
once d'olio. 2 libbre
.ij. di cera. e meça
libbra di pepe e si-
milliantemete su-
gnaccio di porco una
libbra. e quelle .iiij.
cose rimettile ne
la padella e quelle
cose di sopra bene
trite. e mescolale
insieme e daci uno
bollore o due e di
cuopo ungamene
al fuoco e fa che si
si rupicciare molto
e poscia e itti nela

stu fa bene caldo e
molto segga e in
gasi e cosi stea infi
no al altro die e p
tre uolte sangue
rito. Vguēto uerde
Unguento uer
de a tutte ronpi
ture quante so
no tolli lacerta o bo
sungna sança sa
le e fa bollire tol
li lo fiele e tris
bene pesto cio
quel del porco e cal
cuce comino pri
ma con olio me
scola e poscia lal
tre. A febbre
Unguento da
febbre e da dolore
di capo nō dubi
tare tolli lo sugo
del sopra uindolo
e de la uerminaca

e uino austero e di
gualmente dicci
tuno e la fronte
e le tenpie fine un
gui e in contra le lle
ra terrena le follie
e le becceri cotta in
uino dolce e laqua
lo capo e tolli e lo do
lore di capo. Vguēto ca
Unguento che
molto tine e capre pite
e salva tolli aloe
olivanu mastrice
con fiele di bufalo Vn
e ditoro stenpa guēto
Unguento che
nō lascia salvare
tolli olio cera seuo ao
scalda insieme. occhi
Unguento albiā
co docchi ...alpa
no delli occhi ron
pere metti lacero
dela querella ...

no uaso dirame
insieme colo sugo
di prumi saluatichi
e piombo e d aloe ⁊
mescola tutte que
ste cose e lascia que
sto uaso bene cop
to lungo tempo
e poscia a tuo
po mettilo nelli
occhi. **Vnguento freddo**

Vnguento fred
do tolli e sagina
e aceto e sugo di çuc
che e sopra uiuolo
e porcellana oncia
scuno una oncia
e di quel meço po
scia tolli cera e po
ni sopra alo stoma
co **Vnguento a sonno**

Vnguento a so
no tolli abruoti
na animme di noc
cioli di persichi e sugo
di lactughe e ellera
delli albori lo sugo
di papauero man
dorle una oncia
oliu e cera quante
mistiere e ungni le
tenpie e piedi e ma
ni le piante la sera **ado**

Vnguento da dol **pol**
lie prouato tolli lo **lia**
sugo di saluia e di
dodera uiole e ciche
papauero di ciasche
duno una oncia
e cera e olio quante
mistiere **a febbre**

Vnguento a ogni
febbre. tolli
assenço cinne dallo
ro insieme sisenbro
una oncia cera ⁊
olio **Vnguento capre**

Vnguento da ...

parire tolli calcina
uiua lo seme del fie
no greco sapone ⁊
mastice e della cose
na una oncia e po
ni mele quanto de
mistiere. Alo tetricto
¶ Unguento a quel
li che subitanamē
te sono contratti
diple di ouilato
tolli draganti tra ster
una · solfo di uiuere
aspalti rasina e sec
Ado ca olio cera quanto
lore e mistiere · Di capo
¶ Al dolore di capo
tolli xxv · grani del
la dipepe ex v or
sa di battetti ⁊ pe
sta con albume
d'uouo [illegible] e uno po
co di farina mesto
la e poni e poni ala

fronte e sanera
¶ Erba stella e buo
na a parlasia pro
uatū est · a scrofule
¶ Anche p viiij die
in uino bere les Ato
scrofole disfa · occhi
¶ Tolli lo sugo de
la barba e de la fol
lia del dettamo ⁊
con uino da bere
e fa chiari li occhi · Ato
¶ Gemma aquila auer occhi
ti nelli occhi tolli
scamonea e sep
pia d'igual peso ⁊
e metti nelli occhi
Unguento algir
¶ Unguento al
gir tolli algir
cahouiturig ma
schio piombo on
cia una e queste
cose pesta con olio

ecconi aceto confi
ca col aceto e collo
lio siche sia lutū
e doue e lo po in uol
ui nel panno sopra
ala piaga poni

Assedita

Unguento a sca
riati orticū buo
no a se dire a tutte
quelle che vollio
no e tutte le gotte
cuttia e le se dire
ricomincia e le in fia
mento di sensiā
e prouatū est tol
li incenso .i. cera
abbre .ij. erba is
chiaree ceci sal
uatichi galligo
massio mille fol
lie artemisie a
bedone nepitel
la saluia matri
cale menta con
fice e cosi tolli tut
te quelle cose che ter
si possono di tren
per cque e metti ne
la caldaia e fa bolli
re poscia tolli ler
be bene peste in
mortaio e metti ne
la caldaia coll altre
cose e fa bollire uno
poco e poscia ui met
ti pepe sale cenna
mo poluerigati tut
ti. Seme ancora
di lingua canina
cū uino tiepido da
bere.

atrare spina

Attrare spina o
fiero canna o dal
tro lengno di luo
go resaldato tolli
lardo e allio e lyxū
e lardo saluatico
tolli con pece e uo

ua e poni sopra
la spina o cotenna
o lo lengno ptere vie
sarà guerito · A sangue
¶ Alustare sangue
di uena o di piaghe
tolli li lonbrichi di
sotterra e mettili
tra due teghie e fa
ne poluere sopra
isparge gla uena
o di sopra gla piaga
e prouatu è · A lonbrichi
¶ Alli lonbrichi tolli
corno di cerbio li
mato e quella li
matura con uino
tiepido da bere e sa
nerà · A singhiozzo
¶ Al singhiozzo tolli
barba di finocchio
e le follie e pesta in
sieme e con uino
da bere · A gangole

¶ Alle gangole e tal
liate tolli membra
ne di sanbuco e tra
sutta di madia che
ui sia molto fatto
pane e albume duo
uo fatto conessa e
poni in su le gan
gole e sanerà · A granchio
¶ Al granchio tol
li farina di millio
e mele confecta in
sieme ouero fari
na di ceci e poni so
pra lo granchio e sa
nerà · A lentigine
¶ Al uolto lentigino
so tolli schiuma
d'ariento once · iiij ·
e cera libr · ʃ · e olio
once · iiij · e oncia
una di mele e pesto
e posta in uaso di
uetro o d'ariento

ep
lico ado
Sp dolor
tolli la
uelauerin
la ecuo
tio biana
tene lat
ale ru ettel
tigi
ne Sp la
h l
li

...dici
...e · xvij · ca
...ettucti kalen
...ttho mese sono
Marzo sign...
...da die · xv · e
...etta die · xvij · e
...tuti kalen
Aprile
...dìe xij ·
...tti gli
...oni :

Giunio siguãdo omo adie vj tucti glialtri die sono buoi
Luglio siguãdo omo adi xv eadadie xviij tucti lialtri sono buoi
Agosto siguãdo omo adie xviij ene xx tuti glialtri die so buoi
Setẽbre siguãdo omo adie xvj ene xx tuti lialtrĩ buoi
Otobre siguãdo omo dadie vj tutti lialtri son buoi
Nouẽber siguãdo omo nedie xv ene xvj tuti lialtri buoi
Diceber siguãdo omo nedie vi ene vij enedie xj tu[ti]
Istelle sono ĩcielo xxvij lequali silevano ✝ fão ĩcatuno
mese tẽpo estade [...] una duẽto overo daqua over
ditiuoni overo ditõpigine grade :) Genaio
adie iij silieua una stella uocata aldra fae tẽpo
forte die v eadie xvij silieua unaltra istella
uocata alcape fae tẽpo forte di iij Febraio
adie xij silieua una istella uocata gaebrai fae
tẽpo forte die vij adi xxv silieua unaltra
istella uocata eçabra fae tẽpo forte die iij
Março adi viij silieua una istella uocata
sielapie fae tẽpo forte die iiij adi xv silieua
unaltra istella uocata tarpe fae tẽpo forte die j
Aprile adi v silieua una istella uocata silionte fae
tẽpo forte di v adie viij silieua unaltra istella
uocata cursie fae tẽpo forte die iij Maggio
adie j silieua una stella uocata arpes fae
tẽpo forte die iij adie x silieua unaltra istella
uocata archide fae tẽpo forte die j :)

Giungno adie · viij · silieua una istella
uocata suele fae tepo forte die · iij · adie
xxiij · silieua unaltra istella uocata neuyã
fae tẽpo forte die · j · Luglio adi · v ·
silieua una istella uocata belde fae forte
tẽpo die · j · adie noue silieua unaltra istella
uocata bechi fae tẽpo forte die · j ·
Agosto adie · j · silieua una istella uocata
torie fae tẽpo forte die · j · adie xxiij · silie
ua unaltra istella uocata cenpessiẽte fae
tẽpo forte die · ij · Ottobre adie · ix ·
silieua una istella uocata borchone fae tepo
forte die · j · adie xxiij · silieua una stella
uocata sarti fae tepo forte die · iij ·
Setebre adi · viiij · silieua una stella
uocata alfanel fae tẽpo forte die · x · adi
xxij · silieua unaltra stella uocata alfara
tẽpo forte die · iij · Nouẽbre adi · ij ·
silieua una stella uocata albucta fae
tẽpo forte die · j · adie xij · silieua
unaltra stella uocata atur... fae tẽpo
forte die · ... adie · xxij · silieua unaltã
istella uocata · fae e tẽpo forte die · j ·
Dicẽbre adi · v ij silieua unastella uocata aleca
fa tẽpo forte die · vj · adi · xxv · silieua unaltra
istella fae tẽpo forte ·

X